“EXSERCITUM LEGIO TEMPLARI SANCTI MICHAELIS ARCHANGELI”

(Manuale di preghiera cattolica e addestramento)



De Juramento Templari Sancti Michaelis Archangeli:

————————-

DOMINE, DOMINUS DEUS EXSERCITUM/ TUI DOMINE: QUI FACIT FULMEN TAMQUAM COLUMNA LUCIS/ FACIS FULGUR NUNTII TUI MAJESTATIS / / ANTE FACIEM SACRUUM ALTARE TUUS / UBI EST SUBLIMITATE IMPLETUR IMMOLATUM / ET CONSECRATIONES NOSTRIS DEXTERAM TEMPLARI SOCIALIS / NOBIS LEVAMUS RECTA ET ALTE NOS TEMPLAR GLADIUM LUCIS / ET DEPOSIT AD PEDEM ALTARIS FACIENDIS / IN Quorum Omnium TESTIMONIUM Juris Iurandi / DOMINE DEUS EXSERCITUM/ NOBIS JURAMUS AD JESU CHRISTO/ NUMQUAM CONTRA CHRISTUM / ECCLESIAE PRAESIDIUM FORTUNET / PRAESIDIUM A CIVITATIS / PROTECTIONE AD SANCTI EVANGELII / PROTECTIONEM PAUPERIBUS / DE EXCIDIUM Satanism / DE EXCIDIUM ET DESTRUCTIONEM ADVERSUS TYRANNICUM APOSTATAE ET OMNIPOTENTIS HOSTES / CONTRA PRODITORES , PRINCIPES FACTIONIBUS ET STUDIIS / PRO VERITATIS / PRO JUSTITIA / AUDEMUS PROELIOR PLENI GLADIUM / FERRO POLITO / ET VERBUM SPLENDAT ET FULGUR !!! / NUMQUAM Enim Erimus Primus IMPETUM/ NUMQUAM NOBIS PRIMUM PROVOCARE/ TER FERRE INJURIAM IGNOMINIAMQUE / Sed GLADIUM Vero LUMEN IN Sole SAGITTAM FLAGRO TONABIT VERBUM !!! NON FACIT NOBIS UNUM PASSUM RETRO / QUOD POST ADVERSARIUM DE SILENTIO / Angelicorum Ordinum Ante Bellum Sociorum / NOBIS JURAMUS IN “CHRISTE REX GLORIA”!!! / Quis Negaverit, Haec Juramenta / NOBIS ET ANGELORUM REPROBAMUS EUM ! / NON NOBIS DOMINE, NON NOBIS, SED NOMINI TUO DA GLORIAM!!!

“MANUALE DI PREGHIERA CATTOLICA E ADDESTRAMENTO DEI LEGIONARI TEMPLARI DI SAN MICHELE ARCANGELO”:ORDINE DI PREGHIERE CATTOLICHE IN SEQUENZA(andate in tutto il mondo Legionari Templari di San Michele destra sociale e conquistate con la spada dello Spirito Santo della dottrina tradizionale cattolica insieme ad un programma di addestramento fisico tutti i popoli ; prossima stampa).

——————PREMESSO:——————

SOLDATI TEMPLARI DI SAN MICHELE ARCANGELO È GIUNTA L’ORA DI CONQUISTARE L’EUROPA E IL MONDO CON IL NOSTRO SPIRITO CRISTIANO CATTOLICO TRADIZIONALE GUERRIERO, E COMBATTERE CONTRO LA PEDOFILIA, SATANISMO, CONTRO IL TRAFFICO DI DROGA CHE VA IN PARALLELO AL TRAFFICO DEGLI ESSERI UMANI, APPOGGIATO DALLA SINISTRA DEL PARTITO DEMOCRATICO, DOBBIAMO FARE CIÒ CHE LA CHIESA PERVERSA E CONTAMINATA DALLA MASSONERIA NON FA PIÙ...AVVALENDOCI DI QUEI POCHI SACERDOTI CATTOLICI RIMASTI E SPECIALMENTE DEL NOSTRO “MANUALE DI PREGHIERA E ADDESTRAMENTO DEI SOLDATI TEMPLARI DI SAN MICHELE ARCANGELO “ , CHE RIEVOCA IN ESSA TUTTA LA STRUTTURA TRADIZIONALE DEL VECCHIO SPIRITO MILITANTE GUERRIERO DELLA VECCHIA CHIESA CATTOLICA SECONDO IL NOSTRO SPIRITO E IDEALE TEMPLARE CONTRO LA MASSONERIA PER FORMARE IN DIO LE NUOVE GENERAZIONI CHE RISCHIANO DI FORMARSI PER EFFETTO DELLA CULTURA MASSONICA DIFFUSA ATTRAVERSO I MEZZI DI COMUNICAZIONE E CULTURE POLITICHE GENDER DEVIATE, SENZA COSCIENZA E ANIMA....!CHE DIO CI SALVI DA QUESTA ERA SATANICA MASSONICA...E CHE DIO SALVI E PROTEGGA LA DESTRA SOCIALE NAZIONALE POPOLARE CATTOLICA TRADIZIONALE DEI TEMPLARI DI SAN MICHELE ARCANGELO !!!——————

———-LIBRO:”MANUALE DI PREGHIERA E ADDESTRAMENTO DEI SOLDATI TEMPLARI DI SAN MICHELE ARCANGELO “(onde evitare equivoci in cui i maligni tra voi potrebbero spacciarmi per speculatore ai fini di lucro, premetto che:...avrei bisogno di un contributo economico per stampare il manuale dichiarando in fattura dalla tipografia che lo stamperà, che tutti i vostri soldi inviatimi per tale fine sono stati utilizzati unicamente per stamparlo, al fine di renderlo gratuito a tutti specialmente a chi non avrebbe la possibilità di acquistarlo, grazie, chiunque è interessato mi contatti privatamente)——————

————-Allora ...buon giorno/sera e salute miei cari fratelli soldati guerrieri templari di San Michele Arcangelo destra sociale in Cristo Gesù, adesso io ho intenzione di fornire a tutti un manuale di preghiera cattolico tradizionale dedicato allo spirito guerriero di San Michele Arcangelo, in forma di libretto tascabile, secondo il nostro spirito di addestramento spirituale con preghiere e liturgia delle ore in latino e italiano e fisico guerriero che serva a tutti per conoscere e restare nel nostro spirito anti massonico militante guerriero dello Spirito di San Michele Arcangelo secondo la nostra ideologia destra sociale nazionale cattolica tradizionale, popolare di guerrieri politici nella tradizione millenaria cattolica celtica in San Michele Arcangelo di Cristo Gesù questo manuale avrà questo stemma di copertina con questo titolo “MANUALE DI PREGHIERA E ADDESTRAMENTO DEI SOLDATI TEMPLARI CATTOLICI DI SAN MICHELE ARCANGELO “ ——————

——————Premetto a tutti coloro che sono affascinati dal nostro spirito e ideologia politica e tradizionale guerriera cattolica che ....il nostro esercito templare non ha nulla a che vedere per natura e struttura con tutti gli altri ordini di buffoni e ciarlatani esistenti i quali si appoggiano su coreografie esteriori e mancano dello spirito e vera natura intima degli stessi, per cui per appartenere a noi non hai bisogno di nessun battesimo perché questo lo hai già ricevuto dalla Chiesa cattolica, con noi puoi solo fare privatamente o insieme ai tuoi amici che decidono di fare gruppo di combattimento spirituale, un

giuramento a Cristo e alla beata vergine Maria e a San Michele Arcangelo secondo i nostri intenti combattivi che si amalgamano con realtà politiche di destra ed estrema destra di tendenza cattolica tradizionale per il bene dell'Europa, per cui tu puoi essere uno dei nostri unicamente se con i tuoi amici segui il nostro programma di preghiera e allenamento fisico contenuto nel nostro "manuale di preghiera e addestramento dei soldati templari di San Michele Arcangelo ", per essere nelle condizioni di proteggere e servire spiritualmente e fisicamente in collaborazione con sacerdoti retti tradizionalisti , i poveri, i giovani e tutto il popolo di Dio che ha bisogno di una guida e difesa!——————
INTRODUZIONE :

IL CODICE SPIRITUALE DEL GUERRIERO TEMPLARE DI SAN MICHELE DESTRA SOCIALE TRADIZIONALE CATTOLICO IN CRISTO, DEVE ESSERE COME QUELLO DI UN'ANTICO GUERRIERO CHE FONDE INSIEME REGOLE DI DISCIPLINA SPIRITUALE, MORALE E MILITARE CHE PRENDE VITA DAI VALORI SPIRITUALI E DI GIUSTIZIA DELLE SACRE SCRITTURE , AGGREGANDO INSIEME SISTEMI DI ORDINE SOCIALE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE E SOCIALI DI RECUPERO DEi DISAGI MORALI, SPIRITUALI, LAVORATIVI ED ECONOMICI CON ORGANIZZAZIONI OPERATIVE :con tre elementi fondamentali, lealtà, onestà e fedeltà.La principale di queste regole è ovviamente, in quest'epoca di sempre maggior accentramento del potere nelle mani del governo, la fedeltà assoluta al proprio comandante Generale in Cristo da cui dipende quello particolare. Altri elementi fondamentali del Codice spirituale militare Templare è il senso del dovere e la giustizia. Onestà e Giustizia
Sii scrupolosamente onesto nei rapporti con gli altri, credi nella giustizia che proviene non dalle altre persone ma da te stesso. Il vero Guerriero templare non ha incertezze sulla questione dell'onestà e della giustizia. Vi è solo ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.
Eroico Coraggio
Elevati al di sopra delle masse che hanno paura di agire, nascondersi come una tartaruga nel guscio non è vivere. Un Guerriero Templare deve possedere un eroico coraggio, ciò è assolutamente rischioso e pericoloso, ciò significa vivere in modo completo, pieno, meraviglioso. L'eroico coraggio non è cieco ma intelligente e forte.:
Compassione
L'intenso addestramento rende il guerriero templare diverso,svelto e forte. È diverso dagli altri, egli acquisisce un potere che deve essere utilizzato per il bene comune. Possiede compassione, coglie ogni opportunità di essere d'aiuto ai propri simili e se l'opportunità non si presenta egli fa di tutto per trovarne una. La compassione di un Legionario Templare di San Michele Arcangelo, va dimostrata soprattutto nei riguardi delle donne e dei fanciulli.
Gentile Cortesia
I Templari non hanno motivi per comportarsi in maniera crudele, non hanno bisogno di mostrare la propria forza. Un Templare è gentile anche con i nemici. Senza tale dimostrazione di rispetto esteriore un uomo è poco più di un animale. Il Guerriero templare è rispettato non solo per la sua forza in battaglia ma anche per come interagisce con gli altri uomini. Il miglior combattimento è quello evitato.Completa Sincerità
Quando un Templare esprime l'intenzione di compiere un'azione, questa è praticamente già compiuta, nulla gli impedirà di portare a termine l'intenzione espressa. Egli non ha bisogno né di "dare la parola" né di promettere. Parlare e agire sono la medesima cosa.Onore
Vi è un solo giudice dell'onore del Templare: lui stesso e Cristo . Le decisioni che prendi e le azioni che ne conseguono sono un riflesso di ciò che sei in realtà. Non puoi nasconderti da te stesso.Dovere e Lealtà

Per il Guerriero Templare compiere un'azione o esprimere qualcosa equivale a diventarne proprietario. Egli ne assume la piena responsabilità in Cristo , anche per ciò che ne consegue. Il Templare destra sociale di San Michele Arcangelo è immensamente leale verso coloro di cui si prende cura. Egli resta fieramente fedele a coloro di cui è responsabile.

(L'IMMACOLATA CONCEZIONE:

Pio IX il Pontefice dell'Immacolata e la "Bolla Ineffabilis"

Le dispute perdurarono sino al Ven. Pio IX.

Ora questa verità non è più incerta e disputabile, essa fa parte dei dogmi della nostra fede e fu solennemente definita da Pio IX il giorno 8 dicembre 1854 con la Bolla Ineffabilis, ove si proclama: "1l Dio ineffabile sin dal principio e innanzi ai secoli, elesse e dispose all'Unigenito suo Figlio una Madre, da cui fatto uomo, avesse egli a nascere nella felice pienezza dei tempi, e fra tutte le creature di tanto amore predilesse, lei, da compiacersi in lei sola con propensissimo affetto. Per il che, assai più che tutti i santi, la ricolmò dell'abbondanza di tutte le grazie celesti, tolte dal tesoro della divinità, in un modo così meraviglioso, che sempre affatto immune da ogni macchia, di peccato, e tutta bella e perfetta, ebbe in sé quella pienezza d'innocenza e di santità, di cui maggiore non può concepirsi al di sotto di Dio, e cui nessuno fuor che Dio stesso può raggiungere col pensiero. E per verità era del tutto conveniente, che sempre rifulgesse ornata degli splendori di pefettissima santità, ed affatto immune dalla stessa macchia della colpa originale, riportasse amplissimo trionfo dell'antico serpente, una sì venerabile Madre.

"Dopoché mai non cessammo nell'umiltà e nel digiuno, di offrire a Dio Padre, per mezzo del Figliuol suo, le private nostre preghiere e quelle pubblicate della Chiesa, affinché si degnasse di dirigere e confortare la nostra mente colla virtù dello Spirito Santo, implorato il soccorso di tutta la corte celeste, ed invocato con gemiti lo Spirito Paraclito, il medesimo così ispirandoci, ad onore della santa ed individua Trinità, a decoro ed ornamento della vergine madre di Dio, ad esaltazione della fede cattolica e ad incremento della cristiana religione, coll'autorità del Signor Nostro Gesù Cristo, dei Beati Apostoli Pietro e Paolo, e Nostra, dichiariamo, pronunziamo e definiamo, che la dottrina la quale ritiene che la Beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per singolare grazia e privilegio di Dio onnipotente, in vista dei meriti di Gesù Cristo, Salvatore dell'umano genere, fu preservata immune da ogni macchia di colpa originale, è da Dio rivelata e

quindi da credersi fermamente e costantemente da tutti i fedeli.

Per la qual cosa, se alcuni presumessero, il che Iddio tenga lontano, di sentire in cuor loro diversamente da quanto fu da noi definito, conoscano e sappiano per fermo, che condannati dal proprio giudizio, hanno fatto naufragio nella fede".

PIO IX E IL DOGMA DELL' IMMACOLATA

(di Marino Brunetti)

Sull'intenzione di Pio IX, tra la fine del '48 e gli inizi del '44, di procede re verso la definizione dogmatica dell'Immacolata Concezione, il massimo storico attuale scrive: "Le circostanze eccezionali del momento, l'esilio a l Gaeta e l'immiriente proclamazione della Repubblica Romana non faceva. no che stimolare il papa nella via intrapresa, che nella sua tipica forma mentis gli appariva non solo una questione teologica ma anche come il rimedio più efficace per la salvezza della Chiesa, del suo capo, della società intera dai mali che sovrastavano minacciosi").

——————————1)GIURAMENTO DEI TEMPLARI DI SAN MICHELE":

O SIGNORE DIO DEGLI ESERCITI, O SIGNORE CHE SPIEGHI I FULMINI COME UNA COLONNA DI LUCE, O SIGNORE CHE FAI DEI FULMINI, I MESSAGGERI DELLA TUA MAESTA'; DAVANTI AL TUO SACRO ALTARE, DOVE SI ADEMPI LA TUA SUBLIME IMMOLAZIONE, NOI CI CONSACRIAMO COME SOLDATI DESTRA SOCIALE TEMPLARE E LEVIAMO ALTA LA SPADA DELLA LUCE, PER DEPOSITARLA AI PIEDI DELL'ALTARE, COME TESTIMONIANZA DEL NOSTRO GIURAMENTO.
SIGNORE DIO DEGLI ESERCITI, NOI LO GIURIAMO PER IL CRISTO, GIAMMAI CONTRO IL CRISTO, PER LA DIFESA DELLA CHIESA, PER LA GUARDIA DELLE CITTA', PER LA DIFESA DEL VANGELO, PER IL SERVIZIO E LA PROTEZIONE DEI DEBOLI E DEI BISOGNOSI, PER LA DISTRUZIONE DEL SATANISMO, PER LA DISTRUZIONE DELLA MASSONERIA, PER LA DISTRUZIONE DEI GRUPPI DI POTERE APOSTATI DI MENZOGNA E INGANNO CHE SONO CONTRO L'ONNIPOTENTE; CONTRO I MIETITORI DI SCANDALI E I CORRUTTORI DELL'INNOCENZA, CONTRO I TRADITORI DELLE FAZIONI E DEI PARTITI, CONTRO LA MENZOGNA LIBERATA, PER LA VERITA', PER LA GIUSTIZIA; NOI LO GIURIAMO DI IMPEGNARE LA DOPPIA SPADA; QUELLA DELL'ACCIAIO LEVIGATO E QUELLA DELLA PAROLA SPENDENTE E FULMINANTE!!! GIAMMAI NOI ATTACCHEREMO PER PRIMI, GIAMMAI NOI PROVOCHEREMO PER PRIMI, TRE VOLTE SOPPORTEREMO IL DISPREZZO E LA MENZOGNA, PER TRE VOLTE SOPPORTEREMO L'INGIURIA E L'IGNOMINIA, MA QUANDO LA SPADA BRILLERA' NEL SOLE COME UN COLPO DI CHIARORE, TUONERA' LA PAROLA!!!!! ALLORA NOI NON INDIETREGGEREMO DI UN SOLO PASSO, E NON TACEREMO CHE DOPO IL SILENZIO DELL'AVVERSARIO. DAVANTI AI RANGHI ANGELICATI, NOSTRI COMPAGNI D'ARMI, NOI LO GIURIAMO AL "CRISTO RE DELLA GLORIA", CHIUNQUE RINNEGHERA' QUESTO GIURAMENTO, SARA' PER NOI E PER GLI ANGELI RINNEGATO; "NON A NOI SIGNORE, NON A NOI, MA AL TUO NOME DA GLORIA!!!"

Consacrazione Latina templare a Cristo Signore:

O potentissime et Terribilis, Spiritus Domine Deus Omnipotens, DOMINUS noster Jesus Christus, DOMINUS Exsercitum: volentes Ego cum toto corde meo esset Tuus Terribilis et fortis Proeliator contra inferni potestatis; Ego consecro me ipsum tamquam fortis Proeliator, cum tota potestatis spirituali Sancti Michaelis Archangeli.Confidens in amore et misericordiae Tuae, et Ego supplices aedificem in me Tuus Spiritus invictissime proeliator, aedificare intra me Tuae potestatis pugnator!!!Pone sub pedibus meis omnia inimicos tuis, hoc est, quod possum vincere, et conteret omnia inimicos tuos. Det mihi gratiam obtinenda stationi militum Templi Sancti Michaelis Archangeli, Tamquam Proeliator Locum Exsercitum vestrum de Sancti Michaelis Archangeli, Dona mihi mors sanctorum in hoc Proelium. Amen——————————-

PREGHIERA X SPEZZARE E INDEBOLIRE LE FORZE SATANICHE(ripeterla per 33 volte consecutive per distruggere l'apostasia in Vaticano)

O Padre Celeste/ ti amo/ti lodo/ti adoro. Ti ringrazio /per avere inviato il tuo Figlio Gesù /che ha vinto il peccato e la morte per la mia salvezza. Ti ringrazio /per avermi donato lo Spirito Santo/che mi dà forza/mi guida e mi conduce alla pienezza della vita. Ti ringrazio per Maria/mia Madre Celeste/che intercede/con gli Angeli e i Santi per me. O Signore Gesù Cristo/mi prostro ai piedi della tua croce/e ti chiedo di coprirmi col tuo preziosissimo sangue/che scaturisce dal tuo sacratissimo Cuore/e dalle tue santissime piaghe. Lavami/o mio Gesù/nell'acqua viva che sgorga dal tuo Cuore. Signore Gesù/ ti chiedo di circondarmi con la santa luce.

Padre Celeste/ fa' che l'acqua guaritrice del mio battesimo/ rifluisca indietro nel tempo/attraverso le generazioni materne e paterne/ affinché l'intera mia famiglia sia purificata da Satana e dal peccato. Prostrato davani a te/o Padre/ti chiedo perdono per me stesso/ per i miei parenti/per i miei antenati/ per ogni invocazione di potere / che li ha posti in contrasto con te / o che non abbia dato/ un vero onore al nome di Gesù Cristo.

Nel santo nome di Gesù/ io reclamo ora qualsiasi mia proprietà fisica / o spirituale che era stata sottoposta alla giurisdizione di Satana/per rimetterla sotto la signoria di Gesù Cristo. Per il potere del tuo Santo Spirito/rivelami/o Padre/ ogni persona che io ho bisogno di perdonare/e ogni area di peccato non confessato. Rivelami/o Padre/quegli aspetti della mia vita che non ti sono graditi/ quelle vie che hanno potuto dare a Satana la possibilità di introdursi nella mia vita.

O Padre/ io ti dono ogni mancanza di perdono. Io dono a te tutti i miei peccati/ti dono tutte quelle vie di cui Satana è in possesso nella mia vita. Grazie per il tuo perdono e il tuo amore.

Signore Gesù/ nel tuo santo nome/io lego tutti gli spiriti dell'aria/dell'acqua/ della terra/ sotto terra e del mondo infernale. Lego inoltre/ nel nome di Gesù Cristo/ tutti gli emissari/ del comando generale satanico e reclamo il preziosissimo sangue di Gesù sull'aria/ sull'atmosfera/ sull'acqua/ sulla terra/ sui suoi frutti. Ordino di andare direttamente da Gesù/ senza manifestazione di sorta e senza nuocere né a me né a nessun altro/ di modo

che Gesù possa disporre di me secondo la sua santa volontà.

Nel nome santo di Gesù/ io rompo e sciolgo ogni manifestazione/ malocchio/ incantesimo/ sortilegio/ trappole/ bugie/ ostacoli/ tradimenti/ devizioni/ influenze spirituali/ presagi e desideri diabolici/ sigilli ereditari conosciuti e sconosciuti/ e qualsiasi disfunzione e malattia derivanti da qualsiasi origine, incluse le mie colpe e i miei peccati.

Nel nome di Gesù io spezzo la trasmissione di ogni voto satanico/ vincolo/ legame spirituale e lavoro infernale. Nel nome di Gesù/ spezzo e sciolgo tutti i legami e i loro effetti con astrologi/indovini/ chiaroveggenti/ medium/ guaritori operanti con sfere di cristallo/lettura della mano, pranoterapisti/ movimento della Nuova Era/ pratica di reiki / operatori dell'occulto/ foglie di té/ carte e tarocchi/ santoni operanti psichici/ culti satanici e spiriti guida/ maghi/ streghe ed operatori Voodoo.

Nel nome di Gesù/ io sciolgo tutti gli effetti di partecipazione a sedute medianiche e spiritiche/ oroscopi/ scritture automatiche/ preparazioni occulte di qualsiasi specie e da qualsiasi forma di venerazione che non offre un vero onore a Gesù Cristo. "Ecco/ Dio è la mia salvezza/ io confiderò/non temerò mai/ perché mia forza/ mio canto è il Signore. Egli è stato la mia salvezza (Is 12,2)". Amen.

---

2)Invocazione a San Michele Arcangelo:
O Principe gloriosissimo delle celesti milizie San Michele Arcangelo, difendici nei combattimenti e nelle lotte terribili che dobbiamo sostenere in questo mondo contro il nemico infernale. Vieni in aiuto agli uomini creati a immagine e somiglianza di Dio e redenti a gran prezzo, dalla tirannia del demonio col preziosissimo sangue di Cristo Gesù. Combatti ora con tutto l'esercito degli angeli Santi le battaglie del Signore come già pugnasti contro il principe degli orgogliosi Lucifero e tutti i suoi angeli apostati che lo seguirono. Tu principe invincibile soccorri tutto il popolo di Dio e procuragli la vittoria. Tu che la Santa Chiesa venera come Custode e Patrono, e si Gloria di avere a suo difensore contro le opere malvagie dell'inferno. Tu a cui l'Eterno ha affidato le anime per condurle nel luogo della celeste beatitudine, prega per noi il Dio della pace affinché noi possiamo tenere schiacciato sotto dei nostri piedi satana e il demonio sia umiliato e vinto e più non possa continuare a tenere gli uomini sotto la sua schiavitu, ne continuare a danneggiare la Santa Chiesa cattolica. Offri al trono dell'Altissimo con le tue le nostre preghiere perché tosto scendano su di noi le sue divine misericordie e Tu possa incatenare il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana e una volta incatenato più non possa sedurre e perdere il popolo Cristiano. Amen.

---

3)ATTO DI CONSACRAZIONE DEL GUERRIERO DI CRISTO A SAN MICHELE ARCANGELO (pregate perché San Michele Arcangelo possa consacrare l'hotel Parco Tirreno a Roma in via Aurelia 480 come casa di preghiera a San Michele Arcangelo

---

Principe nobilissimo delle gerarchie angeliche, valoroso guerriero dell'Altissimo, amatore terribile e zelante della gloria del Signore, terrore e distruttore degli angeli ribelli e delle persone malefiche, amore e delizia di tutti gli angeli giusti. Mio potentissimo Arcangelo San Michele, desiderando io di essere un tuo terribile e potentissimo guerriero al servizio dell'Altissimo Signore nostro Gesù Cristo, a te io oggi con tutte le potestà e le potenze del mio corpo, della mia anima, della mia intelligenza, della mia vita, morte ed eternità, per

tale mi offro mi dono e mi consacrò come tuo terribile e potentissimo guerriero. Pongo me stesso il mio corpo la mia intelligenza e le potenze della mia anima sotto la tua potentissima protezione. Prendo la spada dello spirito Santo e quella dell'acciaio levigato per distruggere e sterminare tutti i nemici fisici e spirituali di Dio. È piccola la mia offerta essendo io un misero peccatore ma sono sicuro che tu gradisci l'ardente affetto del mio cuore. E ricordati o potentissimo Arcangelo San Michele che se da oggi in avanti sono sotto la tua potentissima protezione, tu devi assistermi in tutta la mia vita, procurarmi il perdono dei miei molti e gravissimi peccati, la grazia di amare di cuore il mio Dio, il mio santo Salvatore Gesù Cristo, la mia dolce madre Maria, e tutti gli uomini degni dello Spirito Santo amati dal Padre, redenti dal figlio crocifisso, nel fuoco dello Spirito Santo. Impetrami quegli aiuti che mi sono necessari per arrivare alla corona della gloria , difendimi sempre dai nemici dell'anima mia, specialmente nel punto estremo della mia vita. Vieni in quell'ora o potentissimo Arcangelo San Michele e con tua arma spirituale potente respingi lontano da me negli abissi dell'inferno quell'angelo prevaricatore è superbo che prostrasti un giorno in combattimento in cielo. Amen.

Atto di consacrazione in latino a
San Michele Arcangelo

Princeps nobilissimi Angelicae hierarchie , fortissimus praeliator altissimus, terribilis amateur zelo gloriae Domini , terrorque consortio angelorum malorum metu perdendi, amor et deliciae rectorum Angelorum. Michael Archangele potentem , Ego volo esse terribilis et fortis praeliator in cultum Domini nostri Iesu Christi cum omnibus vobis auctoritatem vires corporis animam meam mentem vita aeterna morte, hoc munus offero me ipsum tibi terribilis et fortis praeliator consecravit. Ego mitti corpore, mentis, potentiae animae meum sub vestrae potentissima tutela. Ego adsumite et gladium Spiritus sancti, et exterminabit omnes anime et corporis hostibus Dei.
Est parvum meum offer pro Ego sum miser peccator, tamen ego sunt certus inveni gratiam in oculis est ardens affectio cordis. Et recordabor sanctus Michael Archangele, qui potens et ex hoc potentes sumus sub tutela tua, oportet te curam mei in tota anima mea adepto meus multos, et gravis ad remissionem peccatorum et gratiam cor meum amandi Deum, mihi sancti Salvatoris nostri Jesu Christi, mi dulcis cordissime matris Marie et omnium hominum dignum dilecto filio de Patre Spiritus sanctus, redempti a filio in crucem tolli, ab igne Spiritus sancti. Fac me auxiliis opus est ut ad coronam gloriae semper hostibus meis et animam meam defendere, praesertim in extremis vitae meae. Michael veniet hora potentes et fortes tui in profundis inferni spiritali arcere ab iniuria prostrasti est angelus caeli curia aliquando possimus. Amen.
Un SANTO ROSARIO X L'INTENZIONE! —

---

4)"GIURAMENTO E CONSACRAZIONE TEMPLARE A SAN MICHELE ARCANGELO"(leggetela lentamente per le mie necessita di forza spirituale per condurre la nostra battaglia, se vi è gradito, grazie..)

O POTENTISSIMO ARCANGELO SAN MICHELE, SPIRITO TERRIBILE E POTENTISSIMO GUERRIERO DI CRISTO GESU', DESIDERANDO IO DI ESSERE UN TUO TERRIBILE E POTENTISSIMO GUERRIERO A TE IO OGGI , GIURO, CON TUTTE LE POTENZE E LE POTESTA' DELLA MIA ANIMA, DEL MIO SPIRITO, DEL MIO CORPO, DELLA MIA INTELLIGENZA, E PER TALE, MI OFFRO, MI DONO, E MI CONSACRO, COME TUO POTENTISSIMO GUERRIERO, PER COMBATTERE CON LA SPADA DELLO SPIRITO SANTO, TUTTI I NEMICI SPIRITUALI DI DOMINIQUE E DI DIO.

PRENDO LA POTESTA' E LA SPADA DELLO SPIRITO SANTO PER COSTRUIRE UN ESERCITO DI GUERRIERI DI DIO, PER DISTRUGGERE E STERMINARE TUTTI I SUOI NEMICI FISICI E SPIRITUALI. PER COMBATTERE CON LA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO, CON TUTTE LE POTENZE DELLA MIA ANIMA, DELLA MIA INTELLIGENZA E DEL MIO CORPO E DELLA MIA ETERNITA', CONTRO OGNI INGIUSTIZIA, OGNI MANCANZA DI CARITA' E CONTRO TUTTI I NEMICI FISICI E SPIRITUALI DI DIO, LA PROTEZIONE DI DOMINIQUE E DEGLI OPPRESSI, DEI POVERI.... COSTRUISCI IN ME O "POTENTISSIMO ARCANGELO SAN MICHELE", LA TUA POTENTISSIMA "POTESTA' SPIRITUALE GUERRIERA", O POTENTISSIMO ARCANGELO SAN MICHELE, DAMMI POTENZA SPIRITUALE E FORZA, CONTRO TUTTI I TUOI NEMICI SPIRITUALI E FISICI. E' PICCOLA LA MIA OFFERTA, ESSENDO IO UN MISERABILE PECCATORE, MA SONO SICURO CHE TU GRADISCI L'ARDENTE AFFETTO DEL MIO CUORE E RICORDATI O POTENTISSIMO ARCANGELO SAN MICHELE, CHE SE DA OGGI IN AVANTI, SONO SOTTO LA TUA POTENTISSIMA PROTEZIONE, TU DEVI ASSISTERMI IN TUTTA LA MIA VITA, PROCURARMI IL PERDONO DEI MIEI MOLTI E GRAVISSIMI PECCATI, LA GRAZIA DI AMARE DI CUORE IL MIO DIO, IL MIO SANTO SALVATORE GESU' CRISTO, LA MIA DOLCE MADRE MARIA E TUTTI GLI UOMINI DEGNI DELLO SPIRITO SANTO, AMATI DAL PADRE E REDENTI DAL FIGLIO CROCIFISSO, NEL FUOCO DELLO SPIRITO SANTO.
IMPETRAMI QUEGLI AIUTI CHE MI SONO NECESSARI PER ARRIVARE ALLA CORONA DELLA GLORIA, DIFENDIMI SEMPRE DAI NEMICI DELL'ANIMA MIA, SPECIALMENTE NEL PUNTO ESTREMO DELLA MIA VITA, VIENI IN QUELL'ORA O POTENTISSIMO ARCANGELO SAN MICHELE E ANNIENTA E RESPINGI LONTANO DA ME , NEGLI ABISSI DELL'INFERNO, CON LA TUA ARMA SPIRITUALE POTENTE, QUELL'ANGELO PERVERSO, MOSTRUOSO, PREVARICATORE E SUPERBO, CHE HAI GIA' PROSTRATO UN GIORNO IN COMBATTIMENTO IN CIELO. AMEN! —

Orantes Sancte Michele :
Angelus generali anni praeesset: ad custodiam omnibus angelis et in terra mea, ne derelinquas me. Quam multis partibus et ego dolentes te quaeso peccatum meum ..., Spiritus meus qui circa pericula in, tentant ut servo tuo auxilium contra spiritualia nequitiae, in escam cunctis volatilibus iactare mihi equidem pretio autem serpens, et serpens ex dubium temptationibus meis paulum eram concludens in carcerem, quaerere quia per cor ani-MA. Deh! Ictus expositus non me tanti Satanam hoste crudelius hac quantitate. Sic suus 'non aperire cordis et suavis est spiritus, animari ubicumque tibi videtur mihi off in desiderio cordis tui. Eam 'sunt in anima per ignitionem sive, maxime mitis flamma quae incendit in cordibus et in his omnibus vestra An-nes Angeli ejus: sed ut ardentius quam sublimiter in-comprehensibile nobis omnibus, et praesertim in Iesu. Eam' quod in fine brevis huius miseri et in terris non possum venire, et frui beatitudine aeterna regni de Jesu, ut perveniat ad me diligis: benedicite, et exsultate. Sic fiat

---

5)Glorioso principe delle angeliche schiere Arcangelo San Michele Tu, vincendo satana nel suo orgoglio e cacciandolo nel profondo degli abissi con i suoi angeli ribelli, esprimesti assoluta fedeltà a Dio e zelo ardente per la sua gloria, noi Ti preghiamo: vieni in nostro aiuto. Vieni a richiamarci i nostri impegni battesimali che la prepotenza del maligno e le sue sollecitazioni al male c'inducono a trasgredire. Vieni ad alimentare la nostra professione di Fede per non venir meno all'amore di Dio Padre, alla grazia di Gesù Cristo e alla comunione dello Spirito Santo. Vieni ad inculcarci la devozione alla Chiesa, di cui sei venerato Patrono,e a farci vivere del suo spirito di povertà, di servizio e di perdono. E vieni ad accogliere le nostre anime nell'ora della morte e a presentarle al Signore da cui ci attendiamo un giudizio per una resurrezione di vita. Amen

---

6)PREGHIERA MONASTICA TEMPLARE A SAN MICHELE ARCANGELO

O GRANDE E POTENTISSIMO SAN MICHELE ARCANGELO GLORIOSO DIFENSORE DEI POPOLI, CHE NELLA TUA POTENZA NEL DIFENDERE IL TRONO DI DIO, DONI A NOI POTENZA E FORZA NEL DIFENDERE CRISTO E LA SUA CHIESA, CHE NEL TUO AMORE A GESÙ CROCIFISSO E A MARIA SANTISSIMA, PERCORRI TUTTA L'EUROPA COMPONENDO CONTESE, COMBATTENDO CON LA TUA SPADA GLI SCISMI, LE MALATTIE SPIRITUALI E LE ERESIE , COMBATTI LA MALATTIA FISICA E SPIRITUALE DI DOMINIQUE...DIFENDENDO STRENUAMENTE I DIRITTI DI DIO E DELLA CHIESA, OTTIENICI A NOI TEMPLARI PER IL MERITO DEL NOSTRO INGIUSTO MARTIRIO PASSATO PER LA GLORIA DI CRISTO SUI CAMPI DI BATTAGLIA CONTRO I FEROCI NEMICI DI CRISTO E SUL ROGO, CON LA TUA POTENTE INTERCESSIONE PRESSO IL TRONO DI DIO, FORZA E POTENZA CONTRO IL DEMONIO E LA TANTO SOSPIRATA PACE TRA I POPOLI E LA GUARIGIONE E IL PERDONO SPIRITUALE; FINALMENTE RICONCILIATI TRA LORO ED IL TRIONFO DELLA RELIGIONE CRISTIANA, DOVE TORNANDO A VIVERE I PRECETTI DEL SANTO VANGELO, CI SIA CONCESSO DI VENIRE CON TE IN PARADISO A LODARE ETERNAMENTE DIO E LA VERGINE MARIA.AMEN

---

7)Consacrationis ad Sancti Michaelis
POTENTISSIME PRINCEPS CAELESTIS MILITIAE, SANCTI MICHAELIS ARCHANGELI, CONSECRO TIBI TANQUAM ME TOTUM ET RES FAC QUOD VIS POTESTATIS, OMNIS ANIMAE MEAE, MORTIS ET AETERNITATIS.
DISPONERE OMNIA IN POTESTATE PATRIS MEI SPIRITUS, CORPUS MEUM, ANIMAM MEAM, ET POTESTATEM, AETERNUM , DESTRUCTIONE TENEBRIS POTESTATE. AMEN

---

8)ORATIO TEMPLARIS AD SANCTI MICHAELIS ARCHANGELIS:

—

POTENTISSIME Sancte Michael ARCHANGELE, gloriósum DE populum istum, quod in tua potestate tuenda Ecclesiae thronus Dei est, in nos refert plerumque vis et potestas Christi et Ecclesiae proinde adessent, in occasu vestro nee QUOD AMOR Iesum mortuum Crucifixus et sancta Maria, me Perambula Europam facit lite gladius pugnandi TUA ad schismata prosilitur, ET SPIRITUALIUM sectas pugnabitis contra ... ordinibus acriter resisteretur DOMINIQUE morbis corpore nec non in spiritu DEI ET ECCLESIA DE IURIBUS defenderent Domino, poteritis adipisci templari nobis ministros quantum ad INIUSTUS praeterito passione Christi aciem contra feroci gloria Christi hostes incendiis TUA iN valens thronum vires adversus pacem gentibus demon exspectati medendi SPIRITUALIS SIT VENIA; Denique AEQUO ANIMO FERO Intervallum inter ilia et laus Christiana Religio Ubi RELATIO Sequentia sancti Evangelii secundum praecepta ad vitam secundum sanctum liceat nos tecum laudare in paradiso Dei semper que virginis Mariae. Amen!

---

9)IUSIURANDI AD SANCTE MICHAËL ARCHANGELE, AD SUPERNUS ORDO EQUESTER TEMPLI:

Potentissime sancte Michaël Archangele, spiritum terribilis et potentissime bellator christi Jesu, desiderans ego esset tua terribilis et potens bellator, tibi hodie offero meipsum et ego consacravit ad te quam terribilis et potens bellator et pugnare cum gladii spiritus

sancti contra omnia inimicorum spiritali et corporis. Accipere potestate bellator spiritus sancti et aedificare bellatorem exsercitus Dei pro exsterminare omnem inimicis spiritualibus. Pugnare in virtute spiritus sancti, cum tota potentie animae mea et corporis mei hostibus Dei, protectionem Dominique, oppressorum et pauperibus. Aedificiens in me o potens Sancte Michael Archangele, tua proeliantes spiritualis potestas. O potens Archangele michael, da mihi potestatem spirituale, et fortitudinem, contra omnes tua imimicorum!!! Et multum meum offer, ego miser peccator est, sed accipere affectio mea, et recordabor potentes Sancti Michaelis Archangele, si hodie ante ego sunt sub tuum praesidium, intercede cum potentia in vita mea, da mihi a Deo remissionem peccatorem meorum, gratia autem ex corde diligere Deum meum, Sanctus Salvator meus, Jesu Christi, dulce Maria matrem mea, omnes viri dignum Spiritus Sancti. Intercede pro me ut auxilium qui sunt necessarium consequantur glorie coronam, defende me semper ab inimicis anime mea, in extrema passio vitae mea, venit in hora mea, o Potens Sancte Michael Archangele et repellam ad me, ille Angelus Superbus et Arrogans, quo est est prostratus in colluctatione in Caelo. Amen

---

Novendiales supplicationes ad Spiritum Sanctus.

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen.

1. Sanctus spiritus, dei donum est anima mea, et in stupentemque arrectis contraria est affectus et admirationis de te cogitandi. Ego enim non invenio quid dicam ut sentio, quod intima felicitas, divina atque dulcissima cognoscere host in me. Sicut inundantes aquae, et per aequora tuta est anima per amorem, suavis et contemplatio. Stupet haec ego ex condescendentia; Cogito pulchritudinem tuam, quam pulchra verba meditati sunt; Reor honestas sine defectione gratiae dona virtutum fructus beatitudines. Ego tenera tuam bonitatem, ut supra infrave eum se vivere in me. Tu omnia potes facere quae tu vis omnia dare. Non sunt in statu animi despicientia admirabilita non obstante miseriae meae, quae me extremum terræ. Ut benedicat tibi, non te adoramus, ego gratias ago tibi, peto omnibus vobis. Da mihi omnia, vel Spiritus sanctus.

3 Gloria Patris et Filii ...

2. Spiritus Domini caelesti et aliam cum summa humilitate, sed etiam in toto robore quod ardenter volebam, ego quaeritur te dare dona mihi sancti, maxime sapientia et misericordia. Dona mihi animam meam donec ponam perfecte assequatur dociles obediens tibi ne interior magister habitu vita intimae contemplationis dulcedinem tuam muneribus vestris et tota Trinitas.

3 Gloria Patris et Filii ...

3. Sanctus Spiritus intus magister, ad sanctitatem adducendi, peto te, indefessa instantia, vos volo ut iidem educarentur intellectum in universum verum, et loqui ad cor meum, vos volo mundare mihi curae est anima mea ad te universo sexui masculino de illa Cicero, immaculatam sponsam tuam, sanctorum martyrum. Ego cupidi sancto, non mihi, sed et gloriam dabo tibi magister domini, declinate in Trinitate gloria: gloria in Ecclesia, et animarum. Non est bonum esse veros apostolos esse sanctorum viam, quia, extra sancto suo, hoc concludi parum. Spiritus Sanctus, exaudi me miseram deprecantem, et det mihi in votis ac desideriis.

3 Gloria Patris et Filii ...

4. Sanctus Spiritus veritatis et lumen beati, sentio prope es tu, qui in altis nescio ad ignota totaliter, vel in oblivionem venisse maxime ex nobis. Ne putes umquam multi, ut est a multis tam de nobis spiritum mundi bibens vacuum curis et sine cura tuorum immemor atque delicata. Quod ingratissimi iniuria! Tantum id nostra culpa sit, si non verum vivere hic et fere loqui non ad animas pertinere. Suscipe, quaesumus, Spiritus Dei, haec mens nostra mediocritate rescripsimus, in tanta errorum com- miserabilis prorsus infirmitas incidentes oblivionem, et alterum orare pro me tantum lumen ad sacerdotes, et ad populum fidelem pertinentes.
3 Gloria Patris et Filii ...

5. Spiritus Sanctus, amor et fides modestia Patris, et Filii, et vapor nebulae de flore igitur sanctitas Dei, divina ignis succensus est in me cor meum in omni iterum; tollendam maculam umbram ardet omnibus inquinamentis fac conformes imaginis filii Dei. Spiritus, ut inhabitet in me proprie dictam sanctificare me accende ignem amoris penitus atque ambire flammeum tota anima mea libidinem propellit; ad ventilabis apostolica res gestae; urere flammis esse des mihi purum sempiternum.
3 Gloria Patris et Filii ...

6. fortitudine spiritus Domini, et dederunt martyrum fortitudinem feliciter mori pro causa Christus Dominus, effundam in me, hoc donum divinum in se intendit. Excutior somno meo et inertiae videretur sequi me plus quam in cunctis quaerit Domini ad me, damna et iacturas et in labore, et in gloriam: et omnium fratrum pro utilitate materia. Da mihi fortitudinem pergere quaesitum impetu milites ierunt, sine questus lassus, et non discedere: ego coepi. Da mi virtus et industria in tuenda Ecclesia sine timore, ante omnia adfirmare integritas fidei ac veram obedientiam Romani Pontificis et Episcoporum. Da mihi momentum in spiritali apostolatus; Finis patiar quocumque passio animae vel corporis. Spiritum divinum: cingite me in potentia potenti confirma me fortitudinem tuam, et involvent me in arcem inexpugnabilem facere.
3 Gloria Patris et Filii ...

7. Spiritum veritatis et lucis: calor et lux et calor: lux beatissima, parietibus et disperdam de animi mei atque ad errorem dubium obumbratio. Splendor illuminat animam plane familiaris. Quod si ego semper reprobat errorem; fortiter inhaeret Ad secundum verum doctrinae Ecclesiae; qui ambulatis in gloria tua. Habitu sanctae lumen clarum purumque semper in veritate.
3 Gloria Patris et Filii ...

8. O Spiritus purgans cæce, munda me ab omni labe. Me Sanctifica mihi Iesu virtutibus, simul intentiones et interiores aliquae habitudines. Et idem est in me spiritus Domini Iesu. Spira est
Ll'anima mea ad Jesum: ipse est pater spiret amorem divinum Filium suum in me, et Patrem sentit idem esse attraction in nostra confirmasse dilecto et Filius mi Iesu.
3 Gloria Patris et Filii ...

9. Spiritus sanctus ego oro ad mentem illuminet sensus mei ad luminaria patet, necesse

est ea quae a me et a me, et infirmi erunt mihi in support gratias ago tibi amorem et animo. Sanctificator divina, ad fastigium sanctitatis continua patientem docilis tuam. Divinum Officium est ad me et ego vivo et vos in me, sustenuit vestris opus perfectum est. Divina renovator, permanens omnia innovat, omnes amovere malum, omne periculum omne malum, trahit omnia nova mihi omnia pura, omnes sancti. Divina vivificantem, animam meam vitae meae, et semper da mihi fortitudinem testimonium glorificamus, una vobiscum, Filii Dei et vivere et mori, quia gloria eius in caritate. Donator divinum, da munera mysteria ad contemplandum Deum in lucem, ut intelligere verum valorem vitae ac proprietas; Amor omnia amare, tamquam in patria. Gratias! Amen.
3 Gloria Patris et Filii ...

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen.

---

10)"ESORCISMO IN LATINO DI PAPA LEONE XIII"; DA STAMPARE E RECITARE CONSECUTIVAMENTE, "PER RAFFORZARSI MOLTO SPIRITUALMENTE", PER 13 VOLTE AL GIORNO E COMBATTERE DA VERI GUERRIERI TEMPLARI SPIRITUALI CONTRO LA MASSONERIA E IL PROGRESSISMO CATTOLICO:

In nómine Patris et Fílii et Spíritus Sancti. Amen.

Psalmus LXVII (LXVIII) (recitatur stantes)

Exsúrgat Deus et dissipéntur inimíci ejus:
et fúgiant qui odérunt eum a fácie ejus.
Sicut déficit fumus defíciant; sicut fluit cera a fácie ígnis,
sic péreant peccatóres a fácie Dei.

Psalmus XXXIV (XXXV) (recitatur stantes)

Júdica Dómine nocéntes me; expúgna impugnántes me.
Confundántur et revereántur quaeréntes ánimam meam.
Avertántur retrórsum et confundántur, cogitántes míhi mála.
Fíant támquam púlvis ante fáciem vénti: et Ángelus Dómini coárctans eos.
Fiat via illórum ténebrae, et lúbricum: et Ángelus Dómini pérsequens eos.
Quóniam grátis abscondérunt míhi intéritum láquei sui:
supervácue exprobravérunt ánimam meam.
Véniat illi láqueus quem ignórat; et cáptio quam abscóndit, aprehéndat eum:
et in láqueum cádat in ipsum.
Ánima áutem mea exsultábit in Dómino:
et delectábitur super salutári suo.
Glória Pátri, et Fílio, et Spirítui Sancto.
Sícut érat in princípio et nunc et semper,
et in saécula saéculórum. Amen.

Ad Sanctum Michaëlem Archangelum precatio

Prínceps gloriosíssime cœléstis milítiæ, sancte Michaël Archángele, defénde nos in proélio et colluctatióne, quae nobis est advérsus príncipes et postestátes, advérsus mundi rectóres tenebrárum hárum, contra spirituália nequítiæ, in cœléstibus.
Veni in auxílium hóminum: quos Deus creávit inexterminábiles, et ad imáginem

similitúdinis suæ fecit, et a tyránnide diáboli emit prétio magno.

Præliáre hodie cum beatórum Angelórum exércitu proélia Dómini, sicut pugnásti ólim contra ducem supérbiæ lucíferum, et ángelos ejus apostáticos: et non valuérunt, neque locus invéntus est eórum ámplius in coélo. Sed projéctus est draco ille magnus, sérpens antíquus, qui vocatur diábolus et sátanas, qui sedúcit univérsum orbem; et projéctus est in terram, et ángeli ejus cum illo missi sunt.
En antiquus inimícus et homicída veheménter eréctus est. Transfigurátus in ángelum lucis, cum tota malignórum spirítuum catérva late circuit et invádit terram, ut in ea déleat nómen Dei et Christi ejus, animásque ad ætérna glóriæ corónam destinátas furétur, máctet ac pérdat in sempitérnum intéritum.

Virus nequítiæ suæ, támquam flumen immundíssimum, draco maléficus transfúndit in hómines depravátos mente et corrúptos corde; spiritum mendácii, impietátis et blasphémiæ; halitúmque mortíferum luxúriæ, vitiórum ómnium et iniquitátum.
Ecclésiam, Agni immaculáti sponsam, favérrimi hostes replevérunt amaritudínibus, inebriárunt absínthio; ad ómnia desiderabília ejus ímpias misérunt manus. Ubi sedes beatíssimi Petri et Cáthedra veritátis ad lucem géntium constitúta est, ibi thrónum posuérunt abominatiónis et impietátis suæ; ut percússo Pastore, et grégem dispérdere váleant.

Adésto ítaque, Dux invictíssime, pópulo Dei contra irrumpéntes spirituáles nequítias, et fac victóriam. Te custódem et patrónum sancta venerátur Ecclésia; te gloriátur defensóre advérsus terréstrium et infernórum nefárias potestátes; tibi trádidit Dóminus ánimas redemptórum in supérna felicitáte locándas.
Deprecáre Deum pacis, ut cónterat sátanam sub pédibus nostris, ne últra váleat captívos tenére hómines, et Ecclésiæ nocere. Offer nostras preces in conspéctu Altíssimi, ut cito antícipent nos misericórdiæ Dómini, et apprehéndas dracónem, serpéntem antíquum, qui est diábolus et sátanas, ac ligátum mittas in abyssum, ut non sedúcat ámplius gentes.

Hinc tuo confísi præsídio ac tutela, sacra sánctæ Mátris Ecclésiæ auctoritáte (si fuerit clericus: sacri ministérii nostri auctóritate), ad infestatiónes diabólicæ fráudis repellendas in nómine Jesu Christi Dei et Dòmini nostri fidéntes et secúri agrédimur.

V - Ecce Crucem Dómini, fúgite, partes advérsæ;
R - Vicit Leo de tribu Juda, rádix David.
V - Fiat misericórdia tua, Dómine, super nos.
R - Quemádmodum sperávimus in Te.
V – Dómine, exáudi oratiónem meam.
R - Et clámor meus ad te venia.
(si fuerit clericus:
V. Dóminus vobíscum
R. Et cum spíritu tuo.)

Orémus

Deus, et páter Dómini nóstri Jesu Christi, invocámus nómen sánctum tuum, et cleméntiam tuam súpplices expóscimus: ut per intercessiónem immaculátae semper Vírginis Dei Genitrícis Maríae, beáti Michaélis Archángeli, beáti Jóseph ejúsdem beátae Vírginis Sponsi, beatórum Apostolórum Pétri et Páuli et ómnium Sanctórum, advérsus sátanam, omnésque álios immúndos spíritus, qui ad nocéndum humáno géneri animásque

perdéndas pervagántur in múndo, nóbis auxílium praestáre dignéris. Per eúmdem Chrístum Dóminum nóstrum. Ámen.

Exorcísmus

Exorcizámos te, ómnis immúnde spíritus, ómnis satánica potéstas, ómnis incúrsio infernális adversárii, ómnis légio, ómnis congregátio et secta diabólica, in nómine et virtúte Dómini nostri Iesu + Christi, eradicáre et effugáre a Dei Ecclésia, ab animábus ad imáginem Dei cónditis ac pretióso divini Agni sánguine redémptis +.
Non ultra áudeas, sérpens callidíssime, decípere humánum genus, Dei Ecclésiam pérsequi, ac Dei eléctos excútere et cribráre sicut tríticum.
+ Imperat tibi Deus Altíssimus +, cui in magna tua supérbia te símilem habéri adhuc præsúmis; qui ómnes hómines vult salvos fieri, et ad agnitiónem veritátis venire.
Imperat tibi Deus Pater +;
Imperat tibi Deus Fílius +;
Imperat tibi Deus Spíritus Sanctus +.
Imperat tibi majéstas Christi, ætérnum Dei Verbum caro factum +, qui pro salúte géneris nostri tua invídia pérditi, humiliávit semetípsum factus obédiens usque ad mortem; qui Ecclésiam suam ædificávit supra fírmam pétram et portas ínferi advérsus eam numquam esse prævalitúras edíxit, cum ea ipse permansúrus ómnibus diébus úsque ad comsummatiónem saéculi.
Imperat tibi sacraméntum Crucis +, omniúmque christiánæ fídei Mysteriórum virtus +.
Imperat tibi excélsa Dei Génitrix Virgo Maria +, quæ superbíssimum caput tuum a primo instánti immaculátæ suæ Conceptiónis in sua humilitáte contrivit.
Imperat tibi fides sanctórum Apostolórum Petri et Pauli ceterorúmque Apostolórum +.
Imperat tibi Mártyrum sanguis, ac pia Sanctórum et Sanctárum ómnium intercéssio +.

Ergo, draco maledícte et ómnis légio diabólica, adjurámus te per Deum + vivum, per Deum + verum, per Deum + sanctum, per Deum, qui sic diléxit mundum, ut Fílium suum unigénitum dáret, ut ómnis, qui credit in eum, non péreat, sed hábeat vitam ætérnam; cessa decípere humánas creatúras, eísque ætérnæ perditiónis venénum propináre: désine Ecclésiæ nocére et eius libertáti láqueos injícere.

Vade, sátana, invéntor et magíster omnis falláciæ, hostis humánæ salútis.
Da locum Christo, in quo nihil invenísti de opéribus tuis: da locum Ecclésiæ unæ, sanctæ, cathólicæ et Apostólicæ, quam Christus ipse acquisívit sánguine suo. Humiliáre sub poténti manu Dei; contremísce et éffuge, invocáto a nobis sancto et terríbili Nómine Iesu, quem ínferi trémunt, cui Virtútes cœlórum et Potestátes et Dominatiónes subiéctæ sunt; quem Chérubim et Séraphim indeféssis vócibus láudant, dicéntes: Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dóminus Deus Sabaoth.

V - Dómine, exáudi oratiónem meam.
R - Et clámor meus ad te véniat.
(Si fuerit clericus:
V. Dóminus vobíscum.
R. Et cum spírito tuo.)

Orémus

Deus cœli, Deus terræ, Deus Angelórum, Deus Archangelórum, Deus Patriarchárum, Deus Prophetárum, Deus Apostolórum, Deus Mártyrum, Deus Confessórum, Deus

Vírginum, Deus qui potestátem habes donáre vitam post mortem, réquiem post labórem: quia non est ális Deus praéter Te, nec esse postest nisi Tu, creátor ómnium visibílium et invisibílium, cuius regni non érit finis: humíliter maiestáti glóriæ tuæ supplicámus, ut ab ómni infernálium spiríituum potestáte, láqueo, deceptióne et nequítia nos poténter liberáre, et incólumes custodíre dignéris. Per Christum Dóminum nostrum. Amen.

Ab insídiis diáboli, líbera nos, Dómine.
V - Ut Ecclésiam tuam secúra tibi fácias libertáte servire,
R - Te rogámus, áudi nos.
V - Ut inimícos sanctæ Ecclésiæ humiliáre dignéris,
R - Te rogámus, áudi nos.

Et aspergatur locus aqua benedicta +

Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo

Salmo 67 (68). (Si recita in piedi)

Sorga Dio, i suoi nemici si disperdano;
e fuggano davanti a Lui quelli che Lo odiano.
Come si disperde il fumo, si disperdano:
come fonde la cera di fronte al fuoco,
così periscano gli empi davanti a Dio.

Salmo 34 (35). (Si recita in piedi)
Giudica, o Signore, chi mi accusa, combatti chi mi combatte.
Siano confusi e coperti di ignominia quelli che attentano alla mia vita;
Retrocedano e siano umiliati quelli che tramano la mia sventura.
Siano come polvere al vento: quando l'Angelo del Signore li incalza;
Sia la loro strada buia e scivolosa: quando li insegue l'Angelo del Signore.
Poiché senza motivo mi hanno teso una rete per perdermi,
senza motivo hanno rimproverato la mia anima.
Li colga insospettati la bufera, li catturi la rete che hanno tesa.
Io invece esulterò nel Signore per la gioia della sua salvezza.
Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora, e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

Preghiera a San Michele Arcangelo

Gloriosissimo Principe delle celesti milizie, Arcangelo San Michele, diféndici nella battaglia e nel combattimento contro i principati e le potestà, contro i dominatori di questo mondo di tenebre e contro gli spiriti maligni delle zone celesti.
Vieni in aiuto degli uomini, da Dio creati per l'immortalità e fatti a sua immagine e somiglianza e riscattati a caro prezzo dalla tirannia del diavolo.

Combatti oggi, con l'esercito dei beati Angeli, la battaglia di Dio, come combattesti un

tempo contro il caporione della superbia, Lucifero, e i suoi angeli apostati; che non prevalsero, né si trovò più posto per essi in cielo: e il grande drago, il serpente antico che è chiamato diavolo e Satana e seduce il mondo intero, fu precipitato nella terra, e con lui tutti i suoi angeli.
Ma questo antico nemico e omicida si è eretto veemente, e trasfigurato in angelo di luce, con tutta la moltitudine degli spiriti maligni, percorre e invade la terra al fine di cancellare il nome di Dio e del Suo Cristo e di ghermire, di perdere e di gettare nella perdizione eterna le anime destinate per la corona dell'eterna gloria.

E questo drago malefico, negli uomini depravati nella mente e corrotti nel cuore, trasfonde come un fiume pestifero il veleno della sua nequizia: il suo spirito di menzogna, di empietà e di blasfemia, il suo alito mortifero di lussuria e di ogni vizio e iniquità.
E la Chiesa, Sposa dell'Agnello Immacolato, da molto astuti nemici è stata riempita di amarezza e abbeverata di fiele; essi hanno messo le loro empie mani su tutto ciò che c'è di più sacro; e lì dove fu istituita la Sede del beatissimo Pietro e la Cattedra della Verità, hanno posto il trono della loro abominazione ed empietà, così che colpito il pastore, il gregge possa essere disperso.

O invincibile condottiero, appalésati dunque al popolo di Dio, contro gli irrompenti spiriti di nequizia, e dai la vittoria. Tu, venerato custode e patrono della santa Chiesa, tu glorioso difensore contro le empie potestà terrene e infernali, a te il Signore ha affidato le anime dei redenti destinate alla suprema felicità.
Prega, dunque, il Dio della Pace perché tenga schiacciato Satana sotto i nostri piedi e non possa continuare a tenere schiavi gli uomini e a danneggiare la Chiesa.
Presenta al cospetto dell'Altissimo le nostre preghiere, perché discendano tosto su di noi le misericordie del Signore, e tu possa arrestare il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e Satana, e incatenato possa ricacciarlo negli abissi, così che non possa più sedurre le anime.

Così che, affidáti alla tua protezione e alla tua tutela, per la sacra autorità della Santa Madre Chiesa (se chierico: per l'autorità del nostro sacro ministero), fiduciosi e sicuri possiamo respingere le infestazioni dell'astuzia diabolica, in nome di Gesù Cristo, nostro Signore e Dio.

V - Ecco la Croce del Signore, fuggite potenze nemiche;
R - Vinse il Leone della tribù di Giuda, il discendente di Davide.
V - Che la tua misericordia, o Signore, sia su di noi.
R - Perché abbiamo sperato in Te.
V – Signore, esaudisci la mia preghiera.
R – E il mio grido giunga fino a Te.
(***se chierico***:
V - Il Signore sia con voi;
R – E con il tuo spirito)

Preghiamo
Dio e Padre di Nostro Signore Gesù Cristo, invochiamo il tuo Santo Nome e supplici imploriamo la tua clemenza, affinché, per intercessione dell'Immacolata sempre Vergine Maria, Madre di Dio, di San Michele Arcangelo, di San Giuseppe Sposo della beata vergine, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e di tutti i Santi, Ti degni di concederci il tuo aiuto contro Satana e tutti gli altri spiriti impuri che percorrono il mondo per nuocere al genere umano e perdere le anime. Per lo stesso Cristo Nostro Signore. Amen.

Esorcismo

Esorcizziamo te e ogni spirito immondo, ogni potenza satanica, ogni infernale avversario, ogni legione, ogni congregazione e setta diabolica, in nome e per il potere di Nostro Signore Gesú + Cristo: sii sradicato e allontanato dalla Chiesa di Dio, dalle anime create a immagine di Dio e riscattate dal Sangue del divino Agnello. +
D'ora innanzi, perfido serpente, non ardire ingannare il genere umano, perseguitare la Chiesa di Dio e scuotere e crivellare come frumento gli eletti di Dio.
+ Te lo comanda l'Altissimo Iddio +, al quale, nella tua grande superbia, presumi di essere simile, e il quale vuole che tutti gli uomini siano salvi e giungano a conoscenza della verità.
Te lo comanda Dio Padre +;
Te lo comanda Dio Figlio +;
Te lo comanda Dio Spirito Santo +;
Te lo comanda la maestà di Cristo, Verbo eterno di Dio fatto carne +, che per la salvezza della nostra razza perduta dalla tua gelosia si è umiliato e fatto ubbidiente fino alla morte; che ha edificato la sua Chiesa sulla ferma pietra e ha assicurato che le porte dell'inferno mai prevarranno contro di Essa, e rimarrà con essa tutti i giorni fino alla consumazione dei secoli.
Te lo comanda il segno sacro della Croce + e il potere di tutti i misteri della nostra fede cristiana +.
Te lo comanda l'eccelsa Vergine Maria Madre di Dio +, che dal primo istante della sua Immacolata Concezione, per la sua umiltà, ha schiacciato la tua superbissima testa.
Te lo comanda la fede dei santi Appostoli Pietro e Paolo e degli altri Apostoli +.
Te lo comanda il Sangue dei Martiri e la pia intercessione di tutti i Santi e Sante +.

Dunque, dragone maledetto, e ogni la legione diabolica, noi scongiuriamo te per il Dio + Vivo, per il Dio + Vero, per il Dio + Santo, per Iddio che tanto ha amato il mondo da sacrificare per esso il suo Unigenito Figlio, affinché, chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia la vita eterna: cessa d'ingannare le umane creature e di propinare loro il veleno dell'eterna perdizione; cessa di nuocere alla Chiesa e di porre ostacoli alla sua libertà.

Vattene Satana, inventore e maestro di ogni inganno, nemico dell'umana salvezza.
Cedi il posto a Cristo, sul quale nessun potere hanno avuto le tue opere; cedi il posto alla Chiesa, Una, Santa, Cattolica e Apostolica, che lo stesso Cristo acquistò col suo sangue. Umíliati sotto la potente mano di Dio, trema e fuggi alla nostra invocazione del santo e terribile Nome di Gesù che fa tremare l'inferno e a cui sono sottomesse le Virtù dei cieli, le Potenze e le Dominazioni, e che i Cherubini e i Serafini lodano incessantemente, dicendo: Santo, Santo, Santo il Signore Dio Sabaoth.

V - O Signore, ascolta la mia preghiera.
R - E il mio grido giunga fino a Te.
(***se chierico:***
V – Il Signore sia con voi.
R – E con il tuo spirito)

Preghiamo
O Dio del cielo, Dio della terra, Dio degli Angeli, Dio degli Arcangeli, Dio dei Patriarchi, Dio

dei Profeti, Dio degli Apostoli, Dio dei Martiri, Dio dei Confessori, Dio delle Vergini, Dio che hai il potere di donare la vita dopo la morte e il riposo dopo la fatica: che non vi è altro Dio fuori di Te, né può essercene altro che Tu, Creatore di tutte le cose visibili e invisibili e il cui regno non avrà fine; umilmente supplichiamo la tua gloriosa Maestà di volerci liberare da ogni tirannia, laccio, inganno e infestazione degli spiriti infernali, e di mantenercene sempre incolumi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Líberaci, o Signore, dalle insidie del demonio.
V - Affinché la tua Chiesa sia libera nel tuo servizio,
R - ascoltaci, Te ne preghiamo, o Signore.
V - Affinché Ti degni di umiliare i nemici della santa Chiesa,
R - ascoltaci, Te ne preghiamo, o Signore.

Si asperga il luogo con acqua benedetta +

---

11)Atto di consacrazione all'Immacolata in latino

O Immaculata,
Reginae caeli et terrae
Refugium peccatorum
et dolebat Pia Mater nostra:
Quorum Deus committeret
aeconomia misericordiam
Indignus peccator Oro pedes tuos
suppliciter deprecantes:
omnia me omnino
et similitudinem tuam,
et quod vis fac ut de me
omnis anima facultatum
et corpus
tota mortis aeternitas.
Ordinare, si vis omnia mecum
sine ulla condicione, ut praestare
quod est dictum a te:
"Ea ipsa conteret caput tuum» (Gn 3,15)
tum: "Tu solus et destrui
omnes haereses sola interemisti in universum terrarum orbem "(Lit.)
immaculati in manibus
erigit elisos;
Facti sunt ut sit utilis instrumentu
ad confligendum animo confirmant et auget
fieri potest ut fortiter gloriam tuam
per tot amissos industria, nulla cura animarum
quatenus et sic
quam multa fieri potest,
Benedictum quod venit regnum SS. Cordis Iesu.
Quo vado vos quidem ut ad gratiam
de conversionem et sanctitatem,
quilibet per gratiae tuarum

dulcissimi Cordis Iesu de nobis.

V. Dignare me laudare te, Virgo sanctissima.
R. Da mihi virtutem contra hostes tuos.

CONSACRAZIONE DEI TEMPLARI DI SAN MICHELE ALLA VERGINE MARIA IN LATINO:

Virgin géniti infántes, Mater misericordiae regina coeli et terra, Refugium peccatorum, ut adhaerens ad marialis Movement, consecramur in ipsis peculiari modo ad Immaculatum Cor tuum. Tecum vivere volumus per consecrationem et muneribus Omnes nostri baptismatis consecratione assumpsit; Nos etiam sibi ipsi in nobis operatur ad conversionem requiritur ut intus per Evangelium: ut conteram affectum, ut ab omnibus facile compromissis indulgent, cum ipsi et mundus est, ut tibi praesto non ut faciam voluntatem Patris in æternum. Et ut propono tibi credere, Mater dulcissime, et benignissime noster sit, et christia nam vivendi vocationem, quod libere uti pro consilio salutis, in habuit momentum, quod quamlibet rationem in hoc mundo sumus, non scelus vivere autem secundum tuum velle et praecipue de novitate spiritus orationis et paenitentiae, ad mutuam participationem celebrationi eucharisticae circumscribitur, et apostolatus, de cotidiana rosarii recitatione necnon et unum ad precandum suique lapsus paenitendum in novitate spiritus, et mutuam participationem celebrationis Domini, Eucharistia cohaerent et apostolatus, de cotidiana rosarii recitatione necnon sancti, et austeriorem ad vitam, ex Evangelio illud bonum exemplum de observantia legis de Deo, de christianae exercitatione virtutum, maxime castitatis. Nos tamen promitto, coniungi cum Deo Patre, in Hierarchia coniunctione, et sacerdotibus nostris, et posuit sicut obice, ut Directoria Magisterii de querelis ad processus, illa minatur, quasi fundamentum Ecclesiae. Nos sub tuum praesidium hoc quidem apostolos esse, et necessaria hodie, quod caritas unitatis orandi pro Papa, in quo propîtius invocatiónibus speciale praesidium. Promittunt animas ad quem tandem accedunt ut possumus novum afféctu. Prae oculis rursus vocamus atheismum et ereticae satanae apostasie in fide est numerus fidelium, ad sancta ea violatione templi ingressus est ex Deo, non peccat: et mala disseminant, magis ac magis in terrarum, ut controversiam facere audebit, sperabo in te oculi, mater Iesu mater nostra, et multae misericordiae, et potentes, et quod expecto invoco hodie salus omnium in te filii tui, O clemens, O pia, O dulcis Virgo Maria.
- ecclesiastica probat -

---

12)Princeps gloriosissime militie Angelorum , Sancte Michael Archangele victor Satanae superbiam,
miseruntque eum in profundum abyssi penetravi apostatis angelis , gloria et studio esprimesti Altissimi, oramus: succurrat. Veniat et malum appellamus baptismales in superbiam extollit nos delinquere. Venite, et confirma professionis fidei, ut non desit orátio nostra in caritate Dei Patris et Christi Iesu gratiam, et communicationem Spiritus sancti. Venite ad caritatem consecrandi sumus, ut Ecclesia, cuius patronum sustinui te, et fac nobis paupertas spiritus vivis, opera et veniam. Veni nobis suscipere hora mortis subire iudicium Domino quam sperare resurrectionem. Amen

---

13)OFFERTA A SAN MICHELE ARCANGELO IN LATINO:
Sanctus Michael Archangelus, princeps supernis angelorum civibus condonat omnia, deprecamur, supplici confessione Admiror te, quia tanta gratia et gloria, quae Tu recte sancta Ecclesia veneratur ac primus minister et vicarius Altissimo paradísi coronávit eum. Et sancta Trinitate igitur, quae laudanda sunt, tamquam praemium pro fideli patientiam

operatur: Levo manum ad tantam gloriam altitudinis; Et beatus est qui non nostro merito, in vita tua, caritas consentit, summa defensor in puncto mortis et subsidio in eadem flammis purgatorii. Ecce Sancti Michaelis Archangeli, quod Ego tibi universa offerre. Devotum te reputes in multitudine, ut non subjaceant peccato ad gratiam consequendam. Clarifica me Sanctus per Angelum Custodem, non ferro pugnando, quod potest ambulare per viam sanctae timor et amor Dei. Protegam civitatem istam, ut colebat suo defensorem propitium. Patroni tui clypeum evolvunt domum et familiam tuam et caritatem ad Mariam Impetra mihi gratiam supplices tendo ...... quia in vita tua consulatus, ab ut eiusdem comitatus ad Court civis Dei et facti in caelo, ubi in aeternum Sanctissimae Trinitatis Laudamus Iesum et Mariam et Angelis , sanctus Michael princeps magnus. Amen

---

14)Inno Akatisto a S. Michele Arcangelo in latino:

Duce - 1. O princeps caelestis exercitus elite bellator, et occurrat hominis, liberari a malis et léstis exércitus, hymnum laudis Tu, qui es ante altare ingrediatur Rex gloriae, libera nos ab omni malo, ita et nos cantare cum fide et diligitis: Omnia - Salve, Michael, Archistratega magno cum omni milítia cæléstis exércitus

Duce - 2. Nos laudamus te Potitur inter angelos et linguis, qui sedent super pre-io chorus angelorum in oculis rabere visa sive Michaeli! Dum exspectat, et eruditi sumus, consueuerint ad nes Angeli ejus, et linguis, qui libenter audit verba quae dicis de humana adinventione, sed ob- jecta, iv, 1 chorus - Ave, stella ex originali mundo. 2 chorus - Ave, verum et bonum lux, lucet quasi aurum. 1 chorus - Ave qui primus inter Angelórum choros, recipit radios lucis increatae.

2 chorus - Salve, dux de Angelis et Archangelis. 1 chorus - Ave, ex qua emanavit auctor maxime potens Ius gloria: 2 chorus - Ave qui reflectunt super pulchritudinem universi, immar porei sunt. Omnia - Salve, Michael, Archistratega magno cum omni militia caelestis exercitus! Duce - 3. oculis inspicio ac fidei per Spiritualis multitudinem miserationum tuarum pulcritudo ac potentia validissimi quocumque micans nox vobis rectum esse archangelum: Dei sumus: terram, et operuit cum carne sumus, mirantibus oculis gaudio cordisque laetitia Deo mundi creatori omnia et totum laudamus Angelorum; Omnes - Alleluia! Duce - 4. Cum enim pura mens est et dominabitur a passionibus liberum, non grande Michael, dux et caelestibus nos potest a terra usque ad caelum, et quoque laudis hymnum dicent: 1 chorus - Ave, covering magis propinqua ad officia pulchritudinem ineffabilem bonitatem divinam, et za. 2 chorus - Salve, sancta Trinitate fidelis ego prædicator, et prudens consilium est. 1 chorus - Ave pia humilitas, et consilia fideliter Trinitatis aeternae satisfaceret. 2 chorus - Salve , qui de re vehementer admirans vectus Attis celeri coelestium. 1 chorus - Ave pia humilitas, ut honorificentur ab hominibus per fidem es.

2 chorus - Salve, quid non in viribus excutite in infernum. Omnia - Salve, Michael, cum omni milítia cæléstis exércitus magnus Archistratega! Duce - 5. his gemmis insignendis perforandis utuntur ut ostensum est rursus defendere divina gloria Domini super te in crimen acies Dei viventis! An-nes Angeli ejus, et Michael, contra superbum Luciferum scelus anhelantem, sed eius sectatores in praeceps excelsior caelis inferioribus; Ideo gloriae militia caelestis exercitus princeps inter et laeto animo, uno ore loquerentur, cantabo Deo in conspectu throni: Omnes - Alleluia! Duce - 6. Quod omnes Christiani enim vos * Michael Archangelus, magnum et admirabile, de defensoris auxilio ad belli contra adversarium; Ita vellent eis uti cedas, pro mira vestris, in die solemnitatis vestræ: erit

quoque Ave: 1 chorus - Ave cur diaboli, sicut fulgur, et fugatus est a caelo. 2 chorus - Ave, cuius tutelam humani generis tua ascendit in caelum. 1 chorus - Ave, clara et mundus caelesti mirabilis ornationem. 2 chorus - Salve, defensor celebre decidit hic. 1 chorus - Ave pia humilitas, ut in nullo tibi male cincta sunt copiae. 2 chorus - Salve, qui se confirmavit in aeternum omnes angeli Dei in veritate, in gratia Dei. Omnia - Salve, Michael, Archistratega magno cum omni militia caelestis exercitus! Duce - 7. O dux de Angelis dicta ab tempestate liberum attentent in-ies, et clades, quae in nos celebramus diligite gaudium et in sollemnitates præclaras: quia plurima mortis et calamitatis de patrono et protector omnium daemonum Deum clamant ad te Domine:

Omnes - Alleluia! Duce - 8 Videntes tua adgredi proelio aduersum agmina Philisthinorum satanas, omnes cum gaudio suscepistis exutus, angelicorum agminum et pone tergum-glia enim vos in nomen, et in gloria beat Deus, deprecamur: "Deus quis similis est?" Quae conculcata pedibus vestris in te vidimus satanas, victor accla miamo: 1 chorus - Ave, quare in caelis est pax et quies restaurata. 2 chorus - Ave, per quem spirituum mali lapsi sunt in infernum. 1 chorus - Ave tu ne angelicis coetibus sociaret, et invisibilia, de viribus orbis terrarum pro malo earum in nihilum redigatur. 2 chorus - Ave pia humilitas, quae domain invisibilibus visibilia commotus perturbatusque im-part of the viribus orbem. 1 chorus - Salve , qui mira auxilium vobis illis versantur in pugna contra mala spirituum in terra. 2 chorus - Salve, tu autem nos firmiores imbecillitates cunctis subsidium expandit ramos suos per tentationes et miserias.
Omnia - Salve, Michael, Archistratega magno cum omni militia caelestis exercitus! Duce - 9. mirabilia magna ex origine Divina facti estis Chone sanctuarium tuum, in quo non modo non cum viribus destrui draco magne atque terribilis, qui habitabat ibi: sed et eam quae formatae sanitatem amnis uniuscuiusque corporis, morbus, quod omnia fidei, ut Deus glorificetur sanctórum decus Angelórum, qui dicunt illi:

Tutti - Alleluià!

Duce - 10 his auditis ac scio, et quasi magna luminaria luminare nare lucet in supernis angelorum civibus condonat, aut admirabile ego subigique unguium carminatione, post Deum, et mater eius, vos mos genus dicen, fac tibi illuminata radiis ita ut omnes ex nobis lucem acclamamus:
1 chorus - Ave, duce ac patrono est in desertum a Deo electi populi. 2 chorus - Ave, summo mediator est lex data est ei in Horeb. 1 chorus - firmis, et per quem, et ad prophetas, summus sacer dotes enim accepi a Iudaeis, cum omne donum praevisionis ad Deum. 1 chorus - Ave, communicat arcanum sapientiae est legi Dei cultor est, slatori. 2 chorus - Ave, verum et justitia in cordibus eorum qui munera et facere bonum. Omnia - Salve, Michael, Archistratega magno cum omni militia caelestis exercitus! Duce - 11. loquor ad te, ostendit quod Dei privatis consiliis precantem Manue habens cogito Ozias nuntios per omnes rerum stupor silentiumque post mortem est, vidi te. Sed uxor tua ille certior in bonum tibi videtur, et huiusmodi sermonibus utebatur, in gaudium est posse generare, quod in recitavi verbo, vir filio suo Samson nomine, decantabat gratus Deo:

Omnes - Alleluia! Duce - 12. nigrae pergit Etiam mira est cum gloria, aut Michael, tibi ut appar-Joshua similis homini dicens: "Solve calceamentum tuum de pedibus tuis: ego autem copiae Archistratega Dei". Stupet que est in specie, apostolicam benedictionem peramanter dicéntes: 1 chorus - Salve, Cinyreia pervigil hanc declarationem defensor cum coronis a Deo. 2 chorus - Salve , parata semper insidias eorum opponitur civili potestate

constitutus est a Deo. 1 chorus - Salve, vides pacificum popularibus instare tumultus, 2 chorus - Salve , qui delevit invisibilia habitum. 1 chorus - Ave, gratia illuminet sensus scissa dubiis in bellum atrox hora dubitationem. 2 chorus - Ave pia humilitas, quae liberat periculo a Deo tentatur illecebris allicitur. Omnia - Salve, Michael, Archistratega magno cum omni militia caelestis exercitus! Duce - 13. dominus omnium rerum volens ostendere quod fortunae hominum non sunt ex casu, sed in ejus dextera, fecit tibi, aut Michael, defensor et protector regnorum terrae ducere populum, et et ad gentes regnum Dei. cum ergo ipse cognosceret quod magnitudinis tuae opera propter Salvez-za homines, Deo gratias dicant:

Omnes - Alleluia! Guide - 14. Per te vel Archistratega conditor Deus ostendit terris atque imprimis miracula et liberasti fanum dedicavit mirabilia de intranda Fluvium in profundo terrae. Cum hoc unum est benedictus in Laodicensium Ecclesia spiritaliter est in filiis suis, habeat ipse cui gratia referatur accla, mato: 1 chorus - Ave, inconcussa est gaudium a Dei sanctuario. 2 chorus - Ave, ut impedimento hostibus per fidem Christi. 1 chorus - Ave, cuius mandate parere naturae viribus. 2 chorus - Salve, te perdere omnia mala voluntate. 1 chorus - Ave Gabriélis ore illius procedentem de sede Dei omnipotentis est gaudium fidelium. 2 chorus - Ave, non infidelium a semita veritatis et duc exercitum bonitatem. Omnia - Salve, Michael, Archistratega magno cum omni militia caelestis exercitus! Duce - 15. Ut signum novis tua potestate, vel Archistratega Dei, quia fecistis Habacuc, cum virtus divina se celeriter et tulit inde Guidea in Babylonem, ea quidem mente, ut det prandium est Daniel de lacu leonum Divis orte bonis, quæ est pavor in magnitudine brachii tui potentiam tuam, et ipse est in fide respondit: Omnes - Alleluia! Duce - 16. sint omnia in caelum aut Michael ante sedem, et Rex gloriae, tamen noli manere a rebus terrae, semper ad bellum cum hostibus de salute hominum, cui ardens cupiditatem venire ad patriam agunt exclamare: 1 chorus - Ave pia humilitas, quae recta Angelicum canticum Trinitatis. 2 chorus - Salve, te, qui semper paratus est defendere et sex virorum illorum custodiri volumus vobiscum. 1 chorus - Salve, qui vicerunt autem modo mirabilis, orgo glioso Pharaoni et Aegyptiis infidélium tyránnide liberándis. 2 chorus - Salve, quos illi bello profugos te in desertum, gloriósius prædicáre fidelium Iudaeorum. 1 chorus - Salve, quid existis in flamma ignis de fornace posuit in Babylonem. Omnia - Salve, magna Archistratega Michaelis, cumque omni milítia celestìl Duce - 17. Omnes sancti monachi et perterriti ac montem Atho Aeneamque cum gaudium ad puerum timebat Dei cecidit e petra in mari usque ad quaestum amantes malum, salvus erit vobis; Tulit ergo ei quis est de monasterio, per te prodessent, canticum ad Dominum:

Omnes - Alleluia! Duce - 18. artes uulgarium istorum rhetorum et cogitationes sapientium quoniam non suffi-ciens explicare vestra virtutem, aut Michael, tu occidione occisos in una nocte centum triginta quinque milia militibus de manu Sennacherib regis Assyriorum, ut discant non blasphemare nomen eius Domini. Nos igitur, Venerabiles vestrum sanctum studium pro gloria verus Deus, tu laetitia magna dicéntes: 1 chorus - Ave, invicta strategist Orthodoxa militias. 2 chorus - Salve, ex timore male cladem atque exercitibus suis consulere. 1 chorus - Salve, vera fidei propagator, et cultum divinum. 2 chorus - Salve, rooter in animarum damnum vergat in haereses et schismata. 1 chorus - Salve, qui exortum est ad vos mortem in ipso templo, princeps impius super Antiochi ad Ptolomeum Filometora circa Heliodorum consummatum. Omnia - Salve, Michael, Archistratega magno cum omni militia caelestis exercitus! Duce - 19 esto vir fortis firmamentum, aut Archistratega Dei, quem quaeris salus; libera nos, salva nos ab miseriis ac mails, sed praecipue a vitiis et peccatis, sic progre, Dendo in fide, spe et caritate Christi, et gaudeo habere tuum mirifica intercessione vociferantur in gratia cantantes in Plus, neque angeli, viri, dicens: Omnes - Alleluia! Duce - 20. Tu ad viros muri fidei, seu Archistratega Dei, et

fortis in titulum lapideum in certamen contra inimicos, visibilia et invisibilia, Liberati ergo a te reficientes retia sua daemonum cum corde et ore confitemur gratiam: 1 chorus - Ave, invicta Pugnator ab hostibus de fide et de ecclesia Sancti schema commune revertebantur. 2 chorus - Salve, patientem ope humilem Evangelii praeconibus conformandis. 1 chorus - Salve, cum lux illustrans illos qui in tenebris sunt fidei in Christo et errorum. 2 chorus - Salve, te, qui per falsa seducunt, doctrina ad portum veritatis atque ad pœnitentiam reverti. 1 chorus - Salve, terribilis, qui ultor est uti nomen Domini Dei sui frustra. 2 chorus - Ave pia humilitas, multa pati supplicia, qui in derisum mysteria sacrosanctae fidei. Omnia - Salve, magna Michaelis Archistratega cum omni militia caelestis exercitus! Duce - 21. Quilibet conlaudate canticum et benedicite est pauper, vel Archistratega Dei, in conspectu multitudinis mirabilia tu functus es non solum in caelis et in terris, sed etiam in tenebris profundis inferni sunt, ubi draco rore atque abysso estis ligaretur in fortitudine tua, Domine; malo liberatus bendiciamo laetiora Deus caelum et terram;

Omnes - Alleluia!

Duce - 22. servi vero clara sunt et puritas cultus Dei nominatur, quod or Archistratega prospicientes animo mala consilia in animo tenebrae, in nomine Dei tibi aufertur latebat dux stet et corporis, -ele Moyses ad filios populi veneratione honorantur object ad superstitionem; et nunc tuum Laudantes pede ecclesiam angelica, in gratia cantantes Cantia-mo:

1 chorus - Ave defensorem Iudaeorum et pultes puritati fidei in Deum et in tempore Veteris Testamenti.

2 chorus - Salve, tempore novae rooter pulvis ex errore gratiam.

1 chorus - Ave eversor idola et Paganorum oracula,

2 Vivaldi - Gloria, et subsidium crisitiani ascetis ac servare.

1 chorus - Salve, gratiam Dei ad nouum ac virtute Spiritus autem infirma.

2 chorus - Ave pia humilitas, quam membrana de armis illis qui ex fide sunt infirmi in carne.

Omnia - Salve, magna Michaelis Archistratega cum omni militia caelestis exercitus!

Duce - 23. Ora pro nobis divinam gratiam, a caelis qui in Cantia-mo honorem tui nominis alta, aut Michael, tutantur ita a te, ut possint vivere castitatis ac pietatis erant, usque, a morte liberari de carne necessitudines nos dignos habuisti astare coram te et ignis de solio rex gloriae, simul cantare per choros angelorum exaltata:

Omnes - Alleluia

Duce - 24. incipiunt promere, sive Michael, mirabilia tua impunita com piuti pro salute nostra, et roga Dominum omnipotentem, omnium rerum, quae spiritus Studio glóriæ Dei sedet ad vos non fallunt nos pos- et dicimus:

1 chorus - Ave pia humilitas, quae mirum in modum ad tempus, oportet quaerere fidelium servis Dei in excelsis.

2 chorus - Ave pia humilitas, ut invisibiliter ponere frenum in summa Orff, et gloriam illorum qui indignus, liberetur a noxa.

1 chorus - Ave pia humilitas, quae est ultimum diem et congregabit electos suos a quatuor plagis terræ.

2 chorus - Ave, peccatorum et velut pulvis, describendi potestas aeterna et divina vox sonitus usque ad ignem.

I ° Mozart - Ave diabolum et angelos inde conjici stagnum ignis aeterni.

2 chorus - ave, per quam glorificatus mea desiderare justificationes tuas in sede caelesti Patri.

Omnia - Salve, magna Michaelis Archistratega cum omni militia caelestis exercitus!

Duce - 25. O Dux excelluit sunt Archangeli et Angeli, quia salus ex mirifica opera Dei in gratiam recipere uma, nihil fere a nobis in canticum laudis et gratiarum offerimus; et non revertar separatim involutum in virtute Dei, operiet nos ignominia tua omnibus alis ab hostibus, visibilia et invisibilia, ut glorificetur Dominus et glorificamus te semper cantabo tibi;

Tutti - Alleluia!

Inno Acatisto all'Arcangelo Michele

1 (contacio 1)
Scelto condottiero delle schiere celesti e intercessore del genere umano, liberàti dalle sciagure ti cantiamo un inno di ringraziamento. Tu che stai davanti all'altare del Re della gloria, liberaci da ogni male, affinché ti cantiamo, con fede e amore: Salve, Michele, grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

2 (ikos 1)
Noi dovremo lodare con lingue angeliche te, che presiedi i cori degli angeli dallo sguardo fiammeggiante, o Michele! Nell'attesa che, da te istruiti, ci abituiamo al linguaggio degli angeli, ascolta quanto ti diciamo con labbra umane, ma riconoscenti:
Salve, stella iniziale del mondo.
Salve, luce della verità e del bene, simile a oro fulgente.
Salve, tu che per primo tra i cori angelici, ricevi i raggi della luce increata.
Salve, capo degli angeli e degli arcangeli.
Salve, tu da cui s'irraggia più potente la gloria della Destra creatrice:
Salve, tu di cui riflettono la bellezza tutti gli esseri incorporei.
Salve, Michele, grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

3 (contacio 2)
Vedendo con gli occhi della fede la grandezza spirituale della tua bellezza e la forza lampeggiante della tua destra, arcangelo di Dio, noi, terreni e rivestiti di carne, siamo pieni di ammirazione, gioia e gratitudine verso il Creatore di tutte le cose, e acclamiamo insieme con tutte le schiere angeliche: Alleluia!

4 (ikos 2)
Con la mente pura e libera dalle passioni ottienici, o ammirevole Michele, capo dei cori celesti, di poterci elevare dalla terra verso i cieli e cantarti un inno di lode così:
Salve, tu che contempli più da vicino l'ineffabile bellezza e la bontà divine.
Salve, fedelissimo annunciatore dei sapienti consigli della Santissima Trinità.
Salve, tu che adempi fedelmente gli eterni piani trinitari.
Salve, oggetto d'ammirazione amorosa delle schiere celesti.
Salve, tu che sei glorificato con fede dagli uomini.
Salve, tu che fai tremare le forze dell'inferno.
Salve, Michele, grande Archistratega con tutte le schiere celesti!

5 (contacio 3)
Avendo mostrato di aver forza invincibile per difendere la gloria divina, sei stato messo a capo delle schiere degli angeli, o Michele, contro il superbo Lucifero che respira malvagità, ma che con i suoi seguaci è stato precipitato dall'altezza del cielo negli abissi; perciò gli eserciti celesti di cui sei condottiero glorioso, con gioia, unanimi, cantano davanti al trono di Dio: Alleluia!

6 (ikos 3)
Tutti i cristiani hanno in te, arcangelo Michele, un grande difensore e un meraviglioso aiuto nei combattimenti contro l'avversario; perciò desiderando godere della tua stupenda protezione, nel giorno della tua solennità ti acclamano così:
Salve, tu per cui il diavolo, simile al lampo, è stato scacciato dai cieli.
Salve, tu per cui la stirpe umana con la tua protezione sale verso i cieli.
Salve, decoro luminoso e meraviglioso del mondo celeste.
Salve, difensore glorioso del mondo caduto quaggiù.
Salve, tu che in nessun modo sei stato cinto dalle forze del male.
Salve, tu che sei per sempre con tutti gli angeli di Dio confermato nella verità, con la grazia divina.
Salve, Michele, grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

7 (contacio 4)
O capo degli angeli, libera dalla tempesta delle tentazioni e dalle sciagure noi che festeggiamo con gioia e amore la tua luminosa solennità; perché tu sei nelle disgrazie grande aiuto e nell'ora della morte protettore e difensore dagli spiriti maligni di tutti quanti esclamano a te e al nostro Dio e Sovrano: Alleluia!

8 (ikos 4)
Vedendo il tuo coraggio contro le schiere di Satana, tutti i cori angelici con gioia si sono messi dietro a te nella battaglia per il nome e la gloria dei Sovrano, cantando: "Chi è come Dio?" Noi vedendo Satana calpestato sotto i tuoi piedi ti acclamiamo vincitore:
Salve, tu per cui nei cieli è stata ristabilita la pace e la tranquillità.
Salve, tu per mezzo del quale gli spiriti del male sono precipitati nell'inferno.
Salve, tu che conduci le schiere angeliche e le forze del mondo invisibile per l'annientamento del male.
Salve, tu che dòmini invisibilmente l'agitazione e l'impeto delle forze del mondo visibile.
Salve, tu che sei meraviglioso aiuto per quanti sono impegnati nella lotta contro gli spiriti maligni sulla terra.
Salve, tu che sei forte sostegno per tutti gli abbattuti nelle tentazioni e sciagure.
Salve, Michele, grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

9 (contacio 5)
Divina fonte di grandi miracoli sei diventato nel tuo santuario in Chone dove non solo hai annientato con la tua forza il drago grande e terribile che lì dimorava, ma si è formato un corso d'acqua guaritrice di ogni malattia del corpo (1), perché tutti con fede al Sovrano degli Angeli che ti ha glorificato dicano: Alleluia!

10 (ikos 5)
Avendo udito e conosciuto te come un grande luminare risplendente in mezzo ai cori angelici, o meraviglioso Michele, dopo che a Dio e alla Madre sua, a te accorriamo dicendo: illumina con i raggi della tua luce tutti noi che così ti acclamiamo:

Salve, condottiero e difensore nel deserto del popolo scelto da Dio.
Salve, alto mediatore della legge, data a Mosè sul Sinai.
Salve, tu per mezzo del quale i profeti e i sommi sacerdoti dei giudei hanno ricevuto il dono di chiaroveggenza da Dio che tutto vede.
Salve, tu che comunichi la misteriosa saggezza ai legislatori timorati di Dio.
Salve, tu che doni la giustizia e la verità al cuore di quanti operano il bene.
Salve, Michele, grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

11 (contacio 6)
Araldo dei disegni di Dio ti sei mostrato a Manoach preso da timore e sbalordimento pensando di dover morire dopo, averti visto. Però, informato dalla moglie della tua buona apparizione e delle benevoli parole, nella gioia di poter generare, secondo la tua parola, un figlio di nome Sansone (2), riconoscente a Dio cantò: Alleluia!

12 (ikos 6)
Rivestito di gloria meravigliosa, o Michele, sei apparso a Giosuè simile a un uomo dicendogli: "Togliti le calzature dai piedi: io sono l'archistratega delle forze di Dio" (3). Stupiti per questa tua apparizione, con amore ti acclamiamo:
Salve, insonne difensore degli incoronati da Dio.
Salve, pronto distruttore di quanti si oppongono al potere civile posto da Dio.
Salve, pacificatore dei sollevamenti popolari,
Salve, invisibile annientatore dei cattivi costumi.
Salve, tu che illumini i combattuti dai dubbi nell'ora di terribili incertezze.
Salve, tu che liberi i tentati da pericolose seduzioni.
Salve, Michele, grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

13 (contacio 7)
Il Signore di tutte le cose volendo mostrare che le sorti degli uomini non sono dovute al caso, ma sono nella tua destra, ti ha costituito, o Michele, difensore e protettore dei regni della terra, per condurre i popoli e le nazioni al Regno di Dio. Perciò, conoscendo la grandezza del tuo servizio per la salvezza degli uomini, con gratitudine dicono a Dio: Alleluia!

14 (ikos 7)
Per mezzo tuo, o Archistratega, il Creatore e Sovrano ci ha fatto vedere sulla terra, sopra tutti i prodigi, nuovi miracoli quando hai salvato il santuario a te dedicato dall'invasione delle acque del fiume, mandandole nell'abisso della terra. Vedendo ciò il beato Archippo assieme con i suoi figli spirituali (4), ti ha acclamato con gratitudine:
Salve, esultanza incrollabile dei santuari di Dio.
Salve, ostacolo invincibile per i nemici della fede di Cristo.
Salve, tu al cui mandato obbediscono le forze della natura.
Salve, tu che distruggi tutte le cattive intenzioni.
Salve, tu che porti gioia dal trono dell'Onnipotente ai fedeli.
Salve, tu che conduci gli infedeli sul cammino della verità e del bene.
Salve, Michele, grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

15 (contacio 8)
Uno strano miracolo del tuo potere, o Archistratega di Dio, hai fatto per Abacuc, quando con la forza divina l'hai portato rapidamente dalla Giudea a Babilonia, con lo scopo di dare un pasto a Daniele nella fossa dei leoni (5), che stupìto di fronte alla grandezza del tuo potere, ha acclamato con fede: Alleluia!

16 (ikos 8)
Tutto sei nell'alto dei cieli, o Michele, davanti al trono del Re della gloria, però non stai lontano dalle cose della terra, sempre in guerra con i nemici della salvezza degli uomini, il cui ardente desiderio d'arrivare alla patria del cielo fa esclamare tutti all'unisono:
Salve, tu che dirigi il canto angelico trinitario.
Salve, tu che sei sempre pronto a difendere gli uomini e sei loro custode.
Salve, tu che hai sconfitto in modo stupendo l'orgoglioso faraone e gli infedeli egiziani.
Salve, tu che hai guidato gloriosamente nel deserto i fedeli Giudei.
Salve, tu che hai fatto spegnere la fiamma della fornace di Babilonia.
Salve, Michele grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

17 (contacio 9)
Tutti i monaci del santo Monte Athos hanno tremato di gioia nel vedere il ragazzo, timoroso di Dio, fatto cadere dallo scoglio nel mare da malvagi amanti del guadagno, salvato da te; perciò il monastero che poi l'accolse, beneficiato per mezzo tuo, canta al Signore: Alleluia!

18 (ikos 9)
Le arti dei rètori e i pensieri dei saggi non sono sufficienti per spiegare il tuo potere, o Michele, che hai sterminato in una notte centottantacinquemila guerrieri del re d'Assiria Sennàcherib, al fine di insegnare a non bestemmiare il nome dei Signore (6). Perciò noi, venerando il tuo zelo santo per la gloria del Dio vero, con gioia ti acclamiamo:
Salve, invincibile stratega delle milizie ortodosse.
Salve, sconfitta e terrore delle schiere dei malvagi.
Salve, propagatore della vera fede e della venerazione di Dio.
Salve, sradicatore delle eresie e degli scismi nocivi alle anime.
Salve, tu che hai colpito a morte nel tempio stesso, l'empio condottiero d'Antioco, Eliodoro.
Salve, Michele, grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

19 (contacio 10)
Sii forte sostegno, o Archistratega di Dio, di quanti desiderano salvarsi; liberaci e preservaci dalle sciagure e dai mali, ma soprattutto dai cattivi costumi e dai peccati, affinché progredendo nella fede, speranza e carità di Cristo, lieti di avere la tua meravigliosa intercessione, acclamiamo con gratitudine il Sovrano degli angeli e degli uomini, dicendo: Alleluia!

20 (ikos 10)
Tu sei un muro per gli uomini credenti, o Archistratega di Dio, ed anche una colonna forte nelle lotte contro i nemici visibili e invisibili; liberàti, quindi, per te dalle reti dei demoni, con il cuore e con le labbra grati ti acclamiamo:
Salve, invincibile combattente dei nemici della fede e degli oppositori della santa Chiesa.
Salve, instancabile aiuto degli umili araldi del Vangelo.
Salve, illuminatore con la luce della fede di Cristo di quanti sono nelle tenebre dell'errore.
Salve, tu che guidi i traviati da false dottrine al porto della verità e del pentimento.
Salve, vendicatore terribile di quanti usano il nome di Dio invano.
Salve, tu che castighi subito quanti deridono i misteri della santa fede.
Salve, Michele, grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

21 (contacio 11)

Ogni inno di lode è povero, o Archistratega di Dio, di fronte alla moltitudine dei miracoli da te compiuti non solo in cielo e sulla terra, ma anche negli oscuri abissi dell'inferno, dove il dragone degli abissi hai legato con la forza del Signore; liberàti così dalla sua malvagità benediciamo il Sovrano del cielo e della terra acclamando: Alleluia!

22 (ikos 11)
Tu sei stato luminoso servitore della verità e della purezza dell'adorazione di Dio, o Archistratega, quando prevedendo i piani malvagi dello spirito delle tenebre, in nome di Dio gli hai impedito di fare del corpo nascosto del condottiero d'Israele Mosè (7) oggetto di venerazione superstiziosa dei figli di quel popolo; perciò ora, lodando la tua angelica assemblea, cantiamo con gratitudine:
Salve, difensore tra i Giudei della purezza della fede in Dio al tempo dell'antica Alleanza.
Salve, sradicatore del loglio dell'errore al tempo della nuova grazia.
Salve, distruttore degli idoli e degli oracoli pagani,
Salve, sostenitore degli asceti e dei martiri cristiani.
Salve, donatore della forza della grazia di Dio ai deboli di spirito.
Salve, tu che rivesti con l'armatura della fede quanti sono deboli nella carne.
Salve, Michele, grande Archistratega con tutte le schiere celesti!

23 (contacio 12)
Intercedi dal cielo la grazia divina per noi che cantiamo in onore del tuo eccelso nome, o Michele, affinché protetti da te, possiamo vivere in purezza e pietà, fino a quando, sciolti con la morte dai legami della carne, saremo degni di comparire davanti allo sfolgorante trono del Re della gloria e assieme ai cori degli Angeli cantare: Alleluia!

24 (ikos 12)
Esaltando, o Michele, i tuoi multiformi miracoli compiuti per la nostra salvezza, chiediamo al Signore e Sovrano di tutte le cose che lo spirito di zelo per la gloria di Dio da te posseduto non manchi mai a noi così diciamo:
Salve, tu che nel tempo opportuno meravigliosamente poni i servi fedeli di Dio ai posti elevati.
Salve, tu che invisibilmente deponi dall'altezza del potere e della gloria quanti sono indegni e dannosi.
Salve, tu che nell'ultimo giorno devi radunare gli eletti dai quattro punti cardinali della terra.
Salve, tu per cui i peccatori, simili al loglio, saranno dati al fuoco eterno al suono della voce divina.
Salve, tu da cui il diavolo con i suoi angeli saranno buttati nel lago delle fiamme eterne.
Salve, tu attraverso cui i giusti entreranno gloriosam

gloriosamente nella dimora del Padre celeste.
Salve, Michele, grande Archistratega, con tutte le schiere celesti!

25 (contacio 13)
O eccelso capo degli arcangeli e degli angeli, per il tuo meraviglioso servizio in favore della salvezza del genere umano, ricevi da noi un canto di lode e di ringraziamento; e tu, ripieno della forza di Dio, còprici con le tue ali da tutti i nemici visibili e invisibili, affinché al Signore da te glorificato e che ti glorifica, sempre cantiamo: Alleluia!

CORONA ANGELICA IN LATINO(dai testi antichi) DA FARE ALLE TRE POMERIDIANE E ALLE TRE DI NOTTE:

Prima invocazione:
Per intercessionem Sancti Michaelis Archangeli et caelesti choro Seraphim: DOMINUS Deus Omnipotens Facit in Nobis dignum perfecta Caritas flamma. Amen. Pater, tre ave Maria

---

Seconda invocazione:
Per intercessionem Sancti Michaelis Archangeli et caelesti choro Cherubim, DOMINUS Deus Omnipotens, declinemus peccatum, ex multiplica super nos gratiam ad christianam perfectionem. Amen. Pater e tre ave Maria.

Terza invocazione:
Per intercessionem Sancti Michaelis Archangeli et Sacra Chorus Throni, DOMINUS Deus Omnipotens, immittere Spiritus Vera et sincera humilitate in cordibus nostris. Amen. Pater e tre ave Maria.

Quarta invocazione:
Per intercessionem Sancti Michaelis Archangeli et caelesti choro Dominationes, DOMINE Deus Omnipotens det Nobis Gratiam in suo Dominatu amplecti sensum improprium nostram corrigere et libidinum Gloratus furim. Amen. Pater e tre ave Maria.

Quinta invocazione:
Per intercessionem Sancti Michaelis Archangeli et caelesti choro potestà, DOMINUS Deus Omnipotens Dignetur Custodire Animarum nostris ab insidis et tentationem diaboli. Amen. Pater e tre ave Maria.

Sesta invocazione:
Per intercessionem Sancti Michaelis Archangeli et Chorus Mirandum Virtù Caelestis, ne nos ut cadas in tentationem, sed libera nos a malo amen. Pater e tre ave Maria.

Settima invocazione:
Per intercessionem Sancti Michaelis Archangeli et caelesti choro Principatis, DOMINUS Deus Omnipotens, de animabus Nostris implet vera et Spiritus Sancti devoto obsequio. Amen. Pater e tre ave Maria.

Ottava invocazione:

Per intercessionem Sancti Michaelis Archangeli et caelesti choro Archangelorum, DOMINUM Deus Omnipotens Det Nobis perseverantiae in fides et Bonorum opere. Amen. Pater e tre ave Maria.

Nona invocazione:
Et per intercessionem Sancti Michaelis Archangeli et Chorus Caelesti Angelorum, DOMINUS Deus Omnipotens, dignetur custodire Nobis in hac vita et Coelestem Gloriam introduxit. Amen. Pater e tre ave Maria.

---

1) Pater ad Sancte Michael
2) Pater ad Sancte Gabriel
3) Pater ad Sancte Raphael
4) Pater ad Sancti Custodie Angelorum.

Novena delle nove grazie a San Michele Arcangelo in latino :

INNO DI BATTAGLIA IN LATINO A SAN MICHELE ARCANGELO:
Te splendor et virtus Patris, Te, Vita, Jesu, Cordium, ab ore qui pendet tuo, Laudamus Inter angelos. Tibi mille densa millium ducum corona Militat; sed Explicat victor Crucem Michael Salutis Signifer. Draconis hic dirum Caput in ima pellit Tartara. Ducemque cum Rebellibus coelesti ab arcere Fulminat. Contra Ducem superbiae sequamur Hunc Nos Principem.
Ut detur ex Agni throno. Nobis corona Gloriae. Patri, simulque Filio, Tibique Sancte Spiritus, sicut fuit sit Jugiter Saeculum per omne Gloria. Amen

---

Y. In conspectu Angelorum Psallam Tibi, Deus Meus.
R. Adorabo Ad Templum Sanctum Tuum, et Confitebor nomini Tuo.
Oremus:
Deus, qui miro ordine Angelorum ministeria homininque Dispensas concede propitius ut a Quibus Tibi Ministrantibus in Coelo Semper Assistitur, ab his in Terra vita nostra Muniatur. Per Christum Dominum Nostrum. Amen

---

Potentissime Princeps Caelestis Militiae, Sancte Michael Archangele, defende Nos in Proelio; Contra Nequitiam et insidias Diaboli Esto Praesidium. Imperet Illi Deus, Supplices Deprecamur: Tuque, Princeps Militiae Caelestis, satanam aliosque Spiritus maligno, qui ad perditionem Animarum pervangantur in Mundo, divina virtute in Infernum Detrude! Amen.

Prima grazia

Rogamus tibi Sancti Michaelis Archangeli una cum princeps primum chorum de seraphim, qui te accendet corda nostra cum flammis amore sanctae, tu per auxilium tuum possimus nos dispiacere terrena phantasias et voluptatem. Amen

1 Pater e tre Ave Maria

Sancte Michael archangele defende nos in proelio, ut non pereamus in tremendo judicio. Amen

SECONDA GRAZIA

Rogamus te humilem, princeps caelestis Gerusalemme, cum princeps Cherubin, ut recordabor te Nobis quod aggressi sunt diaboliche suggestioni, ut per auxilium tuum, Sancti Michaelis Archangeli, et Nobis Destruxit satanae, Efficimur holocaustum Domino Deo nostro. Amen.

Pater e tre Ave Maria

Sancte Michael archangele defende nos in proelio, ut non pereamus in tremendo judicio. Amen .

TERZA GRAZIA

Devota te supplices, invictus Proeliator paradisum, una cum princeps tertiae Chorus, qui est Thronos, ne nos Fideles tuos facti sunt oppressos diabolicae infirmitate. Amen

Pater e tre Ave Maria

Sancte Michael archangele defende nos in proelio, ut non pereamus in tremendo judicio. Amen

QUARTA GRAZIA

Supplices in terra prostratis, rogamus te, primum minister noster atrium empyreo, qui una cum princeps quarta choro, quae est Dominationes, defendere Chiristianorum, in omnia suae necessitatibus, et maxime summae pontificem extendere vita beatitudinis gratia et gloriam eternam. Amen

Pater e tre Ave Maria .

Sancte Michael archangele defende nos in proelio, ut non pereamus in tremendo judicio. Amen

QUINTA GRAZIA

Rogamus te, Sancti Michaelis Archangeli, qui una cum princeps quinto chori quod virtutes, liberate servi tui, de manu inimicorum nostri, visibilia; liberate nos a testimonium falsum, liberate a discordie ista nationis et hoc maxime haec urbe omnis fame, peste, bello; et libera nos de fulgure, tonitru, terremota, tempestatumque potentes, quae est draco in inferno, procurat nos pro peccatum nostrum.

Pater e tre Ave Maria.

Sancte Michael archangele defende nos in proelio, ut non pereamus in tremendo judicio. Amen

SESTA GRAZIA

Adjuro vos, Dux angelicis legionis, et oramus te cum princeps inter quas primum locum obtinet potestatis quae sexta Chorus, vis necessitatibus provideatur, tuorum servis, urbe istam, da fertilitas in terra et ad principiis christiano pax et concordia. Amen.
Pater e tre Ave Maria.
Sancte Michael archangele defende nos in proelio, ut non pereamus in tremendo judicio. Amen
SETTIMA GRAZIA
Rogamus te, princeps angelorum Sancti Michaelis Archangeli qua una cum Dux septima Chorus omni natione et in hoc praecipue istam urbe de omnia infirmitate corporalis et praesertim a spiritualibus. Amen.
Pater e tre Ave Maria.
Sancte Michael archangele defende nos in proelio, ut non pereamus in tremendo judicio. Amen .
OTTAVA GRAZIA
Te supplices rogamus, sancte Michael Archangele, cum princeps choro octavo Archangeli et cum tota novem choris in cures nos et in hora mortis nostrae praesidium adiuva nos sumus exhalare animam sub tuum praesidium, confirmat nos victoriam nostram super satanae, nos cum tibi laeti venire sanctorum in paradisum.
Pater e tre Ave Maria.
Sancte Michael archangele defende nos in proelio, ut non pereamus in tremendo judicio. Amen .
NONA GRAZIA
Rogamus te ad finem, princeps gloriosissime defensor ecclesiae militantis et triumphantis, tu autem cum princeps novem Chorus angelorum, custodiens et patrocinare amatoribus tuis et qui confidunt in orationibus nostris, ut possimus nos venire cum tibi post vitam sanctam perducere, gaudere domini nostri, cum tota Exsercituum angelorum in secula seculorum. Amen.
Pater e tre Ave Maria
Sancte Michael archangele defende nos in proelio, ut non pereamus in tremendo judicio. Amen .
1 Pater ad Sancti Michaelis
1 Pater ad Sancti Gabrielis
1 Pater ad Sancti RAPHAELIS
1 Pater ad Sancti Custodiens angelorum.

Gloria Patri
Glória Patri
et Fílio
et Spirítui Sancto.

Sicut erat in princípio,
et nunc et semper
et in sǽcula sæculórum. Amen.

Pater Noster
Pater noster, qui es in cælis:
sanctificétur Nomen Tuum:
advéniat Regnum Tuum:
fiat volúntas Tua,
sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum
cotidiánum da nobis hódie,
et dimítte nobis débita nostra,
sicut et nos
dimíttimus debitóribus nostris.
et ne nos indúcas in tentatiónem;
sed líbera nos a Malo.

Ave, Maria
Ave, Maria, grátia plena,
Dóminus tecum.
Benedícta tu in muliéribus,
et benedíctus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta María, Mater Dei,
ora pro nobis peccatóribus, nunc et in hora mortis nostræ.
Amen.

Angele Dei
Ángele Dei,
qui custos es mei,
me, tibi commíssum pietáte supérna,
illúmina, custódi,
rege et gubérna.
Amen.

Tutti i quattro S. rosari meditati in latino:
Mysteria gaudii
in feria secunda et sabbato.
Mysteria Gaudii recolent eventa circa nativitatem Iesu:

1. Annuntiatio Gabrielis Archangeli ad Beatam Mariam Virginem
Evangelium: In mense autem sexto missus est angelus Gabriel a Deo in civitatem Galilaeae, cui nomen Nazareth, ad virginem desponsatam viro, cui nomen erat Ioseph de domo David, et nomen virginis Maria. Et ingressus ad eam dixit: "Ave, gratia plena, Dominus tecum". Ipsa autem turbata est in sermone eius et cogitabat qualis esset ista salutatio. Et ait angelus ei: "Ne timeas, Maria; invenisti enim gratiam apud Deum. Et ecce concipies in utero et paries filium et vocabis nomen eius Iesum. Hic erit magnus et Filius Altissimi vocabitur, et dabit illi Dominus Deus sedem David patris eius (Lc 1, 26-32).

2. Visitatio Beatae Mariae Virginis ad Elisabeth
Evangelium: Et factum est, ut audivit salutationem Mariae Elisabeth, exsultavit infans in utero eius, et repleta est Spiritu Sancto Elisabeth et exclamavit voce magna et dixit: "Benedicta tu inter mulieres, et benedictus fructus ventris tui. Et unde hoc mihi, ut veniat mater Domini mei ad me? Ecce enim ut facta est vox salutationis tuae in auribus meis, exsultavit in gaudio infans in utero meo. Et beata, quae credidit, quoniam perficientur ea, quae dicta sunt ei a Domino" (Lc 1, 41-45).

3. Nativitas Domini Nostri Iesu Christi
Evangelium: Et dixit illis angelus: "Nolite timere; ecce enim evangelizo vobis gaudium magnum, quod erit omni populo, quia natus est vobis hodie Salvator, qui est Christus Dominus, in civitate David. Et hoc vobis signum: invenietis infantem pannis involutum et positum in praesepio". (Lc 2, 10-12).

4. Presentatio Iesu Infantis in templo
Evangelium: "Nunc dimittis servum tuum, Domine, secundum verbum tuum in pace, quia viderunt oculi mei salutare tuum, quod parasti ante faciem omnium populorum, lumen ad revelationem gentium et gloriam plebis tuae Israel" (Lc 2, 29-32).

5. Inventio Iesu in templo
Evangelium: Et videntes eum admirati sunt, et dixit Mater eius ad illum: "Fili, quid fecisti nobis sic? Ecce pater tuus et ego dolentes quaerebamus te". Et ait ad illos: "Quid est quod me quaerebatis? Nesciebatis quia in his, quae Patris mei sunt, oportet me esse?" (Lc 2, 48-49).

Mysteria lucis
in feria quinta.

1. Eius in Baptismate apud Iordanem

Evangelium: Tunc venit Iesus a Galilaea in Iordanem ad Ioannem, ut baptizaretur ab eo. Ioannes autem prohibebat eum dicens: "Ego a te debeo baptizari, et tu venis ad me?". Respondens autem Iesus dixit ei: "Sine modo, sic enim decet nos implere omnem iustitiam". Tunc dimittit eum. Baptizatus autem Iesus, confestim ascendit de aqua; et ecce aperti sunt ei caeli, et vidit Spiritum Dei descendentem sicut columbam et venientem super se. Et ecce vox de caelis dicens: "Hic est Filius meus dilectus, in quo mihi complacui" (Mt 3, 13-17).

2. In sui ipsius autorevelatione apud Canense matrimonium
Evangelium: Et deficiente vino, dicit mater Iesu ad eum: "Vinum non habent". Et dicit ei Iesus: "Quid mihi et tibi, mulier? Nondum venit hora mea". Dicit mater eius ministris: "Quodcumque dixerit vobis, facite" (Io 2, 3-5).

3. In Regni Dei proclamatione coniuncta cum invitamento ad conversionem
Evangelium: Postquam autem traditus est Ioannes, venit Iesus in Galilaeam praedicans evangelium Dei et dicens: "Impletum est tempus, et appropinquavit regnum Dei; paenitemini et credite evangelio" (Mc 1, 14-15).

4. Ipsius in Transfiguratione
Evangelium: Et transfiguratus est ante eos; et resplenduit facies eius sicut sol, vestimenta autem eius facta sunt alba sicut lux. Et ecce apparuit illis Moyses et Elias cum eo loquentes. Respondens autem Petrus dixit ad Iesum: "Domine, bonum est nos hic esse. Si vis, faciam hic tria tabernacula: tibi unum et Moysi unum et Eliae unum". Adhuc eo loquente, ecce nubes lucida obumbravit eos; et ecce vox de nube dicens: "Hic est Filius meus dilectus, in quo mihi bene complacui; ipsum audite" (Mt 17, 2-5).

5. In Eucharistiae institutione
Evangelium: Cenantibus autem eis, accepit Iesus panem et benedixit ac fregit deditque discipulis et ait: "Accipite, comedite: hoc est corpus meum". Et accipiens calicem, gratias egit et dedit illis dicens: "Bibite ex hoc omnes: hic est enim sanguis meus novi testamenti, qui pro multis effunditur in remissionem peccatorum (Mt 26, 26-28).

Mysteria doloris
in feria tertia et feria sexta.
Mysteria Doloris recolent eventa circa Iesu passionem:

1. Agonia Iesu in hortu Gethsemanie
Evangelium: Tunc ait illis: "Tristis est anima mea usque ad mortem; sustinete hic et vigilate mecum". Et progressus pusillum, procidit in faciem suam orans et dicens: "Pater mi, si

possibile est, transeat a me calix iste; verumtamen non sicut ego volo, sed sicut tu" (Mt 26, 38-39).

2. Flagelatio Iesu
Evangelium: At illi iterum clamaverunt: "Crucifige eum!". Pilatus vero dicebat eis: "Quid enim mali fecit?". At illi magis clamaverunt: "Crucifige eum!". Pilatus autem, volens populo satisfacere, dimisit illis Barabbam et tradidit Iesum flagellis caesum, ut crucifigeretur (Mc 15, 13-15).

3. Coronatio Iesu a spinis
Evangelium: Tunc milites praesidis suscipientes Iesum in praetorio congregaverunt ad eum universam cohortem. Et exuentes eum, clamydem coccineam circumdederunt ei et plectentes coronam de spinis posuerunt super caput eius et arundinem in dextera eius et, genu flexo ante eum, illudebant ei dicentes: "Ave, rex Iudaeorum!" (Mt 27, 27-29).

4. Iesus Eius crucem baiulat
Evangelium: Et postquam illuserunt ei, exuerunt eum clamyde et induerunt eum vestimentis eius et duxerunt eum, ut crucifigerent. Exeuntes autem invenerunt hominem Cyrenaeum nomine Simonem; hunc angariaverunt, ut tolleret crucem eius (Mt 27, 31-32).

5. Crucifixio Iesu
Evangelium: Stabant autem iuxta crucem Iesu mater eius et soror matris eius, Maria Cleopae, et Maria Magdalene. Cum vidisset ergo Iesus matrem et discipulum stantem, quem diligebat, dicit matri: "Mulier, ecce filius tuus". Deinde dicit discipulo: "Ecce mater tua". Et ex illa hora accepit eam discipulus in sua. Post hoc sciens Iesus quia iam omnia consummata sunt, ut consummaretur Scriptura, dicit: "Sitio". Vas positum erat aceto plenum; spongiam ergo plenam aceto hyssopo circumponentes, obtulerunt ori eius. Cum ergo accepisset acetum, Iesus dixit: "Consummatum est!". Et inclinato capite tradidit spiritum. (Gv 19, 25-30).

Mysteria gloriae
in feria quarta et Dominica.
Mysteria Gloriae narrant eventa circa Iesu resurrectionem:

1. Resurrectio Iesu
Evangelium: Prima autem sabbatorum, valde diluculo venerunt ad monumentum portantes, quae paraverant, aromata. Et invenerunt lapidem revolutum a monumento; et ingressae non invenerunt corpus Domini Iesu. Et factum est, dum mente haesitarent de isto, ecce duo viri steterunt secus illas in veste fulgenti. Cum timerent autem et declinarent

vultum in terram, dixerunt ad illas: "Quid quaeritis viventem cum mortuis? Non est hic, sed surrexit. Recordamini qualiter locutus est vobis, cum adhuc in Galilaea esset, dicens: "Oportet Filium hominis tradi in manus hominum peccatorum et crucifigi et die tertia resurgere"" (Lc 24, 1-7).

2. Eius in Coelum ascensio
Evangelium: Eduxit autem eos foras usque in Bethaniam et, elevatis manibus suis, benedixit eis. Et factum est, dum benediceret illis, recessit ab eis et ferebatur in caelum. Et ipsi adoraverunt eum et regressi sunt in Ierusalem cum gaudio magno et erant semper in templo benedicentes Deum (Lc 24, 50-53).

3. Descensus Sancti Spiritus super Mariam et Apostolos
Evangelium: Et cum compleretur dies Pentecostes, erant omnes pariter in eodem loco. Et factus est repente de caelo sonus tamquam advenientis spiritus vehementis et replevit totam domum, ubi erant sedentes. Et apparuerunt illis dispertitae linguae tamquam ignis, seditque supra singulos eorum; et repleti sunt omnes Spiritu Sancto et coeperunt loqui aliis linguis, prout Spiritus dabat eloqui illis (At 2, 1-4).

4. Assumptio Beatae Mariae Virginis in coelum
Evangelium: Astitit regina a dextris tuis ornata auro ex Ophir (Psa 45, 10).
Quid hoc, quod ascendit per desertum sicut virgula fumi, aromatizans tus et myrrham et universum pulverem pigmentarii (Can 3, 6).
Et apertum est templum Dei in caelo, et visa est arca testamenti eius in templo eius; et facta sunt fulgura et voces et terraemotus et grando magna (Apoc 11, 19).

5. Coronatio Beatae Mariae Virginis reginae coeli
Evangelium: Et signum magnum apparuit in caelo: mulier amicta sole, et luna sub pedibus eius, et super caput eius corona stellarum duodecim (Apoc 12, 1).

Oratio ad finem Rosarii dicenda

Ora pro nobis, sancta Dei génetrix,
ut digni efficiámur promissiónibus Christi.

Orémus.
Deus, cuius Unigénitus per vitam, mortem et resurrectiónem suam nobis salútis aetérnae prǽmia comparávit, concéde, quǽsumus: ut haec mystéria sacratíssimo beátae Maríae Virginis Rosário recoléntes, et imitémur quod cóntinent, et quod promíttunt assequámur. Per Christum Dóminum nostrum.

Croce Amen.

Gloriosissime Michael Archangelus "Princeps caelestis militia" nos ab omnibus inimicis nostris visibilibus et invisibilibus cadunt sub pati neque crudeliter.

S. Gabrielis Archangeli , Qui recte dicuntur in "Dei Fortitúdo nominátur:" Cum te minime fuit deligenda nuntiare Mariae mysterium quod omnipotens benevolentiam declaraturus erat, magnificatusque est in brachio fortitudinis suæ: Venite scis thesauros in persona Filii Dei et eris nuntius in eius sancta Mater nostra!

S. Raphaelis Archangeli 'Hospes scriptor caritativa a duce,' qui in potentia divina operates miris sanationibus requiruntur: dignare illabi ad dirigendos pedes nostros in terrestre iter nostrum cura potest auxilium petendum est id suadeant verum remedio animarum nostre nostrorumque corporum. Amen

---

ORATIO AD SANCTI RAPHAELIS ARCHANGELI:

Potentissime S. Raphaelis Archangeli, ut faciam tibi infirmitatem nostram: nam quid habes archangelus sanitatem bonis et intercedite apud illos qui venerunt a misericordiarum Patre, agnus immolari iubebit in Filius, Spiritus sanctus amor. Nos credimus, ipsa est peccatum hostis animabus nostris; Et quidem, cum peccatum non est in nostra historia, et morbo et morte nostra quodammodo est simile de Creatore. Peccatum vestrum evertit omnia turbat ab aeternae beatitudinis cui destinantur. In fronte de te, aut San Raffaele, agnoscis hoc simile est sicut Lazarus iacebat ad sepulcrum resp. Adiuva nos accipere in bonam confessionem praecipue divina misericordia est, et non possumus ponere voluntate boni; et sic conversus Christiana nos spes est, fontem et applicatione harum dispositionum. Tu medicina Dei, admonere nos peccatum, quod conturbat nostri animi, celat fides nostra, quae facit caecum videre Deum nostrum, et non surdus audit verbum muta quis non orare. Propter hoc a te ut resuscites nobis fidem et vivunt illam constantia et virtute chori laudantium in sancta Ecclesia Deo., Potentissime nostri intercessoris significatura sit, videamus nos cordibus vestris propter peccatum sunt, exaruit ad tempora facti difficile quasi lapis. Sic ut sis mitis et humilis corde, tamquam Christi, ut omnes sciunt amare, et propitiare. Eucharistia nos proximos quia amor et tabernacula nostra capacitate hauriat nostros damus. Semper nobis videris morbos sanare salubribus corporibus nostris vero intelligamus totam Donec semper facit peccatum in corporis cura quaeso vulnerari vixerit adiuvet buit sacrificium et corporis puritatem circumdamur innocentia nostra nos similior parens immaculatae plena. Si quaeritur quid pro nobis, dona etiam quantum ad omnia, et qui non orare. In speciali modo, fidem ponit in unitate Spiritus familias. Exaudi orationem meam, Domine, et sapientes agricolae bonis duce, et comitem se ad iter ad

Deum Patrem, quia et tibi et infinito non potest una die laudem aeternum misericordia eius. Sia.Tre ergo Pater, Ave Maria, Gloria

---

Domine Deus Trinus: Dominus Omnipotens et Aeternum.In conspectu angelorum sanctorum, et petitio petere pro auxilio, et nos sumus servi tui, et nos et adorabunt vestigia pedum tuorum adorabunt te, Pater, Filius et Spiritus sanctus! Et laudábilis, et gloriósus in sæcula, et omnibus angelis et hominibus qui creavit te, adoremus, debes amare et servire tibi, Domine Sancti, Deus, Fortis, et immortales! Etiam tu, Maria, Regina Angelorum, / benignus suscipe deprecationem nostram tuis / et transmittere ad thronum. / Omnia potest facere illa quae ex virtute orationis tuae / et sex Mediátrix omnium gratiárum sunt, / id est invenimus gratiam, atque salus! Amen. Sancti Angeli plurimum Gloriose Nihil enim nobis a Deo datum pro nobis et praesidium nobis auxilium! Supplices ad te in nomine Domini Dei, unius et trini, diluculo venerunt ad auxilium! Supplices ad te in nomine Domini nostri Iesu Christi pretiosissimo Sanguine: diluculo venerunt ad auxilium! Te rogamus, omnipotens, in nomine Jesu: diluculo venerunt ad auxilium! Vulneribus Domini nostri Iesu Christi pro nobis, quaesumus Domine, diluculo venerunt ad auxilium! Nos te rogamus pro omnibus abundant passiones Christi Jesu Domini nostri: diluculo venerunt ad auxilium! Imploramus verbum Sancti Deus diluculo venerunt ad auxilium! Rogamus autem a nobis Cordis Dominum nostrum Jesum Christum, diluculo venerunt ad auxilium! Nos pro nobis rogamus Deum in nomine Amor pauperum: diluculo venerunt ad auxilium! Supplices ad te in nomine Domini, et veritas in nobis, pauper: diluculo venerunt ad auxilium! Oramus autem Deum in nomine misericordes oculos ad nos miseri: primo venerunt ad auxilium! Obsecramus in nomine MARIA, Mater Dei et Mater nostra: diluculo venerunt ad auxilium! Obsecramus in nomine Maria, regina caeli et terrae, diluculo venerunt ad auxilium!Obsecramus in nomine MARIA, et reginae tua domine: diluculo venerunt ad auxilium! Precamur vestram felicitatem mane opem! Fidem vestram rogamus, mane opem! Non enim ad commitment rogamus, ut pro regni Dei: diluculo venerunt ad auxilium! Rogamus autem vos: clypeus operiet nos ignominia tua! Rogamus vos gladio defenditis; Rogamus autem vos: et lux illuxit nobis! Rogamus autem vos, nisi sub tutela nos togam MARIA! Rogamus vos et nos, abscondere in nobis Cordis Mariae Rogamus autem vos, posuistis nos in manus MARIA! Nos rogamus te, ut nobis ostenderet ianua vitae aperta sunt Cordis noster dominus est! Rogamus autem vos, et ne nos inducas fuero prospere ad domum patris! Beati omnes novem choris: mane opem! Tu autem sunt a Deo nostro speciali earumve patronorum, diluculo venerunt ad auxilium! Eia age, auxiliare nobis, te rogamus vos! Quod Sanguis Domini nostri, et regem Dominum effusus est pro nobis, pauper: properaret ad auxilium nos, quemadmodum speravimus in te! Et Cordis Dominus et Rex noster et Nos amore verberat et pauperem: properaret ad auxilium nos, quemadmodum speravimus in te! Et Foederatio Immaculati Cordis Mariae, Reginae vester, pro nobis pauper verberat cum dilectione: properaret ad auxilium nos,

quemadmodum speravimus in te! Sancte! Tu Princeps militiae caelestis Victor infernalis Draco accepistis ab humilitate superbiam robur ac vires perdere tenebris Ut nobis, / adiuva nos, ut in vera cordis humilitate confringere, / firma fide est semper facere voluntatem Dei / quod in passione et in necessitate! / Auxilium nostrum superare sententia Curiae Dei! San Gabriel Archangeli! Tu Angelus ad incarnationis finem, fidelis nuntius Dei, aperire aures, ut audirent noster suavis gratiis et invitationes ad Cor Dómini nostri Jesu Christi! Et semper in fronte de nobis, / rogamus te, / et nos intellegere verbum Dei / sequitur nos, et parere / portare quae Deus vult et a nobis! / Auxilium nos esto vigilans et paratus / et Dominus in adventu sumus expergiscimini!Sancti RAPHAELIS Archangeli ! Ex amore Deus diligentibus te, et sagitta medicinam professus, rogamus autem vos / si nocere cor nostrum ardens de Dei amorem / et istud non vulnus claudit, / ut etiam in cotidiana vita / possumus semper manere in semita amoris, / et cum superare omnia amor! Prosit, hic sanctum & gloriosum FRATRES: fac nobiscum iuxta mansuetudinem Gabrihel a Deo! Ipsi tueantur / ignaviam nostrae teporem / contentionem nostri / fateri volumus / invidiae suspicionem avaritiae / voluntatemque mirabilis! A peccatorum vinculis alligari nisi terrena Auferat ab eo pulverem de facie sua ipsi nos coepi / miseriae non videre circum nos / et contemplabor ut possimus et ipsi vicem doleres, cum auxiliare nobis et agnoscis adoremus Deum, et amare Ipsum, servire Ipsi! Auxilium nostrum in pugna contra potestates tenebrarum / pedicare cupis meos amores, qui sunt in circuitu nostro, et torquere nos! / Auxilium unus ex nobis, ut nos non est, amissa / unum et erunt in unionem gaudebat in aeterna beatitudine de die! / Amen. San Michele, et omnes angeli nos adiuvaret, adiuva nos, et ora pro nobis! San Raffaele Luca cum omnibus angelis, adiuva nos, et ora pro nobis! Sancti Gabriel, et omnes angeli nos adiuvaret, adiuva nos, et ora pro nobis! " Oratio ad Angelum Custodem tandem cum popularibus Catholico orationis: "Angelus Dei es suscéptor meus, illumina, custodi, rege, et super me manus, quæ credita est mihi misericordiae caelesti. Amen. "——————————

——————————

" Oratio ad Angelum Custodem tandem cum popularibus Catholico orationis: "Angelus Dei es suscéptor meus, illumina, custodi, rege, et super me manus, quæ credita est mihi misericordiae caelesti. Amen. ".Preghiera Salmi alternati italiano/latino in successione numerica, mattina/mezzogiorno/sera, in numero di sette salmi per momento; tutti i 150 salmi in una settimana da sabato a sabato.

——————————

Corona angelica in latino alle 3 pomeridiane, coroncina alla divina misericordia in latino ; novena delle nove grazie a San Michele Arcangelo in latino alle 3 di notte e Rosario in latino(messa in latino).

————-

Addestramento fisico:

-Tre serie da 10 ripetizioni alla sbarra.
-Tre serie da 30 piegamenti a terra.
Corsa da 3km al giorno.

PROPOSTA UTILE:
SOLDATI DESTRA SOCIALE NAZIONALE POPOLARE TEMPLARE DI SAN MICHELE ARCANGELO:
Tu puoi organizzare con i tuoi militanti una raccolta di fondi e prendere in comodato d'uso un fondo di terra nelle tue zone con un bel casale da ristrutturare e poi costituire con quella raccolta di fondi una cooperativa per ristrutturare il casale agricolo, e avviare un programma di attività agricola in chiave agriturismo, con spazio per programma di preghiera Santo Rosario, atto di consacrazione a San Michele Arcangelo , salmi, Santa Messa in latino e addestramento militanza templare con attività fisica di trazioni alla sbarra, piegamenti, corsa così come da programma proposto....

SECONDA PARTE:
SALTERIO ITALIANO/LATINO——————————
Parte prima:
SCHEMA DI SALMI della preghiera DEI TEMPLARI DI SAN MICHELE ARCANGELO (italiano/latino da stampare)

PSALMUS 1

1 Beatus vir, qui non abiit in consilio impiorum
et in via peccatorum non stetit
et in conventu derisorum non sedit,
2 sed in lege Domini voluntas eius,
et in lege eius meditatur die ac nocte.
3 Et erit tamquam lignum plantatum secus decursus aquarum,
quod fructum suum dabit in tempore suo;
et folium eius non defluet,
et omnia, quaecumque faciet, prosperabuntur.
4 Non sic impii, non sic,
sed tamquam pulvis, quem proicit ventus.
5 Ideo non consurgent impii in iudicio,
neque peccatores in concilio iustorum.
6 Quoniam novit Dominus viam iustorum,
et iter impiorum peribit.

PSALMUS 2

1 Quare fremuerunt gentes,
et populi meditati sunt inania?
2 Astiterunt reges terrae,
et principes convenerunt in unum
adversus Dominum et adversus christum eius:
3 " Dirumpamus vincula eorum
et proiciamus a nobis iugum ipsorum! ".
4 Qui habitat in caelis, irridebit eos,
Dominus subsannabit eos.
5 Tunc loquetur ad eos in ira sua
et in furore suo conturbabit eos:
6 " Ego autem constitui regem meum super Sion, montem sanctum meum! ".
7 Praedicabo decretum eius.
Dominus dixit ad me: " Filius meus es tu;
ego hodie genui te.
8 Postula a me, et dabo tibi gentes hereditatem tuam
et possessionem tuam terminos terrae.
9 Reges eos in virga ferrea
et tamquam vas figuli confringes eos ".
10 Et nunc, reges, intellegite;
erudimini, qui iudicatis terram.
11 Servite Domino in timore
et exsultate ei cum tremore.
12 Apprehendite disciplinam, ne quando irascatur,
et pereatis de via,
cum exarserit in brevi ira eius.
Beati omnes, qui confidunt in eo.

PSALMUS 3

1 *PSALMUS. David, cum fugit a filio suo Absalom.*
2 Domine, quid multiplicati sunt, qui tribulant me?
Multi insurgunt adversum me,
3 multi dicunt animae meae:

“ Non est salus ipsi in Deo ”.
4 Tu autem, Domine, protector meus es,
gloria mea et exaltans caput meum.
5 Voce mea ad Dominum clamavi,
et exaudivit me de monte sancto suo.
6 Ego obdormivi et soporatus sum,
exsurrexi, quia Dominus suscepit me.
7 Non timebo milia populi circumdantis me.
Exsurge, Domine salvum me fac, Deus meus;
8 quoniam tu percussisti in maxillam omnes adversantes mihi,
dentes peccatorum contrivisti.
9 Domini est salus,
et super populum tuum benedictio tua.

PSALMUS 4
1 *Magistro chori. Fidibus. PSALMUS. David.*
2 Cum invocarem, exaudivit me Deus iustitiae meae.
In tribulatione dilatasti mihi;
miserere mei et exaudi orationem meam.
3 Filii hominum, usquequo gravi corde?
Ut quid diligitis vanitatem et quaeritis mendacium?
4 Et scitote quoniam mirificavit Dominus sanctum suum;
Dominus exaudiet, cum clamavero ad eum.
5 Irascimini et nolite peccare;
loquimini in cordibus vestris,
in cubilibus vestris et conquiescite.
6 Sacrificate sacrificium iustitiae
et sperate in Domino.
7 Multi dicunt: “ Quis ostendit nobis bona? ”.
Leva in signum super nos lumen vultus tui, Domine!
8 Maiorem dedisti laetitiam in corde meo,
quam cum multiplicantur frumentum et vinum eorum.
9 In pace in idipsum dormiam et requiescam,
quoniam tu, Domine, singulariter in spe constituisti me.

PSALMUS 5
1 *Magistro chori. Ad tibias. PSALMUS. David.*
2 Verba mea auribus percipe, Domine;
intellege gemitum meum.
3 Intende voci clamoris mei,
rex meus et Deus meus.
4 Quoniam ad te orabo, Domine,
mane exaudies vocem meam;
mane astabo tibi et exspectabo.
5 Quoniam non Deus volens iniquitatem tu es;
neque habitabit iuxta te malignus,
6 neque permanebunt iniusti ante oculos tuos.
7 Odisti omnes, qui operantur iniquitatem,
perdes omnes, qui loquuntur mendacium;
virum sanguinum et dolosum abominabitur Dominus.
8 Ego autem in multitudine misericordiae tuae

introibo in domum tuam;
adorabo ad templum sanctum tuum in timore tuo.
9 Domine, deduc me in iustitia tua propter inimicos meos,
dirige in conspectu meo viam tuam.
10 Quoniam non est in ore eorum veritas,
cor eorum fovea;
sepulcrum patens est guttur eorum,
molliunt linguas suas.
11 Iudica illos, Deus; decidant a cogitationibus suis;
secundum multitudinem impietatum eorum expelle eos,
quoniam irritaverunt te, Domine.
12 Et omnes, qui sperant in te,
laetentur, in aeternum exsultent.
Obumbrabis eis, et gloriabuntur in te,
qui diligunt nomen tuum;
13 quoniam tu benedices iusto, Domine,
quasi scuto, bona voluntate coronabis eum.

PSALMUS 6
1 *Magistro chori. Fidibus. Super octavam. PSALMUS. David.*
2 Domine, ne in furore tuo arguas me
neque in ira tua corripias me.
3 Miserere mei, Domine, quoniam infirmus sum;
sana me, Domine, quoniam conturbata sunt ossa mea.
4 Et anima mea turbata est valde,
sed tu, Domine, usquequo?
5 Convertere, Domine, eripe animam meam;
salvum me fac propter misericordiam tuam.
6 Quoniam non est in morte, qui memor sit tui;
in inferno autem quis confitebitur tibi?
7 Laboravi in gemitu meo,
lavabam per singulas noctes lectum meum;
lacrimis meis stratum meum rigabam.
8 Turbatus est a maerore oculus meus,
inveteravi inter omnes inimicos meos.
9 Discedite a me, omnes, qui operamini iniquitatem,
quoniam exaudivit Dominus vocem fletus mei.
10 Exaudivit Dominus deprecationem meam,
Dominus orationem meam suscepit.
11 Erubescant et conturbentur vehementer omnes inimici mei;
convertantur et erubescant valde velociter.

PSALMUS 7
1 *Lamentatio David, quam cantavit Domino propter Chus Beniaminitam.*
2 Domine Deus meus, in te speravi;
salvum me fac ex omnibus persequentibus me et libera me,
3 ne quando rapiat ut leo animam meam
discerpens, dum non est qui salvum faciat.
4 Domine Deus meus, si feci istud,
si est iniquitas in manibus meis,
5 si reddidi retribuenti mihi mala

et exspoliavi inimicum meum dimittens inanem,
6 persequatur inimicus animam meam et comprehendat
et conculcet in terra vitam meam
et gloriam meam in pulverem deducat.
7 Exsurge, Domine, in ira tua
et exaltare contra indignationem inimicorum meorum
et exsurge, Deus meus, in iudicio, quod mandasti.
8 Et synagoga populorum circumdabit te,
et super hanc in altum regredere:
9 Dominus iudicat populos.
Iudica me, Domine, secundum iustitiam meam
et secundum innocentiam meam, quae est in me.
10 Consumatur nequitia peccatorum;
et iustum confirma:
scrutans corda et renes Deus iustus.
11 Adiutorium meum apud Deum,
qui salvos facit rectos corde.
12 Deus iudex iustus,
fortis, irascens per singulos dies.
13 Nonne iterum gladium suum exacuit,
arcum suum tetendit et paravit illum?
14 Et paravit sibi vasa mortis,
sagittas suas ardentes effecit.
15 Ecce parturiit iniustitiam,
concepit dolorem et peperit iniquitatem;
16 lacum aperuit et effodit eum
et incidit in foveam, quam fecit.
17 Convertetur dolor eius in caput eius,
et in verticem ipsius iniquitas eius descendet.
18 Confitebor Domino secundum iustitiam eius
et psallam nomini Domini Altissimi.

PSALMUS 8
1 *Magistro chori. Ad modum cantici " Torcularia... ". PSALMUS. David.*
2 Domine, Dominus noster,
quam admirabile est nomen tuum in universa terra,
quoniam elevata est magnificentia tua super caelos.
3 Ex ore infantium et lactantium perfecisti laudem
propter inimicos tuos,
ut destruas inimicum et ultorem.
4 Quando video caelos tuos, opera digitorum tuorum,
lunam et stellas, quae tu fundasti,
5 quid est homo, quod memor es eius,
aut filius hominis, quoniam visitas eum?
6 Minuisti eum paulo minus ab angelis,
gloria et honore coronasti eum
7 et constituisti eum super opera manuum tuarum.
Omnia subiecisti sub pedibus eius:
8 oves et boves universas,
insuper et pecora campi,
9 volucres caeli et pisces maris,

quaecumque perambulant semitas maris.
10 Domine, Dominus noster,
quam admirabile est nomen tuum in universa terra!

PSALMUS 9
1 *Magistro chori. Ad modum cantici " Mut labben ". PSALMUS. David.*
2 ALEPH. Confitebor tibi, Domine, in toto corde meo,
narrabo omnia mirabilia tua.
3 Laetabor et exsultabo in te,
psallam nomini tuo, Altissime.
4 BETH. Cum convertuntur inimici mei retrorsum,
infirmantur et pereunt a facie tua.
5 Quoniam fecisti iudicium meum et causam meam,
sedisti super thronum, qui iudicas iustitiam.
6 GHIMEL. Increpasti gentes, perdidisti impium;
nomen eorum delesti in aeternum et in saeculum saeculi.
7 Inimici defecerunt, solitudines sempiternae factae sunt;
et civitates destruxisti: periit memoria eorum cum ipsis.
8 HE. Dominus autem in aeternum sedebit,
paravit in iudicium thronum suum;
9 et ipse iudicabit orbem terrae in iustitia,
iudicabit populos in aequitate.
10 VAU. Et erit Dominus refugium oppresso,
refugium in opportunitatibus, in tribulatione.
11 Et sperent in te, qui noverunt nomen tuum,
quoniam non dereliquisti quaerentes te, Domine.
12 ZAIN. Psallite Domino, qui habitat in Sion;
annuntiate inter gentes studia eius.
13 Quoniam requirens sanguinem recordatus est eorum,
non est oblitus clamorem pauperum.
14 HETH. Miserere mei, Domine;
vide afflictionem meam de inimicis meis,
qui exaltas me de portis mortis,
15 ut annuntiem omnes laudationes tuas in portis filiae Sion,
exsultem in salutari tuo.
16 TETH. Infixae sunt gentes in fovea, quam fecerunt;
in laqueo isto, quem absconderunt,
comprehensus est pes eorum.
17 Manifestavit se Dominus iudicium faciens;
in operibus manuum suarum comprehensus est peccator.
18 IOD. Convertentur peccatores in infernum,
omnes gentes, quae obliviscuntur Deum.
19 CAPH. Quoniam non in finem oblivio erit pauperis;
exspectatio pauperum non peribit in aeternum.
20 Exsurge, Domine, non confortetur homo;
iudicentur gentes in conspectu tuo.
21 Constitue, Domine, terrorem super eos;
sciant gentes quoniam homines sunt.

PSALMUS 10 (Vg 9, 22-39)
1 LAMED. Ut quid, Domine, stas a longe,

abscondis te in opportunitatibus, in tribulatione?
2 Dum superbit, impius insequitur pauperem;
comprehendantur in consiliis, quae cogitant.
3 Quoniam gloriatur peccator in desideriis animae suae,
et avarus sibi benedicit.
4 NUN. Spernit Dominum peccator in arrogantia sua:
“ Non requiret; non est Deus ”.
5 Hae sunt omnes cogitationes eius;
prosperantur viae illius in omni tempore.
Excelsa nimis iudicia tua a facie eius;
omnes inimicos suos aspernatur.
6 Dixit enim in corde suo: “ Non movebor;
in generationem et generationem ero sine malo ”.
7 PHE. Cuius maledictione os plenum est et fraudulentia et dolo,
sub lingua eius labor et nequitia.
8 Sedet in insidiis ad vicos,
in occultis interficit innocentem.
9 SADE. Oculi eius in pauperem respiciunt;
insidiatur in abscondito quasi leo in spelunca sua.
Insidiatur, ut rapiat pauperem;
rapit pauperem, dum attrahit in laqueum suum.
10 Irruit et inclinat se, et miseri cadunt
in fortitudine brachiorum eius.
11 Dixit enim in corde suo: “ Oblitus est Deus;
avertit faciem suam, non videbit in finem ”. -
12 COPH. Exsurge, Domine Deus, exalta manum tuam,
ne obliviscaris pauperum.
13 Propter quid spernit impius Deum?
Dixit enim in corde suo: “ Non requires ”.
14 RES. Vidisti: tu laborem et dolorem consideras,
ut tradas eos in manus tuas.
Tibi derelictus est pauper,
orphano tu factus es adiutor.
15 SIN. Contere brachium peccatoris et maligni;
quaeres peccatum illius et non invenies.
16 Dominus rex in aeternum et in saeculum saeculi:
perierunt gentes de terra illius.
17 TAU. Desiderium pauperum exaudisti, Domine;
confirmabis cor eorum, intendes aurem tuam
18 iudicare pupillo et humili,
ut non apponat ultra inducere timorem homo de terra.

PSALMUS 11 (10)
1 *Magistro chori. David.*
In Domino confido, quomodo dicitis animae meae:
“ Transmigra in montem sicut passer!
2 Quoniam ecce peccatores intenderunt arcum,
paraverunt sagittas suas super nervum,
ut sagittent in obscuro rectos corde.
3 Quando fundamenta evertuntur,
iustus quid faciat? ”.

4 Dominus in templo sancto suo,
Dominus, in caelo sedes eius.
Oculi eius in pauperem respiciunt,
palpebrae eius interrogant filios hominum.
5 Dominus interrogat iustum et impium;
qui autem diligit iniquitatem, odit anima eius.
6 Pluet super peccatores carbones ignis et sulphur;
et spiritus procellarum pars calicis eorum.
7 Quoniam iustus Dominus et iustitias dilexit,
recti videbunt vultum eius.

PSALMUS 12 (11)
1 *Magistro chori. Super octavam. PSALMUS. David.*
2 Salvum me fac, Domine, quoniam defecit sanctus,
quoniam deminuti sunt fideles a filiis hominum.
3 Vana locuti sunt unusquisque ad proximum suum;
in labiis dolosis, in duplici corde locuti sunt.
4 Disperdat Dominus universa labia dolosa
et linguam magniloquam.
5 Qui dixerunt: " Lingua nostra magnificabimur,
labia nostra a nobis sunt;
quis noster dominus est? ".
6 " Propter miseriam inopum et gemitum pauperum,
nunc exsurgam, dicit Dominus;
ponam in salutari illum, quem despiciunt ".
7 Eloquia Domini eloquia casta,
argentum igne examinatum, separatum a terra,
purgatum septuplum.
8 Tu, Domine, servabis nos et custodies nos
a generatione hac in aeternum.
In circuitu impii ambulant,
cum exaltantur sordes inter filios hominum.

PSALMUS 13 (12)
1 *Magistro chori. PSALMUS. David.*
2 Usquequo, Domine, oblivisceris me in finem?
Usquequo avertes faciem tuam a me?
3 Usquequo ponam consilia in anima mea,
dolorem in corde meo per diem?
Usquequo exaltabitur inimicus meus super me?
4 Respice et exaudi me, Domine Deus meus.
Illumina oculos meos, ne quando obdormiam in morte,
5 ne quando dicat inimicus meus: " Praevalui adversus eum! ";
neque exsultent, qui tribulant me, si motus fuero.
6 Ego autem in misericordia tua speravi.
Exsultabit cor meum in salutari tuo;
cantabo Domino, qui bona tribuit mihi.

PSALMUS 14 (13)
1 *Magistro chori. David.*
Dixit insipiens in corde suo: " Non est Deus ".

Corrupti sunt et abominationes operati sunt;
non est qui faciat bonum.
2 Dominus de caelo prospexit super filios hominum,
ut videret si est intellegens aut requirens Deum.
3 Omnes declinaverunt, simul corrupti sunt;
non est qui faciat bonum, non est usque ad unum.
4 Nonne scient omnes, qui operantur iniquitatem,
qui devorant plebem meam sicut escam panis?
Dominum non invocaverunt;
5 illic trepidaverunt timore,
quoniam Deus cum generatione iusta est.
6 Vos consilium inopis confundetis,
Dominus autem spes eius est.
7 Quis dabit ex Sion salutare Israel?
Cum converterit Dominus captivitatem plebis suae,
exsultabit Iacob, et laetabitur Israel.

PSALMUS 15 (14)
1 *PSALMUS. David.*
Domine, quis habitabit in tabernaculo tuo?
Quis requiescet in monte sancto tuo?
2 Qui ingreditur sine macula et operatur iustitiam,
qui loquitur veritatem in corde suo,
3 qui non egit dolum in lingua sua
nec fecit proximo suo malum
et opprobrium non intulit proximo suo.
4 Ad nihilum reputatus est in conspectu eius malignus,
timentes autem Dominum glorificat.
Qui iuravit in detrimentum suum et non mutat,
5 qui pecuniam suam non dedit ad usuram
et munera super innocentem non accepit.
Qui facit haec, non movebitur in aeternum.

PSALMUS 16 (15)
1 *Miktam. David.*
Conserva me, Deus, quoniam speravi in te.
2 Dixi Domino: " Dominus meus es tu, bonum mihi non est sine te ".
3 In sanctos, qui sunt in terra, inclitos viros,
omnis voluntas mea in eos.
4 Multiplicantur dolores eorum, qui post deos alienos acceleraverunt.
Non effundam libationes eorum de sanguinibus
neque assumam nomina eorum in labiis meis.
5 Dominus pars hereditatis meae et calicis mei:
tu es qui detines sortem meam.
6 Funes ceciderunt mihi in praeclaris;
insuper et hereditas mea speciosa est mihi.
7 Benedicam Dominum, qui tribuit mihi intellectum;
insuper et in noctibus erudierunt me renes mei.
8 Proponebam Dominum in conspectu meo semper;
quoniam a dextris est mihi, non commovebor.
9 Propter hoc laetatum est cor meum,

et exsultaverunt praecordia mea;
insuper et caro mea requiescet in spe.
10 Quoniam non derelinques animam meam in inferno
nec dabis sanctum tuum videre corruptionem.
11 Notas mihi facies vias vitae,
plenitudinem laetitiae cum vultu tuo,
delectationes in dextera tua usque in finem.

PSALMUS 17 (16)
1 *Precatio. David.*
Exaudi, Domine, iustitiam meam,
intende deprecationem meam.
Auribus percipe orationem meam, non in labiis dolosis.
2 De vultu tuo iudicium meum prodeat;
oculi tui videant aequitates.
3 Proba cor meum et visita nocte;
igne me examina, et non invenies in me iniquitatem.
4 Non transgreditur os meum ad opera hominum,
propter verba labiorum tuorum custodivi me a viis violenti.
5 Retine gressus meos in semitis tuis,
ut non moveantur vestigia mea.
6 Ego ad te clamavi, quoniam exaudis me, Deus;
inclina aurem tuam mihi et exaudi verba mea.
7 Mirifica misericordias tuas,
qui salvos facis ab insurgentibus
sperantes in dextera tua.
8 Custodi me ut pupillam oculi,
sub umbra alarum tuarum protege me
9 a facie impiorum, qui me afflixerunt.
Inimici mei in furore circumdederunt me,
10 adipem suum concluserunt;
os eorum locutum est superbiam.
11 Incedentes nunc circumdederunt me,
oculos suos statuerunt prosternere in terram.
12 Aspectus eorum quasi leonis parati ad praedam
et sicut catuli leonis recubantis in abditis.
13 Exsurge, Domine, praeveni eum, supplanta eum;
eripe animam meam ab impio framea tua,
14 a mortuis manu tua, Domine,
a mortuis, quorum defecit portio vitae.
De reconditis tuis adimpleas ventrem eorum,
saturentur filii et dimittant reliquias parvulis suis.
15 Ego autem in iustitia videbo faciem tuam;
satiabor, cum evigilavero, conspectu tuo.

PSALMUS 18 (17)
1 *Magistro chori. David*, servi Domini,
qui locutus est ad Dominum verba huius cantici,
quando Dominus eum liberaverat
e potestate omnium inimicorum suorum
2 et e manu Saul. Dixit igitur:

Diligam te, Domine, fortitudo mea.
3 Domine, firmamentum meum et refugium meum et liberator meus;
Deus meus, adiutor meus, et sperabo in eum;
protector meus et cornu salutis meae et susceptor meus.
4 Laudabilem invocabo Dominum,
et ab inimicis meis salvus ero.
5 Circumdederunt me fluctus mortis,
et torrentes Belial conturbaverunt me;
6 funes inferni circumdederunt me,
praeoccupaverunt me laquei mortis.
7 In tribulatione mea invocavi Dominum
et ad Deum meum clamavi;
exaudivit de templo suo vocem meam,
et clamor meus in conspectu eius introivit in aures eius.
8 Commota est et contremuit terra;
fundamenta montium concussa sunt
et commota sunt, quoniam iratus est.
9 Ascendit fumus de naribus eius,
et ignis de ore eius devorans;
carbones succensi processerunt ab eo.
10 Inclinavit caelos et descendit,
et caligo sub pedibus eius.
11 Et ascendit super cherub et volavit,
ferebatur super pennas ventorum.
12 Et posuit tenebras latibulum suum,
in circuitu eius tabernaculum eius,
tenebrosa aqua, nubes aeris.
13 Prae fulgore in conspectu eius nubes transierunt,
grando et carbones ignis.
14 Et intonuit de caelo Dominus,
et Altissimus dedit vocem suam:
grando et carbones ignis.
15 Et misit sagittas suas et dissipavit eos,
fulgura iecit et conturbavit eos.
16 Et apparuerunt fontes aquarum,
et revelata sunt fundamenta orbis terrarum
ab increpatione tua, Domine,
ab inspiratione spiritus irae tuae.
17 Misit de summo et accepit me
et assumpsit me de aquis multis;
18 eripuit me de inimicis meis fortissimis
et ab his, qui oderunt me,
quoniam confortati sunt super me.
19 Oppugnaverunt me in die afflictionis meae,
et factus est Dominus fulcimentum meum;
20 et eduxit me in latitudinem,
salvum me fecit, quoniam voluit me.
21 Et retribuet mihi Dominus secundum iustitiam meam
et secundum puritatem manuum mearum reddet mihi,
22 quia custodivi vias Domini
nec impie recessi a Deo meo.

23 Quoniam omnia iudicia eius in conspectu meo,
et iustitias eius non reppuli a me;
24 et fui immaculatus cum eo
et observavi me ab iniquitate.
25 Et retribuit mihi Dominus secundum iustitiam meam
et secundum puritatem manuum mearum
in conspectu oculorum eius.
26 Cum sancto sanctus eris
et cum viro innocente innocens eris
27 et cum electo electus eris
et cum perverso callidus eris.
28 Quoniam tu populum humilem salvum facies
et oculos superborum humiliabis.
29 Quoniam tu accendis lucernam meam, Domine;
Deus meus illuminat tenebras meas.
30 Quoniam in te aggrediar hostium turmas
et in Deo meo transiliam murum.
31 Deus, impolluta via eius,
eloquia Domini igne examinata;
protector est omnium sperantium in se.
32 Quoniam quis Deus praeter Dominum?
Aut quae munitio praeter Deum nostrum?
33 Deus, qui praecinxit me virtute
et posuit immaculatam viam meam;
34 qui perfecit pedes meos tamquam cervorum
et super excelsa statuit me;
35 qui docet manus meas ad proelium,
et tendunt arcum aereum brachia mea.
36 Et dedisti mihi scutum salutis tuae,
et dextera tua suscepit me,
et exauditio tua magnificavit me.
37 Dilatasti gressus meos subtus me,
et non sunt infirmata vestigia mea.
38 Persequebar inimicos meos et comprehendebam illos
et non convertebar, donec deficerent.
39 Confringebam illos, nec poterant stare,
cadebant subtus pedes meos.
40 Et praecinxisti me virtute ad bellum
et supplantasti insurgentes in me subtus me.
41 Et inimicos meos dedisti mihi dorsum
et odientes me disperdidisti.
42 Clamaverunt, nec erat qui salvos faceret,
ad Dominum, nec exaudivit eos.
43 Et comminui eos ut pulverem ante faciem venti,
ut lutum platearum contrivi eos.
44 Eripuisti me de contradictionibus populi,
constituisti me in caput gentium.
Populus, quem non cognovi, servivit mihi,
45 in auditu auris oboedivit mihi.
Filii alieni blanditi sunt mihi,
46 filii alieni inveterati sunt,

contremuerunt in abditis suis.
47 Vivit Dominus, et benedictus Adiutor meus,
et exaltetur Deus salutis meae.
48 Deus, qui das vindictas mihi
et subdis populos sub me,
liberator meus de inimicis meis iracundis;
49 et ab insurgentibus in me exaltas me,
a viro iniquo eripis me.
50 Propterea confitebor tibi in nationibus, Domine,
et nomini tuo psalmum dicam,
51 magnificans salutes regis sui
et faciens misericordiam christo suo
David et semini eius usque in saeculum.

PSALMUS 19 (18)
1 *Magistro chori. PSALMUS. David.*
2 Caeli enarrant gloriam Dei,
et opera manuum eius annuntiat firmamentum.
3 Dies diei eructat verbum,
et nox nocti indicat scientiam.
4 Non sunt loquelae neque sermones,
quorum non intellegantur voces:
5 in omnem terram exivit sonus eorum,
et in fines orbis terrae verba eorum.
6 Soli posuit tabernaculum in eis,
et ipse, tamquam sponsus procedens de thalamo suo,
exsultavit ut gigas ad currendam viam.
7 A finibus caelorum egressio eius,
et occursus eius usque ad fines eorum,
nec est quod se abscondat a calore eius.
8 Lex Domini immaculata, reficiens animam,
testimonium Domini fidele, sapientiam praestans parvulis.
9 Iustitiae Domini rectae, laetificantes corda,
praeceptum Domini lucidum, illuminans oculos.
10 Timor Domini mundus, permanens in saeculum saeculi;
iudicia Domini vera, iusta omnia simul,
11 desiderabilia super aurum et lapidem pretiosum multum,
et dulciora super mel et favum stillantem.
12 Etenim servus tuus eruditur in eis;
in custodiendis illis retributio multa.
13 Errores quis intellegit?
Ab occultis munda me
14 et a superbia custodi servum tuum, ne dominetur mei,
Tunc immaculatus ero
et emundabor a delicto maximo.
15 Sint ut complaceant eloquia oris mei,
et meditatio cordis mei in conspectu tuo.
Domine, adiutor meus et redemptor meus.

PSALMUS 20 (19)
1 *Magistro chori. PSALMUS. David.*

2 Exaudiat te Dominus in die tribulationis,
protegat te nomen Dei Iacob.
3 Mittat tibi auxilium de sancto
et de Sion tueatur te.
4 Memor sit omnis sacrificii tui
et holocaustum tuum pingue habeat.
5 Tribuat tibi secundum cor tuum
et omne consilium tuum adimpleat.
6 Laetabimur in salutari tuo
et in nomine Dei nostri levabimus signa;
impleat Dominus omnes petitiones tuas.
7 Nunc cognovi quoniam salvum fecit Dominus christum suum:
exaudivit illum de caelo sancto suo,
in virtutibus salutis dexterae eius.
8 Hi in curribus, et hi in equis,
nos autem nomen Domini Dei nostri invocavimus.
9 Ipsi incurvati sunt et ceciderunt,
nos autem surreximus et erecti sumus.
10 Domine, salvum fac regem,
et exaudi nos in die, qua invocaverimus te.

PSALMUS 21 (20)
1 *Magistro chori. PSALMUS. David.*
2 Domine, in virtute tua laetabitur rex
et super salutare tuum exsultabit vehementer.
3 Desiderium cordis eius tribuisti ei
et voluntatem labiorum eius non denegasti.
4 Quoniam praevenisti eum in benedictionibus dulcedinis;
posuisti in capite eius coronam de auro purissimo.
5 Vitam petiit a te, et tribuisti ei
longitudinem dierum in saeculum et in saeculum saeculi.
6 Magna est gloria eius in salutari tuo,
magnificentiam et decorem impones super eum;
7 quoniam pones eum benedictionem in saeculum saeculi,
laetificabis eum in gaudio ante vultum tuum.
8 Quoniam rex sperat in Domino
et in misericordia Altissimi non commovebitur.
9 Inveniet manus tua omnes inimicos tuos,
dextera tua inveniet, qui te oderunt.
10 Pones eos ut clibanum ignis in tempore vultus tui:
Dominus in ira sua deglutiet eos,
et devorabit eos ignis.
11 Fructum eorum de terra perdes
et semen eorum de filiis hominum.
12 Quoniam intenderunt in te mala,
cogitaverunt consilia: nihil potuerunt.
13 Quoniam pones eos dorsum,
arcus tuos tendes in vultum eorum.
14 Exaltare, Domine, in virtute tua;
cantabimus et psallemus virtutes tuas.

PSALMUS 22 (21)
1 *Magistro chori. Ad modum cantici " Cerva diluculo ". PSALMUS. David.*
2 Deus, Deus meus, quare me dereliquisti?
Longe a salute mea verba rugitus mei.
3 Deus meus, clamo per diem, et non exaudis,
et nocte, et non est requies mihi.
4 Tu autem sanctus es,
qui habitas in laudibus Israel.
5 In te speraverunt patres nostri,
speraverunt, et liberasti eos;
6 ad te clamaverunt et salvi facti sunt,
in te speraverunt et non sunt confusi.
7 Ego autem sum vermis et non homo,
opprobrium hominum et abiectio plebis.
8 Omnes videntes me deriserunt me;
torquentes labia moverunt caput:
9 " Speravit in Domino: eripiat eum,
salvum faciat eum, quoniam vult eum ".
10 Quoniam tu es qui extraxisti me de ventre,
spes mea ad ubera matris meae.
11 In te proiectus sum ex utero,
de ventre matris meae Deus meus es tu.
12 Ne longe fias a me,
quoniam tribulatio proxima est,
quoniam non est qui adiuvet.
13 Circumdederunt me vituli multi,
tauri Basan obsederunt me.
14 Aperuerunt super me os suum
sicut leo rapiens et rugiens.
15 Sicut aqua effusus sum,
et dissoluta sunt omnia ossa mea.
Factum est cor meum tamquam cera
liquescens in medio ventris mei.
16 Aruit tamquam testa palatum meum,
et lingua mea adhaesit faucibus meis,
et in pulverem mortis deduxisti me.
17 Quoniam circumdederunt me canes multi,
concilium malignantium obsedit me.
Foderunt manus meas et pedes meos,
18 et dinumeravi omnia ossa mea.
Ipsi vero consideraverunt et inspexerunt me;
19 diviserunt sibi vestimenta mea
et super vestem meam miserunt sortem.
20 Tu autem, Domine, ne elongaveris;
fortitudo mea, ad adiuvandum me festina.
21 Erue a framea animam meam
et de manu canis unicam meam.
22 Salva me ex ore leonis
et a cornibus unicornium humilitatem meam.
23 Narrabo nomen tuum fratribus meis,
in medio ecclesiae laudabo te.

24 Qui timetis Dominum, laudate eum;
universum semen Iacob, glorificate eum.
Metuat eum omne semen Israel,
25 quoniam non sprevit neque despexit afflictionem pauperis
nec avertit faciem suam ab eo
et, cum clamaret ad eum, exaudivit.
26 Apud te laus mea in ecclesia magna; vota mea reddam in conspectu timentium eum.
27 Edent pauperes et saturabuntur;
et laudabunt Dominum, qui requirunt eum:
" Vivant corda eorum in saeculum saeculi! ".
28 Reminiscentur et convertentur ad Dominum
universi fines terrae,
et adorabunt in conspectu eius
universae familiae gentium.
29 Quoniam Domini est regnum,
et ipse dominabitur gentium.
30 Ipsum solum adorabunt omnes, qui dormiunt in terra;
in conspectu eius procident omnes, qui descendunt in pulverem.
Anima autem mea illi vivet,
31 et semen meum serviet ipsi.
Narrabitur de Domino generationi venturae;
32 et annuntiabunt iustitiam eius
populo, qui nascetur: " Haec fecit Dominus! ".

PSALMUS 23 (22)
1 *PSALMUS. David.*
Dominus pascit me, et nihil mihi deerit:
2 in pascuis virentibus me collocavit,
super aquas quietis eduxit me,
3 animam meam refecit.
Deduxit me super semitas iustitiae propter nomen suum.
4 Nam et si ambulavero in valle umbrae mortis,
non timebo mala, quoniam tu mecum es.
Virga tua et baculus tuus,
ipsa me consolata sunt.
5 Parasti in conspectu meo mensam
adversus eos, qui tribulant me;
impinguasti in oleo caput meum,
et calix meus redundat.
6 Etenim benignitas et misericordia subsequentur me
omnibus diebus vitae meae,
et inhabitabo in domo Domini
in longitudinem dierum.

PSALMUS 24 (23)
1 *David. PSALMUS.*
Domini est terra, et plenitudo eius,
orbis terrarum, et qui habitant in eo.
2 Quia ipse super maria fundavit eum
et super flumina firmavit eum. -
3 Quis ascendet in montem Domini,

aut quis stabit in loco sancto eius?
4 Innocens manibus et mundo corde,
qui non levavit ad vana animam suam
nec iuravit in dolum.
5 Hic accipiet benedictionem a Domino
et iustificationem a Deo salutari suo.
6 Haec est generatio quaerentium eum,
quaerentium faciem Dei Iacob.
7 Attollite, portae, capita vestra,
et elevamini, portae aeternales,
et introibit rex gloriae.
8 Quis est iste rex gloriae?
Dominus fortis et potens,
Dominus potens in proelio.
9 Attollite, portae, capita vestra,
et elevamini, portae aeternales,
et introibit rex gloriae.
10 Quis est iste rex gloriae?
Dominus virtutum ipse est rex gloriae.

PSALMUS 25 (24)
1 *David.*
ALEPH. Ad te, Domine, levavi animam meam,
2 BETH. Deus meus, in te confido; non erubescam.
Neque exsultent super me inimici mei,
3 GHIMEL. etenim universi, qui sustinent te, non confundentur.
Confundantur infideliter agentes propter vanitatem.
4 DALETH. Vias tuas, Domine, demonstra mihi
et semitas tuas edoce me.
5 HE. Dirige me in veritate tua et doce me,
quia tu es Deus salutis meae,
VAU. et te sustinui tota die.
6 ZAIN. Reminiscere miserationum tuarum, Domine,
et misericordiarum tuarum, quoniam a saeculo sunt.
7 HETH. Peccata iuventutis meae et delicta mea ne memineris;
secundum misericordiam tuam memento mei tu,
propter bonitatem tuam, Domine.
8 TETH. Dulcis et rectus Dominus,
propter hoc peccatores viam docebit;
9 IOD. diriget mansuetos in iudicio,
docebit mites vias suas.
10 CAPH. Universae viae Domini misericordia et veritas
custodientibus testamentum eius et testimonia eius.
11 LAMED. Propter nomen tuum, Domine,
propitiaberis peccato meo: multum est enim.
12 MEM. Quis est homo, qui timet Dominum?
Docebit eum viam, quam eligat.
13 NUN. Anima eius in bonis demorabitur,
et semen eius hereditabit terram.
14 SAMECH. Familiariter aget Dominus cum timentibus eum,
ut testamentum suum manifestet illis.

15 AIN. Oculi mei semper ad Dominum,
quoniam ipse evellet de laqueo pedes meos.
16 PHE. Respice in me et miserere mei,
quia unicus et pauper sum ego.
17 SADE. Dilata angustias cordis mei
et de necessitatibus meis erue me.
18 Vide humilitatem meam et laborem meum
et dimitte universa delicta mea.
19 RES. Respice inimicos meos, quoniam multiplicati sunt
et odio crudeli oderunt me.
20 SIN. Custodi animam meam et erue me;
non erubescam, quoniam speravi in te.
21 TAU. Innocentia et aequitas custodiant me,
quia sustinui te.
22 PHE. Libera, Deus, Israel
ex omnibus tribulationibus suis.

PSALMUS 26 (25)
1 *David.*
Iudica me, Domine, quoniam ego in innocentia mea ingressus sum
et in Domino sperans non infirmabor.
2 Proba me, Domine, et tenta me;
ure renes meos et cor meum. —
3 Quoniam misericordia tua ante oculos meos est,
et ambulavi in veritate tua.
4 Non sedi cum viris vanitatis
et cum occulte agentibus non introibo.
5 Odivi ecclesiam malignantium
et cum impiis non sedebo.
6 Lavabo in innocentia manus meas
et circumdabo altare tuum, Domine,
7 ut auditas faciam voces laudis
et enarrem universa mirabilia tua.
8 Domine, dilexi habitaculum domus tuae
et locum habitationis gloriae tuae.
9 Ne colligas cum impiis animam meam
et cum viris sanguinum vitam meam,
10 in quorum manibus iniquitates sunt,
dextera eorum repleta est muneribus.
11 Ego autem in innocentia mea ingressus sum;
redime me et miserere mei.
12 Pes meus stetit in directo,
in ecclesiis benedicam Domino.

PSALMUS 27 (26)
1 *David.*
Dominus illuminatio mea et salus mea; quem timebo?
Dominus protector vitae meae; a quo trepidabo?
2 Dum appropiant super me nocentes,
ut edant carnes meas;
qui tribulant me et inimici mei,

ipsi infirmati sunt et ceciderunt.
3 Si consistant adversum me castra,
non timebit cor meum;
si exsurgat adversum me proelium, in hoc ego sperabo.
4 Unum petii a Domino, hoc requiram:
ut inhabitem in domo Domini
omnibus diebus vitae meae,
ut videam voluptatem Domini
et visitem templum eius.
5 Quoniam occultabit me in tentorio suo
in die malorum.
Abscondet me in abscondito tabernaculi sui,
in petra exaltabit me.
6 Et nunc exaltatur caput meum
super inimicos meos in circuitu meo.
Immolabo in tabernaculo eius hostias vociferationis,
cantabo et psalmum dicam Domino.
7 Exaudi, Domine, vocem meam, qua clamavi;
miserere mei et exaudi me.
8 De te dixit cor meum: " Exquirite faciem meam! ".
Faciem tuam, Domine, exquiram.
9 Ne avertas faciem tuam a me,
ne declines in ira a servo tuo.
Adiutor meus es tu, ne me reicias
neque derelinquas me, Deus salutis meae.
10 Quoniam pater meus et mater mea dereliquerunt me,
Dominus autem assumpsit me.
11 Ostende mihi, Domine, viam tuam
et dirige me in semitam rectam propter inimicos meos.
12 Ne tradideris me in animam tribulantium me,
quoniam insurrexerunt in me testes iniqui,
et qui violentiam spirant.
13 Credo videre bona Domini in terra viventium.
14 Exspecta Dominum, viriliter age,
et confortetur cor tuum, et sustine Dominum.

PSALMUS 28 (27)
1 *David.*
Ad te, Domine, clamabo;
Deus meus, ne sileas a me.
Ne quando taceas a me,
et assimilabor descendentibus in lacum.
2 Exaudi vocem deprecationis meae, dum clamo ad te,
dum extollo manus meas ad templum sanctum tuum.
3 Ne simul trahas me cum peccatoribus
et cum operantibus iniquitatem.
Qui loquuntur pacem cum proximo suo,
mala autem in cordibus eorum.
4 Da illis secundum opera eorum
et secundum nequitiam adinventionum ipsorum.
Secundum opus manuum eorum tribue illis,

redde retributionem eorum ipsis.
5 Quoniam non intellexerunt opera Domini
et opus manuum eius,
destruet illos et non aedificabit eos.
6 Benedictus Dominus,
quoniam exaudivit vocem deprecationis meae;
7 Dominus adiutor meus et protector meus,
in ipso speravit cor meum, et adiutus sum,
et exsultavit cor meum,
et in cantico meo confitebor ei.
8 Dominus fortitudo plebi suae,
et refugium salvationum christi sui est.
9 Salvum fac populum tuum et benedic hereditati tuae
et pasce eos et extolle illos usque in aeternum.

PSALMUS 29 (28)
1 *PSALMUS. David.*
Afferte Domino, filii Dei,
afferte Domino gloriam et potentiam,
2 afferte Domino gloriam nominis eius,
adorate Dominum in splendore sancto.
3 Vox Domini super aquas;
Deus maiestatis intonuit,
Dominus super aquas multas.
4 Vox Domini in virtute,
vox Domini in magnificentia.
5 Vox Domini confringentis cedros;
et confringet Dominus cedros Libani.
6 Et saltare faciet, tamquam vitulum, Libanum,
et Sarion, quemadmodum filium unicornium. -
7 Vox Domini intercidentis flammam ignis,
8 vox Domini concutientis desertum,
et concutiet Dominus desertum Cades.
9 Vox Domini properantis partum cervarum,
et denudabit condensa;
et in templo eius omnes dicent gloriam.
10 Dominus super diluvium habitat,
et sedebit Dominus rex in aeternum.
11 Dominus virtutem populo suo dabit,
Dominus benedicet populo suo in pace.

PSALMUS 30 (29)
1 *PSALMUS. Canticum festi Dedicationis Templi. David.*
2 Exaltabo te, Domine, quoniam extraxisti me
nec delectasti inimicos meos super me.
3 Domine Deus meus, clamavi ad te, et sanasti me.
4 Domine, eduxisti ab inferno animam meam,
vivificasti me, ut non descenderem in lacum.
5 Psallite Domino, sancti eius,
et confitemini memoriae sanctitatis eius,
6 quoniam ad momentum indignatio eius,

et per vitam voluntas eius.
Ad vesperum demoratur fletus,
ad matutinum laetitia.
7 Ego autem dixi in securitate mea:
“ Non movebor in aeternum ”.
8 Domine, in voluntate tua
praestitisti decori meo virtutem;
avertisti faciem tuam a me,
et factus sum conturbatus.
9 Ad te, Domine, clamabam
et ad Deum meum deprecabar.
10 Quae utilitas in sanguine meo,
dum descendo in corruptionem?
Numquid confitebitur tibi pulvis
aut annuntiabit veritatem tuam?
11 Audivit Dominus et misertus est mei,
Dominus factus est adiutor meus.
12 Convertisti planctum meum in choros mihi,
conscidisti saccum meum et accinxisti me laetitia,
13 ut cantet tibi gloria mea et non taceat.
Domine Deus meus, in aeternum confitebor tibi.

PSALMUS 31 (30)
1 *Magistro chori. PSALMUS. David.*
2 In te, Domine, speravi, non confundar in aeternum;
in iustitia tua libera me.
3 Inclina ad me aurem tuam,
accelera, ut eruas me.
Esto mihi in rupem praesidii
et in domum munitam, ut salvum me facias.
4 Quoniam fortitudo mea et refugium meum es tu
et propter nomen tuum deduces me et pasces me.
5 Educes me de laqueo, quem absconderunt mihi,
quoniam tu es fortitudo mea.
6 In manus tuas commendo spiritum meum;
redemisti me, Domine, Deus veritatis.
7 Odisti observantes vanitates supervacuas,
ego autem in Domino speravi.
8 Exsultabo et laetabor in misericordia tua,
quoniam respexisti humilitatem meam;
agnovisti necessitates animae meae
9 nec conclusisti me in manibus inimici;
statuisti in loco spatioso pedes meos.
10 Miserere mei, Domine, quoniam tribulor;
conturbatus est in maerore oculus meus,
anima mea et venter meus.
11 Quoniam defecit in dolore vita mea,
et anni mei in gemitibus;
infirmata est in paupertate virtus mea,
et ossa mea contabuerunt.
12 Apud omnes inimicos meos factus sum opprobrium

et vicinis meis valde et timor notis meis:
qui videbant me foras, fugiebant a me.
13 Oblivioni a corde datus sum tamquam mortuus;
factus sum tamquam vas perditum.
14 Quoniam audivi vituperationem multorum: horror in circuitu;
in eo dum convenirent simul adversum me,
auferre animam meam consiliati sunt.
15 Ego autem in te speravi, Domine;
dixi: " Deus meus es tu,
16 in manibus tuis sortes meae ".
Eripe me de manu inimicorum meorum
et a persequentibus me;
17 illustra faciem tuam super servum tuum,
salvum me fac in misericordia tua.
18 Domine, non confundar, quoniam invocavi te;
erubescant impii et obmutescant in inferno.
19 Muta fiant labia dolosa,
quae loquuntur adversus iustum proterva
in superbia et in abusione.
20 Quam magna multitudo dulcedinis tuae, Domine,
quam abscondisti timentibus te.
Perfecisti eis, qui sperant in te,
in conspectu filiorum hominum.
21 Abscondes eos in abscondito faciei tuae
a conturbatione hominum;
proteges eos in tabernaculo
a contradictione linguarum.
22 Benedictus Dominus,
quoniam mirificavit misericordiam suam mihi in civitate munita.
23 Ego autem dixi in trepidatione mea:
" Praecisus sum a conspectu oculorum tuorum ".
Verumtamen exaudisti vocem orationis meae,
dum clamarem ad te.
24 Diligite Dominum, omnes sancti eius:
fideles conservat Dominus
et retribuit abundanter facientibus superbiam.
25 Viriliter agite, et confortetur cor vestrum,
omnes, qui speratis in Domino.

PSALMUS 32 (31)
1 *David. Maskil.*
Beatus, cui remissa est iniquitas,
et obtectum est peccatum.
2 Beatus vir, cui non imputavit Dominus delictum,
nec est in spiritu eius dolus.
3 Quoniam tacui, inveteraverunt ossa mea,
dum rugirem tota die.
4 Quoniam die ac nocte gravata est super me manus tua,
immutatus est vigor meus in ardoribus aestatis.
5 Peccatum meum cognitum tibi feci
et delictum meum non abscondi.

Dixi: " Confitebor adversum me iniquitatem meam Domino ".
Et tu remisisti impietatem peccati mei.
6 Propter hoc orabit ad te omnis sanctus in tempore opportuno.
Et in diluvio aquarum multarum
ad eum non approximabunt.
7 Tu es refugium meum, a tribulatione conservabis me;
exsultationibus salutis circumdabis me.
8 Intellectum tibi dabo et instruam te in via, qua gradieris;
firmabo super te oculos meos.
9 Nolite fieri sicut equus et mulus,
quibus non est intellectus;
in camo et freno si accedis ad constringendum,
non approximant ad te.
10 Multi dolores impii,
sperantem autem in Domino misericordia circumdabit.
11 Laetamini in Domino et exsultate, iusti;
et gloriamini, omnes recti corde.

PSALMUS 33 (32)
1 Exsultate, iusti, in Domino;
rectos decet collaudatio.
2 Confitemini Domino in cithara,
in psalterio decem chordarum psallite illi.
3 Cantate ei canticum novum,
bene psallite ei in vociferatione,
4 quia rectum est verbum Domini,
et omnia opera eius in fide.
5 Diligit iustitiam et iudicium;
misericordia Domini plena est terra.
6 Verbo Domini caeli facti sunt,
et spiritu oris eius omnis virtus eorum.
7 Congregans sicut in utre aquas maris,
ponens in thesauris abyssos.
8 Timeat Dominum omnis terra,
a facie autem eius formident omnes inhabitantes orbem.
9 Quoniam ipse dixit, et facta sunt,
ipse mandavit, et creata sunt.
10 Dominus dissipat consilia gentium,
irritas facit cogitationes populorum.
11 Consilium autem Domini in aeternum manet,
cogitationes cordis eius in generatione et generationem.
12 Beata gens, cui Dominus est Deus,
populus, quem elegit in hereditatem sibi.
13 De caelo respexit Dominus,
vidit omnes filios hominum.
14 De loco habitaculi sui respexit
super omnes, qui habitant terram,
15 qui finxit singillatim corda eorum,
qui intellegit omnia opera eorum.
16 Non salvatur rex per multam virtutem,
et gigas non liberabitur in multitudine virtutis suae.

17 Fallax equus ad salutem,
in abundantia autem virtutis suae non salvabit.
18 Ecce oculi Domini super metuentes eum,
in eos, qui sperant super misericordia eius,
19 ut eruat a morte animas eorum
et alat eos in fame.
20 Anima nostra sustinet Dominum,
quoniam adiutor et protector noster est;
21 quia in eo laetabitur cor nostrum,
et in nomine sancto eius speravimus.
22 Fiat misericordia tua, Domine, super nos,
quemadmodum speravimus in te.

PSALMUS 34 (33)
1 *David*, quando se mente alienatum simulavit
coram Abimelech et, ab illo dimissus, abiit.
2 ALEPH. Benedicam Dominum in omni tempore,
semper laus eius in ore meo.
3 BETH. In Domino gloriabitur anima mea,
audiant mansueti et laetentur.
4 GHIMEL. Magnificate Dominum mecum,
et exaltemus nomen eius in idipsum.
5 DALETH. Exquisivi Dominum, et exaudivit me
et ex omnibus terroribus meis eripuit me.
6 HE. Respicite ad eum, et illuminamini,
et facies vestrae non confundentur.
7 ZAIN. Iste pauper clamavit, et Dominus exaudivit eum
et de omnibus tribulationibus eius salvavit eum.
8 HETH. Vallabit angelus Domini in circuitu timentes eum
et eripiet eos.
9 TETH. Gustate et videte quoniam suavis est Dominus;
beatus vir, qui sperat in eo.
10 IOD. Timete Dominum, sancti eius,
quoniam non est inopia timentibus eum.
11 CAPH. Divites eguerunt et esurierunt,
inquirentes autem Dominum non deficient omni bono.
12 LAMED. Venite, filii, audite me:
timorem Domini docebo vos.
13 MEM. Quis est homo, qui vult vitam,
diligit dies, ut videat bonum? -
14 NUN. Prohibe linguam tuam a malo,
et labia tua, ne loquantur dolum.
15 SAMECH. Diverte a malo et fac bonum,
inquire pacem et persequere eam.
16 AIN. Oculi Domini super iustos,
et aures eius in clamorem eorum.
17 PHE. Vultus autem Domini super facientes mala,
ut perdat de terra memoriam eorum.
18 SADE. Clamaverunt, et Dominus exaudivit
et ex omnibus tribulationibus eorum liberavit eos.
19 COPH. Iuxta est Dominus iis, qui contrito sunt corde,

et confractos spiritu salvabit.
20 RES. Multae tribulationes iustorum,
et de omnibus his liberabit eos Dominus.
21 SIN. Custodit omnia ossa eorum,
unum ex his non conteretur.
22 TAU. Interficiet peccatorem malitia;
et, qui oderunt iustum, punientur.
23 PHE. Redimet Dominus animas servorum suorum;
et non punientur omnes, qui sperant in eo.

PSALMUS 35 (34)
1 *David.*
Iudica, Domine, iudicantes me;
impugna impugnantes me.
2 Apprehende clipeum et scutum
et exsurge in adiutorium mihi.
3 Effunde frameam et securim
adversus eos, qui persequuntur me.
Dic animae meae: “ Salus tua ego sum ”.
4 Confundantur et revereantur
quaerentes animam meam;
avertantur retrorsum et confundantur
cogitantes mihi mala.
5 Fiant tamquam pulvis ante ventum,
et angelus Domini impellens eos;
6 fiat via illorum tenebrae et lubricum,
et angelus Domini persequens eos.
7 Quoniam gratis absconderunt mihi laqueum suum,
gratis foderunt foveam animae meae.
8 Veniat illi calamitas, quam ignorat,
et captio, quam abscondit, apprehendat eum,
et in eandem calamitatem ipse cadat.
9 Anima autem mea exsultabit in Domino
et delectabitur super salutari suo.
10 Omnia ossa mea dicent:
“ Domine, quis similis tibi?
Eripiens inopem de manu fortiorum eius,
egenum et pauperem a diripientibus eum ”.
11 Surgentes testes iniqui,
quae ignorabam, interrogabant me;
12 retribuebant mihi mala pro bonis,
desolatio est animae meae.
13 Ego autem, cum infirmarentur,
induebar cilicio,
humiliabam in ieiunio animam meam;
et oratio mea in sinu meo convertebatur.
14 Quasi pro proximo et quasi pro fratre meo ambulabam,
quasi lugens matrem contristatus incurvabar.
15 Cum autem vacillarem, laetati sunt et convenerunt;
convenerunt contra me percutientes, et ignoravi.
16 Diripuerunt et non desistebant;

tentaverunt me, subsannaverunt me subsannatione,
frenduerunt super me dentibus suis.
17 Domine, quamdiu aspicies?
Restitue animam meam a malignitate eorum,
a leonibus unicam meam.
18 Confitebor tibi in ecclesia magna,
in populo multo laudabo te.
19 Non supergaudeant mihi inimici mei mendaces,
qui oderunt me gratis et annuunt oculis.
20 Etenim non pacifice loquebantur
et contra mansuetos terrae dolos cogitabant.
21 Et dilataverunt super me os suum;
dixerunt: " Euge, euge, viderunt oculi nostri ". -
22 Vidisti, Domine, ne sileas;
Domine, ne discedas a me.
23 Exsurge et evigila ad iudicium meum,
Deus meus et Dominus meus, ad causam meam.
24 Iudica me secundum iustitiam tuam, Domine Deus meus,
et non supergaudeant mihi.
25 Non dicant in cordibus suis:
" Euge animae nostrae ";
nec dicant: " Devoravimus eum ".
26 Erubescant et revereantur simul, qui gratulantur malis meis;
induantur confusione et reverentia, qui magna loquuntur super me
27 Exsultent et laetentur, qui volunt iustitiam meam,
et dicant semper: " Magnificetur Dominus,
qui vult pacem servi sui ".
28 Et lingua mea meditabitur iustitiam tuam,
tota die laudem tuam.

PSALMUS 36 (35)
1 *Magistro chori. David, servi Domini.*
2 Susurrat iniquitas ad impium in medio cordis eius;
non est timor Dei ante oculos eius.
3 Quoniam blanditur ipsi in conspectu eius,
ut non inveniat iniquitatem suam et oderit.
4 Verba oris eius iniquitas et dolus,
desiit intellegere, ut bene ageret.
5 Iniquitatem meditatus est in cubili suo,
astitit omni viae non bonae,
malitiam autem non odivit.
6 Domine, in caelo misericordia tua,
et veritas tua usque ad nubes;
7 iustitia tua sicut montes Dei,
iudicia tua abyssus multa:
homines et iumenta salvabis, Domine.
8 Quam pretiosa misericordia tua, Deus!
Filii autem hominum in tegmine alarum tuarum sperabunt;
9 inebriabuntur ab ubertate domus tuae,
et torrente voluptatis tuae potabis eos.
10 Quoniam apud te est fons vitae,

et in lumine tuo videbimus lumen.
11 Praetende misericordiam tuam scientibus te
et iustitiam tuam his, qui recto sunt corde.
12 Non veniat mihi pes superbiae,
et manus peccatoris non moveat me.
13 Ibi ceciderunt, qui operantur iniquitatem,
expulsi sunt nec potuerunt stare.

PSALMUS 37 (36)
1 *David.*
ALEPH. Noli aemulari in malignantibus
neque zelaveris facientes iniquitatem,
2 quoniam tamquam fenum velociter arescent
et quemadmodum herba virens decident.
3 BETH. Spera in Domino et fac bonitatem,
et inhabitabis terram et pasceris in fide.
4 Delectare in Domino,
et dabit tibi petitiones cordis tui.
5 GHIMEL. Committe Domino viam tuam et spera in eo,
et ipse faciet;
6 et educet quasi lumen iustitiam tuam
et iudicium tuum tamquam meridiem.
7 DALETH. Quiesce in Domino et exspecta eum;
noli aemulari in eo, qui prosperatur in via sua,
in homine, qui molitur insidias.
8 HE. Desine ab ira et derelinque furorem,
noli aemulari, quod vertit ad malum,
9 quoniam qui malignantur, exterminabuntur,
sustinentes autem Dominum ipsi hereditabunt terram.
10 VAU. Et adhuc pusillum et non erit peccator,
et quaeres locum eius et non invenies.
11 Mansueti autem hereditabunt terram
et delectabuntur in multitudine pacis.
12 ZAIN. Insidiabitur peccator iusto
et stridebit super eum dentibus suis.
13 Dominus autem irridebit eum,
quoniam prospicit quod veniet dies eius.
14 HETH. Gladium evaginaverunt peccatores,
intenderunt arcum suum,
ut deiciant pauperem et inopem,
ut trucident recte ambulantes in via.
15 Gladius eorum intrabit in corda ipsorum,
et arcus eorum confringetur.
16 TETH. Melius est modicum iusto
super divitias peccatorum multas,
17 quoniam brachia peccatorum conterentur,
confirmat autem iustos Dominus.
18 IOD. Novit Dominus dies immaculatorum,
et hereditas eorum in aeternum erit.
19 Non confundentur in tempore malo
et in diebus famis saturabuntur.

20 CAPH. Quia peccatores peribunt,
inimici vero Domini ut decor camporum deficient,
quemadmodum fumus deficient.
21 LAMED. Mutuatur peccator et non solvet,
iustus autem miseretur et tribuet.
22 Quia benedicti eius hereditabunt terram,
maledicti autem eius exterminabuntur.
23 MEM. A Domino gressus hominis confirmantur,
et viam eius volet.
24 Cum ceciderit, non collidetur,
quia Dominus sustentat manum eius.
25 NUN. Iunior fui et senui
et non vidi iustum derelictum
nec semen eius quaerens panem.
26 Tota die miseretur et commodat,
et semen illius in benedictione erit.
27 SAMECH. Declina a malo et fac bonum,
et inhabitabis in saeculum saeculi,
28 quia Dominus amat iudicium
et non derelinquet sanctos suos.
AIN. Iniusti in aeternum disperibunt,
et semen impiorum exterminabitur.
29 Iusti autem hereditabunt terram
et inhabitabunt in saeculum saeculi super eam.
30 PHE. Os iusti meditabitur sapientiam,
et lingua eius loquetur iudicium;
31 lex Dei eius in corde ipsius,
et non vacillabunt gressus eius.
32 SADE. Considerat peccator iustum
et quaerit mortificare eum;
33 Dominus autem non derelinquet eum in manibus eius
nec damnabit eum, cum iudicabitur illi.
34 COPH. Exspecta Dominum et custodi viam eius,
et exaltabit te, ut hereditate capias terram;
cum exterminabuntur peccatores, videbis.
35 RES. Vidi impium superexaltatum
et elevatum sicut cedrum virentem;
36 et transivi, et ecce non erat,
et quaesivi eum, et non est inventus.
37 SIN. Observa innocentiam et vide aequitatem,
quoniam est posteritas homini pacifico.
38 Iniusti autem disperibunt simul,
posteritas impiorum exterminabitur.
39 TAU. Salus autem iustorum a Domino,
et protector eorum in tempore tribulationis.
40 Et adiuvabit eos Dominus et liberabit eos
et eruet eos a peccatoribus et salvabit eos,
quia speraverunt in eo.

PSALMUS 38 (37)
1 *PSALMUS. David. Ad commemorandum.*

2 Domine, ne in furore tuo arguas me
neque in ira tua corripias me,
3 quoniam sagittae tuae infixae sunt mihi,
et descendit super me manus tua.
4 Non est sanitas in carne mea a facie indignationis tuae,
non est pax ossibus meis a facie peccatorum meorum.
5 Quoniam iniquitates meae supergressae sunt caput meum
et sicut onus grave gravant me nimis. -
6 Putruerunt et corrupti sunt livores mei
a facie insipientiae meae.
7 Inclinatus sum et incurvatus nimis;
tota die contristatus ingrediebar.
8 Quoniam lumbi mei impleti sunt ardoribus,
et non est sanitas in carne mea.
9 Afflictus sum et humiliatus sum nimis,
rugiebam a gemitu cordis mei.
10 Domine, ante te omne desiderium meum,
et gemitus meus a te non est absconditus.
11 Palpitavit cor meum, dereliquit me virtus mea,
et lumen oculorum meorum, et ipsum non est mecum.
12 Amici mei et proximi mei
procul a plaga mea steterunt,
et propinqui mei de longe steterunt.
13 Et laqueos posuerunt, qui quaerebant animam meam;
et, qui requirebant mala mihi, locuti sunt insidias
et dolos tota die meditabantur.
14 Ego autem tamquam surdus non audiebam
et sicut mutus non aperiens os suum;
15 et factus sum sicut homo non audiens
et non habens in ore suo redargutiones.
16 Quoniam in te, Domine, speravi,
tu exaudies, Domine Deus meus.
17 Quia dixi: "Ne quando supergaudeant mihi;
dum commoventur pedes mei,
magnificantur super me ".
18 Quoniam ego in lapsum paratus sum,
et dolor meus in conspectu meo semper.
19 Quoniam iniquitatem meam annuntiabo
et sollicitus sum de peccato meo.
20 Inimici autem mei vivunt et confirmati sunt;
et multiplicati sunt, qui oderunt me inique.
21 Retribuentes mala pro bonis detrahebant mihi,
pro eo quod sequebar bonitatem.
22 Ne derelinquas me, Domine;
Deus meus, ne discesseris a me.
23 Festina in adiutorium meum,
Domine, salus mea.

PSALMUS 39 (38)
1 *Magistro chori, Idithun. PSALMUS. David.*
2 Dixi: " Custodiam vias meas,

ut non delinquam in lingua mea;
ponam ori meo custodiam,
donec consistit peccator adversum me ".
3 Tacens obmutui et silui absque ullo bono,
et dolor meus renovatus est.
4 Concaluit cor meum intra me,
et in meditatione mea exarsit ignis.
5 Locutus sum in lingua mea:
" Notum fac mihi, Domine, finem meum;
et numerum dierum meorum quis est,
ut sciam quam brevis sit vita mea ".
6 Ecce paucorum palmorum fecisti dies meos,
et spatium vitae meae tamquam nihilum ante te.
Etenim universa vanitas omnis homo constitutus est.
7 Etenim ut imago pertransit homo.
Etenim vanitas est et concitatur;
thesaurizat et ignorat quis congregabit ea.
8 Et nunc quae est exspectatio mea, Domine?
Spes mea apud te est.
9 Ab omnibus iniquitatibus meis erue me,
opprobrium insipienti ne ponas me.
10 Obmutui et non aperiam os meum,
quoniam tu fecisti.
11 Amove a me plagas tuas:
ab ictu manus tuae ego defeci.
12 In increpationibus, propter iniquitatem, corripuisti hominem,
et tabescere fecisti, sicut tinea, desiderabilia eius.
Etenim vanitas omnis homo.
13 Exaudi orationem meam, Domine,
et clamorem meum auribus percipe.
Ad lacrimas meas ne obsurdescas,
quoniam advena ego sum apud te,
peregrinus sicut omnes patres mei.
14 Avertere a me, ut refrigerer,
priusquam abeam et non sim amplius.

PSALMUS 40 (39)
1 *Magistro chori. David. PSALMUS.*
2 Exspectans exspectavi Dominum,
et intendit mihi.
3 Et exaudivit clamorem meum
et eduxit me de lacu miseriae et de luto faecis;
et statuit super petram pedes meos
et firmavit gressus meos.
4 Et immisit in os meum canticum novum,
carmen Deo nostro.
Videbunt multi et timebunt
et sperabunt in Domino.
5 Beatus vir, qui posuit Dominum spem suam
et non respexit superbos et declinantes in mendacium.
6 Multa fecisti tu, Domine Deus meus, mirabilia tua,

et cogitationes tuas pro nobis: non est qui similis sit tibi.
Si nuntiare et eloqui voluero,
multiplicabuntur super numerum.
7 Sacrificium et oblationem noluisti,
aures autem fodisti mihi.
Holocaustum et pro peccato non postulasti,
8 tunc dixi: “ Ecce venio.
In volumine libri scriptum est de me.
9 Facere voluntatem tuam,
Deus meus, volui;
et lex tua in praecordiis meis ”.
10 Annuntiavi iustitiam tuam in ecclesia magna;
ecce labia mea non prohibebo, Domine, tu scisti.
11 Iustitiam tuam non abscondi in corde meo,
veritatem tuam et salutare tuum dixi.
Non abscondi misericordiam tuam
et veritatem tuam ab ecclesia magna.
12 Tu autem, Domine, ne prohibeas miserationes tuas a me;
misericordia tua et veritas tua semper suscipiant me,
13 quoniam circumdederunt me mala, quorum non est numerus;
comprehenderunt me iniquitates meae,
et non potui videre.
Multiplicatae sunt super capillos capitis mei,
et cor meum dereliquit me.
14 Complaceat tibi, Domine, ut eruas me;
Domine, ad adiuvandum me festina.
15 Confundantur et revereantur simul,
qui quaerunt animam meam, ut auferant eam.
Avertantur retrorsum et erubescant,
qui volunt mihi mala.
16 Obstupescant propter confusionem suam,
qui dicunt mihi: “ Euge, euge ”.
17 Exsultent et laetentur in te omnes quaerentes te;
et dicant semper: “ Magnificetur Dominus ”,
qui diligunt salutare tuum.
18 Ego autem egenus et pauper sum;
Dominus sollicitus est mei.
Adiutor meus et liberator meus tu es;
Deus meus, ne tardaveris.

PSALMUS 41 (40)
1 *Magistro chori. PSALMUS. David.*
2 Beatus, qui intellegit de egeno;
in die mala liberabit eum Dominus.
3 Dominus servabit eum et vivificabit eum
et beatum faciet eum in terra
et non tradet eum in animam inimicorum eius.
4 Dominus opem feret illi super lectum doloris eius;
universum stratum eius versabis in infirmitate eius.
5 Ego dixi: “ Domine, miserere mei;
sana animam meam, quia peccavi tibi ”.

6 Inimici mei dixerunt mala mihi:
“ Quando morietur, et peribit nomen eius? ”.
7 Et si ingrediebatur, ut visitaret, vana loquebatur;
cor eius congregabat iniquitatem sibi,
egrediebatur foras et detrahebat.
8 Simul adversum me susurrabant omnes inimici mei;
adversum me cogitabant mala mihi:
9 “ Maleficium effusum est in eo;
et, qui decumbit, non adiciet ut resurgat ”.
10 Sed et homo pacis meae, in quo speravi,
qui edebat panem meum, levavit contra me calcaneum.
11 Tu autem, Domine, miserere mei
et resuscita me, et retribuam eis.
12 In hoc cognovi quoniam voluisti me,
quia non gaudebit inimicus meus super me;
13 me autem propter innocentiam suscepisti
et statuisti me in conspectu tuo in aeternum.
14 Benedictus Dominus, Deus Israel,
a saeculo et usque in saeculum. Fiat, fiat.

LIBER II (Psalmi 42-72)

42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59
60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72

PSALMUS 42 (41)
1 *Magistro chori. Maskil. Filiorum Core.*
2 Quemadmodum desiderat cervus ad fontes aquarum,
ita desiderat anima mea ad te, Deus.
3 Sitivit anima mea ad Deum, Deum vivum;
quando veniam et apparebo ante faciem Dei?
4 Fuerunt mihi lacrimae meae panis die ac nocte,
dum dicitur mihi cotidie: “ Ubi est Deus tuus? ”.
5 Haec recordatus sum et effudi in me animam meam;
quoniam transibam in locum tabernaculi admirabilis
usque ad domum Dei
in voce exsultationis et confessionis
multitudinis festa celebrantis.
6 Quare tristis es, anima mea, et quare conturbaris in me?
Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi,
salutare vultus mei et Deus meus.
7 In meipso anima mea contristata est;
propterea memor ero tui
de terra Iordanis et Hermonim, de monte Misar.
8 Abyssus abyssum invocat in voce cataractarum tuarum;
omnes gurgites tui et fluctus tui super me transierunt.
9 In die mandavit Dominus misericordiam suam,
et nocte canticum eius apud me est: oratio ad Deum vitae meae.
10 Dicam Deo: “ Susceptor meus es.

Quare oblitus es mei,
et quare contristatus incedo,
dum affligit me inimicus? ".
11 Dum confringuntur ossa mea,
exprobraverunt mihi, qui tribulant me,
dum dicunt mihi quotidie: " Ubi est Deus tuus? ". -
12 Quare tristis es, anima mea, et quare conturbaris in me?
Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi,
salutare vultus mei et Deus meus.

PSALMUS 43 (42)
1 Iudica me, Deus, et discerne causam meam de gente non sancta;
ab homine iniquo et doloso erue me.
2 Quia tu es Deus refugii mei;
quare me reppulisti,
et quare tristis incedo, dum affligit me inimicus?
3 Emitte lucem tuam et veritatem tuam;
ipsae me deducant et adducant
in montem sanctum tuum et in tabernacula tua.
4 Et introibo ad altare Dei,
ad Deum laetitiae exsultationis meae.
Confitebor tibi in cithara, Deus, Deus meus.
5 Quare tristis es, anima mea, et quare conturbaris in me?
Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi,
salutare vultus mei et Deus meus.

PSALMUS 44 (43)
1 *Magistro chori. Filiorum Core. Maskil.*
2 Deus, auribus nostris audivimus;
patres nostri annuntiaverunt nobis
opus, quod operatus es in diebus eorum, in diebus antiquis.
3 Tu manu tua gentes depulisti et plantasti illos,
afflixisti populos et dilatasti eos.
4 Nec enim in gladio suo possederunt terram,
et brachium eorum non salvavit eos;
sed dextera tua et brachium tuum
et illuminatio vultus tui,
quoniam complacuisti in eis.
5 Tu es rex meus et Deus meus,
qui mandas salutes Iacob.
6 In te inimicos nostros proiecimus,
et in nomine tuo conculcavimus insurgentes in nos. -
7 Non enim in arcu meo sperabo,
et gladius meus non salvabit me.
8 Tu autem salvasti nos de affligentibus nos
et odientes nos confudisti.
9 In Deo gloriabimur tota die
et in nomine tuo confitebimur in saeculum.
10 Nunc autem reppulisti et confudisti nos
et non egredieris, Deus, cum virtutibus nostris.
11 Convertisti nos retrorsum coram inimicis nostris;

et, qui oderunt nos, diripuerunt sibi.
12 Dedisti nos tamquam oves ad vescendum
et in gentibus dispersisti nos.
13 Vendidisti populum tuum sine lucro
nec ditior factus es in commutatione eorum.
14 Posuisti nos opprobrium vicinis nostris,
subsannationem et derisum his, qui sunt in circuitu nostro.
15 Posuisti nos similitudinem in gentibus,
commotionem capitis in populis.
16 Tota die verecundia mea contra me est,
et confusio faciei meae cooperuit me
17 a voce exprobrantis et obloquentis,
a facie inimici et ultoris.
18 Haec omnia venerunt super nos, nec obliti sumus te
et inique non egimus in testamentum tuum.
19 Et non recessit retro cor nostrum,
nec declinaverunt gressus nostri a via tua;
20 sed humiliasti nos in loco vulpium
et operuisti nos umbra mortis.
21 Si obliti fuerimus nomen Dei nostri
et si expanderimus manus nostras ad deum alienum,
22 nonne Deus requiret ista?
Ipse enim novit abscondita cordis.
23 Quoniam propter te mortificamur tota die,
aestimati sumus sicut oves occisionis.
24 Evigila, quare obdormis, Domine?
Exsurge et ne repellas in finem.
25 Quare faciem tuam avertis,
oblivisceris inopiae nostrae et tribulationis nostrae?
26 Quoniam humiliata est in pulvere anima nostra,
conglutinatus est in terra venter noster.
Exsurge, Domine, adiuva nos
et redime nos propter misericordiam tuam.

PSALMUS 45 (44)

1 *Magistro chori. Secundum " Lilia... ". Filiorum Core.*
Maskil. Canticum amoris.
2 Eructavit cor meum verbum bonum,
dico ego opera mea regi.
Lingua mea calamus scribae velociter scribentis.
3 Speciosus forma es prae filiis hominum,
diffusa est gratia in labiis tuis,
propterea benedixit te Deus in aeternum.
4 Accingere gladio tuo super femur tuum, potentissime,
magnificentia tua et ornatu tuo.
5 Et ornatu tuo procede, currum ascende
propter veritatem et mansuetudinem et iustitiam.
Et doceat te mirabilia dextera tua:
6 sagittae tuae acutae
- populi sub te cadent -
in corda inimicorum regis.

7 Sedes tua, Deus, in saeculum saeculi;
sceptrum aequitatis sceptrum regni tui.
8 Dilexisti iustitiam et odisti iniquitatem,
propterea unxit te Deus, Deus tuus, oleo laetitiae prae consortibus tuis.
9 Myrrha et aloe et casia omnia vestimenta tua;
e domibus eburneis chordae delectant te.
10 Filiae regum in pretiosis tuis;
astitit regina a dextris tuis ornata auro ex Ophir. -
11 Audi, filia, et vide et inclina aurem tuam
et obliviscere populum tuum et domum patris tui;
12 et concupiscet rex speciem tuam.
Quoniam ipse est dominus tuus, et adora eum.
13 Filia Tyri cum muneribus;
vultum tuum deprecabuntur divites plebis.
14 Gloriosa nimis filia regis intrinsecus,
texturis aureis circumamicta.
15 In vestibus variegatis adducetur regi;
virgines post eam, proximae eius, afferuntur tibi.
16 Afferuntur in laetitia et exsultatione,
adducuntur in domum regis.
17 Pro patribus tuis erunt tibi filii;
constitues eos principes super omnem terram.
18 Memor ero nominis tui
in omni generatione et generatione;
propterea populi confitebuntur tibi in aeternum
et in saeculum saeculi.

PSALMUS 46 (45)
1 *Magistro chori. Filiorum Core. Secundum " Virgines... ". Canticum.*
2 Deus est nobis refugium et virtus,
adiutorium in tribulationibus inventus est nimis.
3 Propterea non timebimus, dum turbabitur terra,
et transferentur montes in cor maris.
4 Fremant et intumescant aquae eius, conturbentur montes in elatione eius.
5 Fluminis rivi laetificant civitatem Dei,
sancta tabernacula Altissimi.
6 Deus in medio eius, non commovebitur;
adiuvabit eam Deus mane diluculo.
7 Fremuerunt gentes, commota sunt regna;
dedit vocem suam, liquefacta est terra.
8 Dominus virtutum nobiscum,
refugium nobis Deus Iacob.
9 Venite et videte opera Domini,
quae posuit prodigia super terram.
Auferet bella usque ad finem terrae,
10 arcum conteret et confringet arma
et scuta comburet igne.
11 Vacate et videte quoniam ego sum Deus:
exaltabor in gentibus et exaltabor in terra.

12 Dominus virtutum nobiscum,
refugium nobis Deus Iacob.

PSALMUS 47 (46)
1 *Magistro chori. Filiorum Core. PSALMUS.*
2 Omnes gentes, plaudite manibus,
iubilate Deo in voce exsultationis,
3 quoniam Dominus Altissimus, terribilis,
rex magnus super omnem terram.
4 Subiecit populos nobis
et gentes sub pedibus nostris.
5 Elegit nobis hereditatem nostram,
gloriam Iacob, quem dilexit.
6 Ascendit Deus in iubilo,
et Dominus in voce tubae.
7 Psallite Deo, psallite;
psallite regi nostro, psallite.
8 Quoniam rex omnis terrae Deus,
psallite sapienter.
9 Regnavit Deus super gentes,
Deus sedet super sedem sanctam suam.
10 Principes populorum congregati sunt
cum populo Dei Abraham,
quoniam Dei sunt scuta terrae:
vehementer elevatus est.

PSALMUS 48 (47)
1 *Canticum. PSALMUS. Filiorum Core.*
2 Magnus Dominus et laudabilis nimis
in civitate Dei nostri.
3 Mons sanctus eius collis speciosus,
exsultatio universae terrae.
Mons Sion, extrema aquilonis,
civitas regis magni.
4 Deus in domibus eius notus
factus est ut refugium.
5 Quoniam ecce reges congregati sunt,
convenerunt in unum.
6 Ipsi cum viderunt, sic admirati sunt,
conturbati sunt, diffugerunt;
7 illic tremor apprehendit eos,
dolores ut parturientis.
8 In spiritu orientis
conteres naves Tharsis.
9 Sicut audivimus, sic vidimus
in civitate Domini virtutum,
in civitate Dei nostri;
Deus fundavit eam in aeternum.
10 Recogitamus, Deus, misericordiam tuam
in medio templi tui.
11 Secundum nomen tuum, Deus,

sic et laus tua in fines terrae;
iustitia plena est dextera tua.
12 Laetetur mons Sion, et exsultent filiae Iudae
propter iudicia tua.
13 Circumdate Sion et complectimini eam,
numerate turres eius.
14 Ponite corda vestra in virtute eius
et percurrite domos eius,
ut enarretis in progenie altera.
15 Quoniam hic est Deus, Deus noster
in aeternum et in saeculum saeculi;
ipse ducet nos in saecula.

PSALMUS 49 (48)
1 *Magistro chori. Filiorum Core. PSALMUS.*
2 Audite haec, omnes gentes;
auribus percipite, omnes, qui habitatis orbem:
3 quique humiles et viri nobiles,
simul in unum dives et pauper!
4 Os meum loquetur sapientiam,
et meditatio cordis mei prudentiam.
5 Inclinabo in parabolam aurem meam,
aperiam in psalterio aenigma meum.
6 Cur timebo in diebus malis,
cum iniquitas supplantantium circumdabit me?
7 Qui confidunt in virtute sua
et in multitudine divitiarum suarum gloriantur.
8 Etenim seipsum non redimet homo;
non dabit Deo propitiationem suam.
9 Nimium est pretium redemptionis animae eius:
ad ultimum deficiet,
10 ut vivat usque in finem nec videat interitum.
11 Et videbit sapientes morientes;
simul insipiens et stultus peribunt
et relinquent alienis divitias suas.
12 Sepulcra eorum domus illorum in aeternum;
tabernacula eorum in progeniem et progeniem,
etsi vocaverunt nominibus suis terras suas.
13 Et homo, cum sit in honore, non permanebit;
comparatus est iumentis, quae pereunt,
et similis factus est illis.
14 Haec via illorum, quorum fiducia in semetipsis,
et finis eorum, qui complacent in ore suo.
15 Sicut oves in inferno positi sunt,
mors depascet eos;
descendent praecipites ad sepulcrum,
et figura eorum erit in consumptionem:
infernus habitaculum eorum.
16 Verumtamen Deus redimet animam meam,
de manu inferi vere suscipiet me.
17 Ne timueris, cum dives factus fuerit homo,

et cum multiplicata fuerit gloria domus eius,
18 quoniam, cum interierit, non sumet omnia,
neque descendet cum eo gloria eius.
19 Cum animae suae in vita ipsius benedixerit:
“ Laudabunt te quod benefecisti tibi ”,
20 tamen introibit ad progeniem patrum suorum,
qui in aeternum non videbunt lumen.
21 Homo, cum in honore esset, non intellexit;
comparatus est iumentis, quae pereunt,
et similis factus est illis.

PSALMUS 50 (49)
1 *PSALMUS. Asaph.*
Deus deorum, Dominus, locutus est
et vocavit terram a solis ortu usque ad occasum.
2 Ex Sion speciosa decore Deus illuxit,
3 Deus noster veniet et non silebit:
ignis consumens est in conspectu eius,
et in circuitu eius tempestas valida.
4 Advocabit caelum desursum
et terram discernere populum suum:
5 “ Congregate mihi sanctos meos,
qui disposuerunt testamentum meum in sacrificio ”.
6 Et annuntiabunt caeli iustitiam eius,
quoniam Deus iudex est.
7 “ Audi, populus meus, et loquar,
Israel, et testificabor adversum te:
Deus, Deus tuus, ego sum.
8 Non in sacrificiis tuis arguam te;
holocausta enim tua in conspectu meo sunt semper.
9 Non accipiam de domo tua vitulos
neque de gregibus tuis hircos.
10 Quoniam meae sunt omnes ferae silvarum,
iumentorum mille in montibus.
11 Cognovi omnia volatilia caeli;
et, quod movetur in agro, meum est.
12 Si esuriero non dicam tibi;
meus est enim orbis terrae et plenitudo eius.
13 Numquid manducabo carnes taurorum
aut sanguinem hircorum potabo?
14 Immola Deo sacrificium laudis
et redde Altissimo vota tua;
15 et invoca me in die tribulationis:
eruam te, et honorificabis me ”.
16 Peccatori autem dixit Deus:
“ Quare tu enarras praecepta mea
et assumis testamentum meum in os tuum?
17 Tu vero odisti disciplinam
et proiecisti sermones meos retrorsum.
18 Si videbas furem, currebas cum eo;
et cum adulteris erat portio tua.

19 Os tuum dimittebas ad malitiam,
et lingua tua concinnabat dolos.
20 Sedens adversus fratrem tuum loquebaris
et adversus filium matris tuae proferebas opprobrium.
21 Haec fecisti, et tacui.
Existimasti quod eram tui similis.
Arguam te et statuam illa contra faciem tuam.
22 Intellegite haec, qui obliviscimini Deum,
ne quando rapiam, et non sit qui eripiat.
23 Qui immolabit sacrificium laudis, honorificabit me;
et, qui immaculatus est in via, ostendam illi salutare Dei ".

PSALMUS 51 (50)
1 *Magistro chori. PSALMUS. David,*
2 cum venit ad eum Nathan propheta,
postquam cum Bethsabee peccavit.
3 Miserere mei, Deus, secundum misericordiam tuam;
et secundum multitudinem miserationum tuarum
dele iniquitatem meam.
4 Amplius lava me ab iniquitate mea
et a peccato meo munda me.
5 Quoniam iniquitatem meam ego cognosco,
et peccatum meum contra me est semper.
6 Tibi, tibi soli peccavi et malum coram te feci,
ut iustus inveniaris in sententia tua et aequus in iudicio tuo.
7 Ecce enim in iniquitate generatus sum,
et in peccato concepit me mater mea.
8 Ecce enim veritatem in corde dilexisti
et in occulto sapientiam manifestasti mihi.
9 Asperges me hyssopo, et mundabor;
lavabis me, et super nivem dealbabor.
10 Audire me facies gaudium et laetitiam,
et exsultabunt ossa, quae contrivisti.
11 Averte faciem tuam a peccatis meis
et omnes iniquitates meas dele.
12 Cor mundum crea in me, Deus,
et spiritum firmum innova in visceribus meis.
13 Ne proicias me a facie tua
et spiritum sanctum tuum ne auferas a me.
14 Redde mihi laetitiam salutaris tui
et spiritu promptissimo confirma me.
15 Docebo iniquos vias tuas,
et impii ad te convertentur.
16 Libera me de sanguinibus, Deus, Deus salutis meae,
et exsultabit lingua mea iustitiam tuam.
17 Domine, labia mea aperies,
et os meum annuntiabit laudem tuam.
18 Non enim sacrificio delectaris;
holocaustum, si offeram, non placebit.
19 Sacrificium Deo spiritus contribulatus;
cor contritum et humiliatum, Deus, non despicies.

20 Benigne fac, Domine, in bona voluntate tua Sion,
ut aedificentur muri Ierusalem.
21 Tunc acceptabis sacrificium iustitiae, oblationes et holocausta;
tunc imponent super altare tuum vitulos.

PSALMUS 52 (51)
1 *Magistro chori. Maskil. David,*
2 postquam Doeg Edomita ad Saul venit
eique narravit dicens:
" David intravit in domum Abimelech ".
3 Quid gloriaris in malitia,
qui potens es iniquitate?
4 Tota die insidias cogitasti;
lingua tua sicut novacula acuta, qui facis dolum.
5 Dilexisti malitiam super benignitatem,
mendacium magis quam loqui aequitatem.
6 Dilexisti omnia verba perditionis, lingua dolosa.
7 Propterea Deus destruet te in finem;
evellet te et emigrabit te de tabernaculo
et radicem tuam de terra viventium.
8 Videbunt iusti et timebunt
et super eum ridebunt:
9 " Ecce homo, qui non posuit Deum refugium suum,
sed speravit in multitudine divitiarum suarum
et praevaluit in insidiis suis ".
10 Ego autem sicut virens oliva in domo Dei.
Speravi in misericordia Dei
in aeternum et in saeculum saeculi.
11 Confitebor tibi in saeculum, quia fecisti;
et exspectabo nomen tuum,
quoniam bonum est, in conspectu sanctorum tuorum.

PSALMUS 53 (52)
1 *Magistro chori. Secundum " Mahalat ". Maskil. David.*
Dixit insipiens in corde suo: " Non est Deus ".
2 Corrupti sunt et abominationes operati sunt;
non est qui faciat bonum.
3 Deus de caelo prospexit super filios hominum,
ut videat si est intellegens, aut requirens Deum.
4 Omnes declinaverunt, simul corrupti sunt;
non est qui faciat bonum, non est usque ad unum.
5 Nonne scient omnes, qui operantur iniquitatem,
qui devorant plebem meam ut cibum panis?
Deum non invocaverunt;
6 illic trepidaverunt timore, et non erat timor.
Quoniam Deus dissipavit ossa eorum, qui te obsidebant,
confusi sunt, quoniam Deus sprevit eos. -
7 Quis dabit ex Sion salutare Israel?
Cum converterit Deus captivitatem plebis suae,
exsultabit Iacob, et laetabitur Israel.

PSALMUS 54 (53)
1 *Magistro chori. Fidibus. Maskil. David,*
2 postquam Ziphaei ad Saul venerunt dicentes:
" Ecce David apud nos abditus latet ".
3 Deus, in nomine tuo salvum me fac
et in virtute tua iudica me.
4 Deus, exaudi orationem meam,
auribus percipe verba oris mei!
5 Quoniam superbi insurrexerunt adversum me,
et fortes quaesierunt animam meam
et non proposuerunt Deum ante conspectum suum.
6 Ecce enim Deus adiuvat me,
et Dominus susceptor est animae meae.
7 Converte mala super inimicos meos et in veritate tua disperde illos.
8 Voluntarie sacrificabo tibi,
confitebor nomini tuo, Domine, quoniam bonum est;
9 quoniam ex omni tribulatione eripuit me,
et super inimicos meos despexit oculus meus.

PSALMUS 55 (54)
1 *Magistro chori. Fidibus. Maskil. David.*
2 Auribus percipe, Deus, orationem meam
et ne abscondaris a deprecatione mea;
3 intende mihi et exaudi me.
Excussus sum in meditatione mea et conturbatus sum
4 a voce inimici et a tribulatione peccatoris.
Quoniam devolverunt in me iniquitatem
et in ira molesti erant mihi.
5 Cor meum torquetur intra me,
et formido mortis cecidit super me.
6 Timor et tremor venerunt super me, et contexit me pavor. -
7 Et dixi: " Quis dabit mihi pennas sicut columbae,
et volabo et requiescam?
8 Ecce elongabo fugiens
et manebo in solitudine.
9 Exspectabo eum, qui salvum me faciat
a spiritu procellae et tempestate ".
10 Dissipa, Domine, divide linguas eorum,
quoniam vidi violentiam et contentionem in civitate.
11 Die ac nocte circumeunt eam super muros eius,
12 iniquitas et labor et insidiae in medio eius;
et non defecit de plateis eius fraudulentia et dolus.
13 Quoniam si inimicus meus maledixisset mihi,
sustinuissem utique;
et si is qui oderat me, super me magnificatus fuisset,
abscondissem me forsitan ab eo.
14 Tu vero, homo coaequalis meus,
familiaris meus et notus meus,
15 qui simul habuimus dulce consortium:
in domo Dei ambulavimus in concursu.
16 Veniat mors super illos,

et descendant in infernum viventes,
quoniam nequitiae in habitaculis eorum,
in medio eorum.
17 Ego autem ad Deum clamabo,
et Dominus salvabit me.
18 Vespere et mane et meridie meditabor et ingemiscam,
et exaudiet vocem meam.
19 Redimet in pace animam meam ab his, qui impugnant me,
quoniam in multis sunt adversum me.
20 Exaudiet Deus et humiliabit illos,
qui est ante saecula.
Non enim est illis commutatio,
et non timuerunt Deum.
21 Extendit manum suam in socios;
contaminavit foedus suum.
22 Lene super butyrum est os eius,
pugna autem cor illius:
molliti sunt sermones eius super oleum,
et ipsi sunt gladii destricti. -
23 Iacta super Dominum curam tuam,
et ipse te enutriet;
non dabit in aeternum fluctuationem iusto.
24 Tu vero, Deus, deduces eos in puteum interitus.
Viri sanguinum et dolosi non dimidiabunt dies suos;
ego autem sperabo in te, Domine.

PSALMUS 56 (55)
1 *Magistro chori. Secundum " Ionat elem rehoqim ". David. Miktam. Cum Gath Philistaei eum tenerent.*
2 Miserere mei, Deus, quoniam conculcavit me homo,
tota die impugnans oppressit me.
3 Conculcaverunt me inimici mei tota die,
quoniam multi pugnant adversum me, Altissime.
4 In quacumque die timebo,
ego in te sperabo.
5 In Deo, cuius laudabo sermonem,
in Deo speravi;
non timebo: quid faciet mihi caro?
6 Tota die rem meam perturbabant,
adversum me omnes cogitationes eorum in malum.
7 Concitabant iurgia, insidiabantur,
ipsi calcaneum meum observabant.
Sicut quaesierunt animam meam,
8 ita pro iniquitate retribue illis,
in ira populos prosterne, Deus.
9 Peregrinationes meas tu numerasti:
pone lacrimas meas in utre tuo;
nonne in supputatione tua?
10 Tunc convertentur inimici mei retrorsum,
in quacumque die invocavero:
ecce cognovi quoniam Deus meus es.

11 In Deo, cuius laudabo sermonem,
in Domino, cuius laudabo sermonem,
12 in Deo speravi;
non timebo: quid faciet mihi homo?
13 Super me sunt, Deus, vota tua;
reddam laudationes tibi,
14 quoniam eripuisti animam meam de morte
et pedes meos de lapsu,
ut ambulem coram Deo in lumine viventium.

PSALMUS 57 (56)
1 *Magistro chori. Secundum " Ne destruxeris ". David.*
Miktam. Quando a Saul in cavernam fugit.
2 Miserere mei, Deus, miserere mei,
quoniam in te confugit anima mea;
et in umbra alarum tuarum confugiam,
donec transeant insidiae.
3 Clamabo ad Deum Altissimum,
Deum, qui benefecit mihi.
4 Mittet de caelo et liberabit me;
dabit in opprobrium conculcantes me.
Mittet Deus misericordiam suam et veritatem suam.
5 Anima mea recumbit in medio catulorum leonum
devorantium filios hominum.
Dentes eorum arma et sagittae,
et lingua eorum gladius acutus.
6 Exaltare super caelos, Deus,
super omnem terram gloria tua.
7 Laqueum paraverunt pedibus meis,
et incurvavit se anima mea;
foderunt ante faciem meam foveam,
et ipsi inciderunt in eam.
8 Paratum cor meum, Deus,
paratum cor meum;
9 cantabo et psalmum dicam.
Exsurge, gloria mea;
exsurge, psalterium et cithara,
excitabo auroram.
10 Confitebor tibi in populis, Domine,
et psalmum dicam tibi in nationibus,
11 quoniam magnificata est usque ad caelos misericordia tua,
et usque ad nubes veritas tua.
12 Exaltare super caelos, Deus,
super omnem terram gloria tua.

PSALMUS 58 (57)
1 *Magistro chori. Secundum " Ne destruxeris ".*
David. Miktam.
2 Numquid vere, potentes, iustitiam loquimini,
recte iudicatis filios hominum?
3 Etenim in corde iniquitates operamini,

in terra violentiam manus vestrae concinnant.
4 Alienati sunt peccatores ab utero;
erraverunt a ventre, qui loquuntur falsa.
5 Venenum illis in similitudinem serpentis,
sicut aspidis surdae et obturantis aures suas,
6 quae non exaudiet vocem incantantium
et venefici incantantis sapienter.
7 Deus, contere dentes eorum in ore ipsorum;
molas leonum confringe, Domine.
8 Diffluant tamquam aqua decurrens,
sicut fenum conculcatum arescant.
9 Sicut limax, quae tabescens transit, sicut abortivum mulieris, quod non vidit solem.
10 Priusquam sentiant ollae vestrae rhamnum,
sicut viventes, sicut ardor irae absorbet eos.
11 Laetabitur iustus, cum viderit vindictam,
pedes suos lavabit in sanguine peccatoris.
12 Et dicet homo: “ Utique est fructus iusto,
utique est Deus iudicans eos in terra ”.

PSALMUS 59 (58)
1 *Magistro chori. Secundum " Ne destruxeris ".*
David. Miktam. Quando Saul viros misit,
qui domum observarent et eum occiderent.
2 Eripe me de inimicis meis, Deus meus,
et ab insurgentibus in me protege me.
3 Eripe me de operantibus iniquitatem
et de viris sanguinum salva me.
4 Quia ecce insidiati sunt animae meae,
irruerunt in me fortes.
5 Neque delictum neque peccatum in me est, Domine;
sine iniquitate mea currunt et praeparantur.
Exsurge in occursum meum et vide;
6 et tu, Domine, Deus virtutum, Deus Israel,
evigila ad visitandas omnes gentes; non miserearis omnibus, qui infideliter operantur.
7 Revertentur ad vesperam et latrabunt ut canes
et circuibunt civitatem.
8 Ecce eructabunt ore suo,
et gladius in labiis eorum: “ Quis enim audit? ”.
9 Et tu, Domine, deridebis eos,
subsannabis omnes gentes.
10 Fortitudo mea, tibi attendam,
quia, Deus, praesidium meum es.
11 Deus meus, misericordia eius praeveniet me.
Deus faciet, ut despiciam inimicos meos.
12 Ne occidas eos, ne quando obliviscatur populus meus;
disperge illos in virtute tua
et prosterne eos, protector meus, Domine.
13 Peccatum oris eorum, sermo labiorum ipsorum,
et comprehendantur in superbia sua.
Propter exsecrationem et mendacium, quod loquuntur,
14 consume eos in furore,

consume, et non erunt;
et scient quia Deus dominabitur Iacob et finium terrae.
15 Revertentur ad vesperam et latrabunt ut canes
et circuibunt civitatem.
16 Ipsi errabunt ad manducandum;
si vero non fuerint saturati, murmurabunt.
17 Ego autem cantabo fortitudinem tuam
et exsultabo mane misericordiam tuam,
quia factus es praesidium meum
et refugium meum in die tribulationis meae.
18 Fortitudo mea, tibi psallam,
quia, Deus, praesidium meum es:
Deus meus misericordia mea.

PSALMUS 60 (59)
1 *Magistro chori. Secundum " Lilium praecepti ".*
Miktam. David. Ad docendum.
2 Quando contra Aram Naharaim et Aram Soba egressus est,
et quando Ioab reversus devicit Edom in valle Salis:
duodecim milia (hominum).
3 Deus, reppulisti nos, destruxisti nos.
Iratus es. Convertere ad nos!
4 Concussisti terram, confregisti eam;
sana contritiones eius, quia commota est.
5 Ostendisti populo tuo dura,
potasti nos vino vertiginis.
6 Dedisti metuentibus te signum,
ut fugiant a facie arcus.
7 Ut liberentur dilecti tui,
salvos fac dextera tua et exaudi nos.
8 Deus locutus est in sancto suo:
“ Laetabor et partibor Sichimam
et convallem Succoth metibor.
9 Meus est Galaad, et meus est Manasses,
et Ephraim fortitudo capitis mei.
Iuda sceptrum meum,
10 Moab olla lavacri mei.
Super Idumaeam extendam calceamentum meum,
super Philistaeam vociferabor ”.
11 Quis adducet me in civitatem munitam?
Quis deducet me usque in Idumaeam?
12 Nonne tu, Deus, qui reppulisti nos;
et non egredieris, Deus, in virtutibus nostris?
Da nobis auxilium de tribulatione, quia vana salus hominis.
13 In Deo faciemus virtutem,
et ipse conculcabit tribulantes nos.

PSALMUS 61 (60)
1 *Magistro chori. Fidibus. David.*
2 Exaudi, Deus, deprecationem meam,
intende orationi meae.

3 A finibus terrae ad te clamavi,
dum anxiaretur cor meum.
In petram inaccessam mihi deduc me!
4 Quia factus es spes mea,
turris fortitudinis a facie inimici.
5 Inhabitabo in tabernaculo tuo in saecula,
protegar in velamento alarum tuarum,
6 quoniam tu, Deus meus, exaudisti vota mea,
dedisti hereditatem timentium nomen tuum.
7 Dies super dies regis adicies,
annos eius usque in diem generationis et generationis.
8 Sedeat in aeternum in conspectu Dei;
misericordia et veritas servent eum.
9 Sic psalmum dicam nomini tuo in saeculum saeculi,
ut reddam vota mea de die in diem.

PSALMUS 62 (61)
1 *Magistro chori. Secundum Iduthun. PSALMUS. David.*
2 In Deo tantum quiesce, anima mea,
ab ipso enim salutare meum.
3 Verumtamen ipse refugium meum et salutare meum,
praesidium meum; non movebor amplius.
4 Quousque irruitis in hominem, contunditis universi vos
tamquam parietem inclinatum et maceriam depulsam?
5 Verumtamen de excelso suo cogitaverunt depellere;
delectabantur mendacio.
Ore suo benedicebant et corde suo maledicebant.
6 In Deo tantum quiesce, anima mea, quoniam ab ipso patientia mea.
7 Verumtamen ipse Deus meus et salutare meum,
praesidium meum; non movebor.
8 In Deo salutare meum et gloria mea; Deus fortitudinis meae, et refugium meum in Deo est.
9 Sperate in eo, omnis congregatio populi,
effundite coram illo corda vestra;
Deus refugium nobis.
10 Verumtamen vanitas filii Adam,
mendacium filii hominum.
In stateram si conscendant,
super fumum leves sunt omnes.
11 Nolite sperare in violentia
et in rapina nolite decipi;
divitiae si affluant, nolite cor apponere.
12 Semel locutus est Deus,
duo haec audivi:
quia potestas Deo est,
13 et tibi, Domine, misericordia;
quia tu reddes unicuique iuxta opera sua.

PSALMUS 63 (62)
1 *PSALMUS. David, cum in deserto Iudae commoraretur.*
2 Deus, Deus meus es tu, ad te de luce vigilo.
Sitivit in te anima mea,

te desideravit caro mea.
In terra deserta et arida et inaquosa,
3 sic in sancto apparui tibi,
ut viderem virtutem tuam et gloriam tuam.
4 Quoniam melior est misericordia tua super vitas,
labia mea laudabunt te.
5 Sic benedicam te in vita mea
et in nomine tuo levabo manus meas.
6 Sicut adipe et pinguedine repleatur anima mea,
et labiis exsultationis laudabit os meum.
7 Cum memor ero tui super stratum meum,
in matutinis meditabor de te,
8 quia fuisti adiutor meus,
et in velamento alarum tuarum exsultabo.
9 Adhaesit anima mea post te,
me suscepit dextera tua.
10 Ipsi vero in ruinam quaesierunt animam meam,
introibunt in inferiora terrae,
11 tradentur in potestatem gladii,
partes vulpium erunt.
12 Rex vero laetabitur in Deo;
gloriabuntur omnes, qui iurant in eo,
quia obstructum est os loquentium iniqua.

PSALMUS 64 (63)

1 *Magistro chori. PSALMUS. David.*
2 Exaudi, Deus, vocem meam in meditatione mea;
a timore inimici custodi animam meam.
3 Protege me a conventu malignantium,
a multitudine operantium iniquitatem.
4 Qui exacuerunt ut gladium linguas suas,
intenderunt sagittas suas, venefica verba,
5 ut sagittent in occultis immaculatum.
Subito sagittabunt eum et non timebunt,
6 firmaverunt sibi consilium nequam.
Disputaverunt, ut absconderent laqueos,
dixerunt: " Quis videbit eos? ".
7 Excogitaverunt iniqua, perfecerunt excogitata consilia.
Interiora hominis et cor eius abyssus.
8 Et sagittavit illos Deus;
subito factae sunt plagae eorum,
9 et infirmavit eos lingua eorum.
Caput movebunt omnes, qui videbunt eos,
10 et timebit omnis homo;
et annuntiabunt opera Dei
et facta eius intellegent.
11 Laetabitur iustus in Domino et sperabit in eo,
et gloriabuntur omnes recti corde.

PSALMUS 65 (64)

1 *Magistro chori. PSALMUS. David. Canticum.*

2 Te decet hymnus, Deus, in Sion;
et tibi reddetur votum in Ierusalem.
3 Qui audis orationem,
ad te omnis caro veniet propter iniquitatem.
4 Etsi praevaluerunt super nos impietates nostrae,
tu propitiaberis eis.
5 Beatus, quem elegisti et assumpsisti; inhabitabit in atriis tuis.
Replebimur bonis domus tuae,
sanctitate templi tui.
6 Mirabiliter in aequitate
exaudies nos, Deus salutis nostrae,
spes omnium finium terrae et maris longinqui.
7 Firmans montes in virtute tua,
accinctus potentia.
8 Compescens sonitum maris,
sonitum fluctuum eius
et tumultum populorum.
9 Et timebunt, qui habitant terminos terrae, a signis tuis;
exitus orientis et occidentis delectabis.
10 Visitasti terram et inebriasti eam;
multiplicasti locupletare eam.
Flumen Dei repletum est aquis;
parasti frumenta illorum,
quoniam ita parasti eam.
11 Sulcos eius irrigans, glebas eius complanans;
imbribus emollis eam, benedicis germini eius.
12 Coronasti annum benignitate tua,
et vestigia tua stillabunt pinguedinem.
13 Stillabunt pascua deserti,
et exsultatione colles accingentur.
14 Induta sunt ovibus prata,
et valles abundabunt frumento;
clamabunt, etenim hymnum dicent.

PSALMUS 66 (65)
1 *Magistro chori. Canticum. PSALMUS.*
Iubilate Deo, omnis terra,
2 psalmum dicite gloriae nominis eius,
glorificate laudem eius.
3 Dicite Deo: " Quam terribilia sunt opera tua.
Prae multitudine virtutis tuae blandientur tibi inimici tui.
4 Omnis terra adoret te et psallat tibi,
psalmum dicat nomini tuo ".
5 Venite et videte opera Dei,
terribilis in adinventionibus super filios hominum.
6 Convertit mare in aridam,
et in flumine pertransibunt pede;
ibi laetabimur in ipso.
7 Qui dominatur in virtute sua in aeternum,
oculi eius super gentes respiciunt;
rebelles non exaltentur in semetipsis.

8 Benedicite, gentes, Deum nostrum
et auditam facite vocem laudis eius;
9 qui posuit animam nostram ad vitam
et non dedit in commotionem pedes nostros.
10 Quoniam probasti nos, Deus;
igne nos examinasti, sicut examinatur argentum.
11 Induxisti nos in laqueum,
posuisti tribulationes in dorso nostro.
12 Imposuisti homines super capita nostra,
transivimus per ignem et aquam,
et eduxisti nos in refrigerium.
13 Introibo in domum tuam in holocaustis;
reddam tibi vota mea,
14 quae protulerunt labia mea,
et locutum est os meum in tribulatione mea.
15 Holocausta medullata offeram tibi cum incenso arietum,
offeram tibi boves cum hircis.
16 Venite, audite, et narrabo, omnes, qui timetis Deum,
quanta fecit animae meae.
17 Ad ipsum ore meo clamavi
et exaltavi in lingua mea.
18 Iniquitatem si aspexi in corde meo,
non exaudiet Dominus.
19 Propterea exaudivit Deus,
attendit voci deprecationis meae.
20 Benedictus Deus, qui non amovit orationem meam
et misericordiam suam a me.

PSALMUS 67 (66)
1 *Magistro chori. Fidibus. PSALMUS. Canticum.*
2 Deus misereatur nostri et benedicat nobis;
illuminet vultum suum super nos,
3 ut cognoscatur in terra via tua,
in omnibus gentibus salutare tuum.
4 Confiteantur tibi populi, Deus;
confiteantur tibi populi omnes.
5 Laetentur et exsultent gentes,
quoniam iudicas populos in aequitate
et gentes in terra dirigis.
6 Confiteantur tibi populi, Deus;
confiteantur tibi populi omnes.
7 Terra dedit fructum suum;
benedicat nos Deus, Deus noster,
8 benedicat nos Deus,
et metuant eum omnes fines terrae.

PSALMUS 68 (67)
1 *Magistro chori. David. PSALMUS. Canticum.*
2 Exsurgit Deus, et dissipantur inimici eius;
et fugiunt, qui oderunt eum, a facie eius.
3 Sicut dissipatur fumus, tu dissipas;

sicut fluit cera a facie ignis,
sic pereunt peccatores a facie Dei.
4 Et iusti laetentur et exsultent in conspectu Dei
et delectentur in laetitia.
5 Cantate Deo, psalmum dicite nomini eius;
iter facite ei, qui fertur super nubes:
Dominus nomen illi.
Iubilate in conspectu eius;
6 pater orphanorum et iudex viduarum,
Deus in habitaculo sancto suo.
7 Deus, qui inhabitare facit desolatos in domo,
qui educit vinctos in prosperitatem;
verumtamen rebelles habitabunt in arida terra. -
8 Deus, cum egredereris in conspectu populi tui,
cum pertransires in deserto,
9 terra mota est, etiam caeli distillaverunt
a facie Dei Sinai, a facie Dei Israel.
10 Pluviam voluntariam effundebas, Deus;
hereditatem tuam infirmatam, tu refecisti eam.
11 Animalia tua habitabant in ea,
parasti in bonitate tua pauperi, Deus.
12 Dominus dat verbum;
virgines annuntiantes bona sunt agmen ingens:
13 " Reges exercituum fugiunt, fugiunt,
et species domus dividit spolia.
14 Et vos dormitis inter medias caulas:
alae columbae nitent argento,
et pennae eius pallore auri.
15 Dum dispergit Omnipotens reges super eam,
nive dealbatur Selmon ".
16 Mons Dei mons Basan,
mons cacuminum mons Basan.
17 Ut quid invidetis, montes cacuminum,
monti, in quo beneplacitum est Deo inhabitare?
Etenim Dominus habitabit in finem.
18 Currus Dei decem milia milium:
Dominus venit de Sinai in sancta.
19 Ascendisti in altum, captivam duxisti captivitatem;
accepisti in donum homines,
ut etiam rebelles habitent apud Dominum Deum.
20 Benedictus Dominus die cotidie;
portabit nos Deus salutarium nostrorum.
21 Deus noster, Deus ad salvandum;
et Domini, Domini exitus mortis.
22 Verumtamen Deus confringet capita inimicorum suorum,
verticem capillatum perambulantium in delictis suis.
23 Dixit Dominus: " Ex Basan reducam,
reducam de profundo maris,
24 ut intingatur pes tuus in sanguine,
lingua canum tuorum ex inimicis portionem inveniat ".
25 Viderunt ingressus tuos, Deus,

ingressus Dei mei, regis mei in sancta.
26 Praecedunt cantores, postremi veniunt psallentes.
in medio iuvenculae tympanistriae.
27 " In ecclesiis benedicite Deo,
Domino, vos de fontibus Israel ".
28 Ibi Beniamin adulescentulus ducens eos,
principes Iudae cum turma sua,
principes Zabulon, principes
Nephthali.
29 Manda, Deus, virtuti tuae;
confirma hoc, Deus, quod operatus es in nobis.
30 A templo tuo in Ierusalem
tibi afferent reges munera.
31 Increpa feram arundinis,
congregationem taurorum in vitulis populorum:
prosternant se cum laminis argenti.
Dissipa gentes, quae bella volunt.
32 Venient optimates ex Aegypto,
Aethiopia praeveniet manus suas Deo.
33 Regna terrae, cantate Deo,
psallite Domino, psallite Deo,
34 qui fertur super caelum caeli ad orientem;
ecce dabit vocem suam, vocem virtutis.
35 Tribuite virtutem Deo.
Super Israel magnificentia eius,
et virtus eius in nubibus.
36 Mirabilis, Deus, de sanctuario tuo!
Deus Israel ipse tribuet virtutem et fortitudinem plebi suae.
Benedictus Deus!

PSALMUS 69 (68)
1 *Magistro chori. Secundum " Lilia... ". David.*
2 Salvum me fac, Deus,
quoniam venerunt aquae usque ad guttur meum.
3 Infixus sum in limo profundi, et non est substantia;
veni in profunda aquarum, et fluctus demersit me.
4 Laboravi clamans, raucae factae sunt fauces meae;
defecerunt oculi mei, dum spero in Deum meum.
5 Multiplicati sunt super capillos capitis mei,
qui oderunt me gratis.
Confortati sunt, qui persecuti sunt me inimici mei mendaces;
quae non rapui, tunc exsolvebam.
6 Deus, tu scis insipientiam meam,
et delicta mea a te non sunt abscondita.
7 Non erubescant in me, qui exspectant te,
Domine, Domine virtutum.
Non confundantur super me,
qui quaerunt te, Deus Israel.
8 Quoniam propter te sustinui opprobrium,
operuit confusio faciem meam;
9 extraneus factus sum fratribus meis

et peregrinus filiis matris meae.
10 Quoniam zelus domus tuae comedit me,
et opprobria exprobrantium tibi ceciderunt super me.
11 Et flevi in ieiunio animam meam,
et factum est in opprobrium mihi.
12 Et posui vestimentum meum cilicium,
et factus sum illis in parabolam.
13 Adversum me loquebantur, qui sedebant in porta,
et in me canebant, qui bibebant vinum.
14 Ego vero orationem meam ad te, Domine,
in tempore beneplaciti, Deus.
In multitudine misericordiae tuae exaudi me,
in veritate salutis tuae.
15 Eripe me de luto, ut non infigar,
eripiar ab iis, qui oderunt me,
et de profundis aquarum.
16 Non me demergat fluctus aquarum,
neque absorbeat me profundum,
neque urgeat super me puteus os suum.
17 Exaudi me, Domine, quoniam benigna est misericordia tua;
secundum multitudinem miserationum tuarum respice in me.
18 Et ne avertas faciem tuam a puero tuo;
quoniam tribulor, velociter exaudi me.
19 Accede ad animam meam, vindica eam,
propter inimicos meos redime me.
20 Tu scis opprobrium meum
et confusionem meam et reverentiam meam. -
In conspectu tuo sunt omnes, qui tribulant me;
21 opprobrium contrivit cor meum, et elangui.
Et sustinui, qui simul contristaretur, et non fuit,
et qui consolaretur, et non inveni.
22 Et dederunt in escam meam fel
et in siti mea potaverunt me aceto.
23 Fiat mensa eorum coram ipsis in laqueum
et in retributiones et in scandalum.
24 Obscurentur oculi eorum, ne videant,
et lumbos eorum semper infirma.
25 Effunde super eos iram tuam,
et furor irae tuae comprehendat eos.
26 Fiat commoratio eorum deserta,
et in tabernaculis eorum non sit qui inhabitet.
27 Quoniam, quem tu percussisti, persecuti sunt,
et super dolorem eius, quem vulnerasti, addiderunt.
28 Appone iniquitatem super iniquitatem eorum,
et non veniant ad iustitiam tuam.
29 Deleantur de libro viventium
et cum iustis non scribantur.
30 Ego autem sum pauper et dolens;
salus tua, Deus, suscipit me.
31 Laudabo nomen Dei cum cantico
et magnificabo eum in laude.

32 Et placebit Domino super taurum,
super vitulum cornua producentem et ungulas.
33 Videant humiles et laetentur;
quaerite Deum, et vivet cor vestrum,
34 quoniam exaudivit pauperes Dominus
et vinctos suos non despexit.
35 Laudent illum caeli et terra,
maria et omnia reptilia in eis.
36 Quoniam Deus salvam faciet Sion
et aedificabit civitates Iudae;
et inhabitabunt ibi et possidebunt eam.
37 Et semen servorum eius hereditabunt eam;
et, qui diligunt nomen eius, habitabunt in ea.

PSALMUS 70 (69)
1 *Magistro chori. David. Ad commemorandum.*
2 Deus, in adiutorium meum intende;
Domine, ad adiuvandum me festina.
3 Confundantur et revereantur,
qui quaerunt animam meam.
Avertantur retrorsum et erubescant,
qui volunt mihi mala.
4 Convertantur propter confusionem suam,
qui dicunt mihi: " Euge, euge ".
5 Exsultent et laetentur in te omnes, qui quaerunt te;
et dicant semper: " Magnificetur Deus ",
qui diligunt salutare tuum.
6 Ego vero egenus et pauper sum;
Deus, ad me festina.
Adiutor meus et liberator meus es tu;
Domine, ne moreris.

PSALMUS 71 (70)
1 In te, Domine, speravi,
non confundar in aeternum.
2 In iustitia tua libera me et eripe me;
inclina ad me aurem tuam et salva me.
3 Esto mihi in rupem praesidii
et in domum munitam, ut salvum me facias,
quoniam fortitudo mea et refugium meum es tu.
4 Deus meus, eripe me de manu peccatoris
et de manu contra legem agentis et iniqui.
5 Quoniam tu es exspectatio mea, Domine;
Domine, spes mea a iuventute mea.
6 Super te innixus sum ex utero,
de ventre matris meae tu es susceptor meus;
in te laus mea semper.
7 Tamquam prodigium factus sum multis,
et tu adiutor fortis. -
8 Repleatur os meum laude tua,
tota die magnitudine tua.

9 Ne proicias me in tempore senectutis;
cum defecerit virtus mea, ne derelinquas me.
10 Quia dixerunt inimici mei mihi,
et, qui observabant animam meam,
consilium fecerunt in unum
11 dicentes: " Deus dereliquit eum!
Persequimini et comprehendite
eum,
quia non est qui eripiat ".
12 Deus, ne elongeris a me;
Deus meus, in auxilium meum festina.
13 Confundantur et deficiant adversantes animae meae;
operiantur confusione et pudore, qui quaerunt mala mihi.
14 Ego autem semper sperabo
et adiciam super omnem laudem tuam.
15 Os meum annuntiabit iustitiam tuam,
tota die salutare tuum:
quae dinumerare nescivi.
16 Veniam ad potentias Domini;
Domine, memorabor iustitiae tuae solius.
17 Deus, docuisti me a iuventute mea;
et usque nunc annuntiabo mirabilia tua.
18 Et usque in senectam et senium,
Deus, ne derelinquas me,
donec annuntiem brachium tuum
generationi omni, quae ventura est.
Potentia tua
19 et iustitia tua, Deus,
usque in altissima, qui fecisti magnalia:
Deus, quis similis tibi?
20 Quantas ostendisti mihi tribulationes multas et malas;
iterum vivificasti me
et de abyssis terrae iterum reduxisti me.
21 Multiplicabis magnitudinem meam et conversus consolaberis me.
22 Nam et ego confitebor tibi
in psalterio veritatem tuam, Deus meus;
psallam tibi in cithara, Sanctus Israel.
23 Exsultabunt labia mea, cum cantavero tibi,
et anima mea, quam redemisti;
24 sed et lingua mea tota die meditabitur iustitiam tuam,
cum confusi et reveriti fuerint, qui quaerunt mala mihi.

PSALMUS 72 (71)
1 *Salomonis*.
Deus, iudicium tuum regi da
et iustitiam tuam filio regis;
2 iudicet populum tuum in iustitia
et pauperes tuos in iudicio.
3 Afferant montes pacem populo,
et colles iustitiam.
4 Iudicabit pauperes populi

et salvos faciet filios inopis
et humiliabit calumniatorem.
5 Et permanebit cum sole et ante lunam
in generatione et generationem.
6 Descendet sicut pluvia in gramen,
et sicut imber irrigans terram.
7 Florebit in diebus eius iustitia et abundantia pacis,
donec auferatur luna.
8 Et dominabitur a mari usque ad mare
et a flumine usque ad terminos orbis terrarum.
9 Coram illo procident incolae deserti,
et inimici eius terram lingent.
10 Reges Tharsis et insulae munera offerent,
reges Arabum et Saba dona adducent.
11 Et adorabunt eum omnes reges,
omnes gentes servient ei.
12 Quia liberabit inopem clamantem
et pauperem, cui non erat adiutor.
13 Parcet pauperi et inopi
et animas pauperum salvas faciet.
14 Ex oppressione et violentia redimet animas eorum,
et pretiosus erit sanguis eorum coram illo. -
15 Et vivet, et dabitur ei de auro Arabiae,
et orabunt pro ipso semper;
tota die benedicent ei.
16 Et erit ubertas frumenti in terra,
in summis montium fluctuabit,
sicut Libanus fructus eius;
et florebunt de civitate sicut fenum terrae.
17 Sit nomen eius benedictum in saecula,
ante solem permanebit nomen eius.
Et benedicentur in ipso omnes tribus terrae,
omnes gentes magnificabunt eum.
18 Benedictus Dominus Deus, Deus Israel,
qui facit mirabilia solus.
19 Et benedictum nomen maiestatis eius in aeternum;
et replebitur maiestate eius omnis terra. Fiat, fiat.

LIBER III (Psalmi 73-89)

73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89

PSALMUS 73 (72)
1 *PSALMUS. Asaph.*
Quam bonus rectis est Deus,
Deus his, qui mundo sunt corde!
2 Mei autem paene moti sunt pedes,
paene effusi sunt gressus mei,

3 quia zelavi super gloriantes,
pacem peccatorum videns.
4 Quia non sunt eis impedimenta,
sanus et pinguis est venter eorum.
5 In labore mortalium non sunt
et cum hominibus non flagellantur.
6 Ideo quasi torques est eis superbia,
et tamquam indumentum operuit eos violentia.
7 Prodit quasi ex adipe iniquitas eorum,
erumpunt cogitationes cordis.
8 Subsannaverunt et locuti sunt nequitiam,
iniquitatem ab excelso locuti sunt.
9 Posuerunt in caelo os suum,
et lingua eorum transivit in terra.
10 Ideo in alto sedent,
et aquae plenae non pervenient ad eos.
11 Et dixerunt: " Quomodo scit Deus,
et si est scientia in Excelso? ".
12 Ecce ipsi peccatores et abundantes in saeculo
multiplicaverunt divitias.
13 Et dixi: " Ergo sine causa mundavi cor meum
et lavi in innocentia manus meas;
14 et fui flagellatus tota die,
et castigatio mea in matutinis ".
15 Si dixissem: " Loquar ut illi ",
ecce generationem filiorum tuorum prodidissem.
16 Et cogitabam, ut cognoscerem hoc;
labor erat in oculis meis,
17 donec intravi in sanctuarium Dei
et intellexi novissima eorum.
18 Verumtamen in lubrico posuisti eos,
deiecisti eos in ruinas.
19 Quomodo facti sunt in desolationem!
Subito defecerunt, perierunt prae horrore.
20 Velut somnium evigilantis, Domine,
surgens imaginem ipsorum contemnes.
21 Quia exacerbatum est cor meum,
et renes mei compuncti sunt;
22 et ego insipiens factus sum et nescivi:
ut iumentum factus sum apud te.
23 Ego autem semper tecum;
tenuisti manum dexteram meam.
24 In consilio tuo deduces me
et postea cum gloria suscipies me.
25 Quis enim mihi est in caelo?
Et tecum nihil volui super terram.
26 Defecit caro mea et cor meum;
Deus cordis mei, et pars mea Deus in aeternum.
27 Quia ecce, qui elongant se a te, peribunt;
perdidisti omnes, qui fornicantur abs te.
28 Mihi autem adhaerere Deo bonum est,

ponere in Domino Deo spem meam,
ut annuntiem omnes operationes tuas
in portis filiae Sion.

PSALMUS 74 (73)
1 *Maskil. Asaph.*
Ut quid, Deus, reppulisti in finem,
iratus est furor tuus super oves pascuae tuae?
2 Memor esto congregationis tuae,
quam possedisti ab initio.
Redemisti virgam hereditatis tuae: mons Sion, in quo habitasti.
3 Leva gressus tuos in ruinas sempiternas:
omnia vastavit inimicus in sancto.
4 Rugierunt, qui oderunt te,
in medio congregationis tuae;
posuerunt signa sua in signa.
5 Visi sunt quasi in altum securim vibrantes
in silva condensa.
6 Exciderunt ianuas eius in idipsum;
in securi et ascia deiecerunt.
7 Incenderunt igni sanctuarium tuum,
in terram polluerunt tabernaculum nominis tui;
8 dixerunt in corde suo: " Opprimamus eos simul ".
Combusserunt omnes congregationes Dei in terra.
9 Signa nostra non vidimus;
iam non est propheta,
et apud nos non est qui cognoscat amplius.
10 Usquequo, Deus, improperabit inimicus,
spernet adversarius nomen tuum in finem?
11 Ut quid avertis manum tuam
et tenes dexteram tuam in medio sinu tuo?
12 Deus autem rex noster ante saecula,
operatus est salutes in medio terrae.
13 Tu conscidisti in virtute tua mare,
contribulasti capita draconum in aquis.
14 Tu confregisti capita Leviathan,
dedisti eum escam monstris maris.
15 Tu dirupisti fontes et torrentes;
tu siccasti fluvios perennes.
16 Tuus est dies, et tua est nox,
tu fabricatus es luminaria et solem.
17 Tu statuisti omnes terminos terrae,
aestatem et hiemem, tu plasmasti ea.
18 Memor esto huius:
inimicus improperavit Domino,
et populus insipiens sprevit nomen tuum.
19 Ne tradas bestiis animas confitentes tibi
et animas pauperum tuorum ne obliviscaris in finem.
20 Respice in testamentum,
quia repleta sunt latibula terrae tentoriis violentiae.
21 Ne revertatur humilis factus confusus;

pauper et inops laudabunt nomen tuum.
22 Exsurge, Deus, iudica causam tuam;
memor esto improperiorum tuorum,
quae ab insipiente fiunt tota die.
23 Ne obliviscaris voces inimicorum tuorum;
tumultus adversariorum tuorum ascendit semper.

PSALMUS 75 (74)
1 *Magistro chori. Secundum " Ne destruxeris ".*
PSALMUS. Asaph. Canticum.
2 Confitebimur tibi, Deus;
confitebimur et invocabimus nomen tuum:
narrabimus mirabilia tua.
3 Cum statuero tempus,
ego iustitias iudicabo.
4 Si liquefacta est terra et omnes, qui habitant in ea,
ego confirmavi columnas eius.
5 Dixi gloriantibus: " Nolite gloriari! "
et delinquentibus: "Nolite exaltare cornu!
6 Nolite exaltare in altum cornu vestrum;
nolite loqui adversus Deum proterva ".
7 Quia neque ab oriente neque ab occidente
neque a desertis exaltatio.
8 Quoniam Deus iudex est:
hunc humiliat et hunc exaltat.
9 Quia calix in manu Domini
vini meri plenus mixto.
Et inclinavit ex hoc in hoc;
verumtamen usque ad faeces epotabunt,
bibent omnes peccatores terrae.
10 Ego autem annuntiabo in saeculum,
cantabo Deo Iacob.
11 Et omnia cornua peccatorum confringam,
et exaltabuntur cornua iusti.

PSALMUS 76 (75)
1 *Magistro chori. Fidibus. PSALMUS. Asaph. Canticum.*
2 Notus in Iudaea Deus,
in Israel magnum nomen eius.
3 Et est in Salem tabernaculum eius,
et habitatio eius in Sion.
4 Ibi confregit coruscationes arcus,
scutum, gladium et bellum.
5 Illuminans tu, Mirabilis,
a montibus direptionis.
6 Spoliati sunt potentes corde, dormierunt somnum suum,
et non invenerunt omnes viri fortes manus suas.
7 Ab increpatione tua, Deus Iacob,
dormitaverunt auriga et equus.
8 Tu terribilis es, et quis resistet tibi?
Ex tunc ira tua.

9 De caelo auditum fecisti iudicium;
terra tremuit et quievit,
10 cum exsurgeret in iudicium Deus,
ut salvos faceret omnes mansuetos terrae.
11 Quoniam furor hominis confitebitur tibi,
et reliquiae furoris diem festum agent tibi.
12 Vovete et reddite Domino Deo vestro;
omnes in circuitu eius afferant munera Terribili,
13 ei, qui aufert spiritum principum,
terribili apud reges terrae.

PSALMUS 77 (76)
1 *Magistro chori. Secundum Idithun. Asaph. PSALMUS.*
2 Voce mea ad Dominum clamavi;
voce mea ad Deum, et intendit mihi.
3 In die tribulationis meae Deum exquisivi,
manus meae nocte expansae sunt
et non fatigantur.
Renuit consolari anima mea;
4 memor sum Dei et ingemisco,
exerceor, et deficit spiritus meus.
5 Vigiles tenuisti palpebras oculi mei; turbatus sum et non sum locutus.
6 Cogitavi dies antiquos
et annos aeternos in mente habui.
7 Meditatus sum nocte cum corde meo
et exercitabar et scobebam spiritum meum.
8 Numquid in aeternum proiciet Deus,
aut non apponet, ut complacitior sit adhuc?
9 Aut deficiet in finem misericordia sua,
cessabit verbum a generatione in generationem?
10 Aut obliviscetur misereri Deus,
aut continebit in ira sua misericordias suas?
11 Et dixi: “ Hoc vulnus meum:
mutatio dexterae Excelsi ”.
12 Memor ero operum Domini,
memor ero ab initio mirabilium tuorum.
13 Et meditabor in omnibus operibus tuis
et in adinventionibus tuis exercebor.
14 Deus, in sancto via tua;
quis deus magnus sicut Deus noster?
15 Tu es Deus, qui facis mirabilia,
notam fecisti in populis virtutem tuam.
16 Redemisti in brachio tuo populum tuum,
filios Iacob et Ioseph.
17 Viderunt te aquae, Deus,
viderunt te aquae et doluerunt;
etenim commotae sunt abyssi.
18 Effuderunt aquas nubila,
vocem dederunt nubes,
etenim sagittae tuae transeunt.
19 Vox tonitrui tui in rota;

illuxerunt coruscationes tuae orbi terrae,
commota est et contremuit terra.
20 In mari via tua, et semitae tuae in aquis multis;
et vestigia tua non cognoscuntur.
21 Deduxisti sicut oves populum tuum
in manu Moysi et Aaron.

PSALMUS 78 (77)
1 *Maskil. Asaph.*
Attendite, popule meus, doctrinam meam;
inclinate aurem vestram in verba oris mei.
2 Aperiam in parabolis os meum,
eloquar arcana aetatis antiquae.
3 Quanta audivimus et cognovimus ea,
et patres nostri narraverunt nobis,
4 non occultabimus a filiis eorum,
generationi alteri narrantes
laudes Domini et virtutes eius
et mirabilia eius, quae fecit.
5 Constituit testimonium in Iacob
et legem posuit in Israel;
quanta mandaverat patribus nostris
nota facere ea filiis suis,
6 ut cognoscat generatio altera,
filii, qui nascentur.
Exsurgent et narrabunt filiis suis,
7 ut ponant in Deo spem suam
et non obliviscantur operum Dei
et mandata eius custodiant.
8 Ne fiant sicut patres eorum,
generatio rebellis et exasperans;
generatio, quae non firmavit cor suum,
et non fuit fidelis Deo spiritus eius.
9 Filii Ephraim, intendentes et mittentes arcum,
conversi sunt in die belli.
10 Non custodierunt testamentum Dei
et in lege eius renuerunt ambulare.
11 Et obliti sunt factorum eius
et mirabilium eius, quae ostendit eis.
12 Coram patribus eorum fecit mirabilia
in terra Aegypti, in campo Taneos.
13 Scidit mare et perduxit eos
et statuit aquas quasi in utre.
14 Et deduxit eos in nube per diem
et per totam noctem in illuminatione ignis.
15 Scidit petram in eremo
et adaquavit eos velut abyssus multa.
16 Et eduxit rivulos de petra
et deduxit tamquam flumina aquas.
17 Et apposuerunt adhuc peccare ei,
in iram excitaverunt Excelsum in inaquoso.

18 Et tentaverunt Deum in cordibus suis,
petentes escas animabus suis;
19 et contra Deum locuti sunt,
dixerunt: “ Numquid poterit Deus parare mensam in deserto? ”.
20 Ecce percussit petram, et fluxerunt aquae,
et torrentes inundaverunt.
“ Numquid et panem poterit dare
aut parare carnes populo suo? ”.
21 Ideo audivit Dominus et exarsit,
et ignis accensus est in Iacob,
et ira ascendit in Israel.
22 Quia non crediderunt in Deo
nec speraverunt in salutari eius.
23 Verumtamen mandavit nubibus desuper
et ianuas caeli aperuit;
24 et pluit illis manna ad manducandum
et panem caeli dedit eis:
25 panem angelorum manducavit homo;
cibaria misit eis ad abundantiam.
26 Excitavit austrum in caelo
et induxit in virtute sua africum;
27 et pluit super eos sicut pulverem carnes
et sicut arenam maris volatilia pennata:
28 et ceciderunt in medio castrorum eorum,
circa tabernacula eorum.
29 Et manducaverunt et saturati sunt nimis,
et desiderium eorum attulit eis.
30 Nondum recesserant a desiderio suo,
adhuc escae eorum erant in ore ipsorum,
31 et ira Dei ascendit super eos
et occidit pingues eorum
et electos Israel prostravit.
32 In omnibus his peccaverunt adhuc
et non crediderunt in mirabilibus eius;
33 et consumpsit in halitu dies eorum
et annos eorum cum festinatione.
34 Cum occideret eos, quaerebant eum
et conversi veniebant diluculo ad eum;
35 et rememorati sunt quia Deus adiutor est eorum,
et Deus Excelsus redemptor eorum est.
36 Et suaserunt ei in ore suo
et lingua sua mentiti sunt ei;
37 cor autem eorum non erat rectum cum eo,
nec fideles erant in testamento eius.
38 Ipse autem est misericors
et propitiatur iniquitati et non disperdit.
Saepe avertit iram suam
et non accendit omnem furorem suum.
39 Et recordatus est quia caro sunt,
spiritus vadens et non rediens.
40 Quoties exacerbaverunt eum in deserto,

in iram concitaverunt eum in inaquoso!
41 Et reversi sunt et tentaverunt Deum
et Sanctum Israel exacerbaverunt.
42 Non sunt recordati manus eius,
diei, qua redemit eos de manu tribulantis.
43 Cum posuit in Aegypto signa sua
et prodigia sua in campo Taneos.
44 Convertit in sanguinem flumina eorum
et rivulos eorum, ne biberent.
45 Misit in eos coenomyiam et comedit eos,
ranam et perdidit eos.
46 Dedit brucho fructus eorum,
labores eorum locustae.
47 Occidit in grandine vineas eorum,
moros eorum in pruina.
48 Tradidit grandini iumenta eorum
et greges eorum flammae ignis.
49 Misit in eos ardorem irae suae,
indignationem et comminationem et angustiam,
immissionem angelorum malorum.
50 Complanavit semitam irae suae;
non pepercit a morte animabus eorum
et vitam eorum in peste conclusit.
51 Percussit omne primogenitum in terra Aegypti,
primitias roboris eorum in tabernaculis Cham.
52 Abstulit sicut oves populum suum
et perduxit eos tamquam gregem in deserto.
53 Deduxit eos in spe, et non timuerunt,
et inimicos eorum operuit mare.
54 Et induxit eos in fines sanctificationis suae,
in montem, quem acquisivit dextera eius.
55 Et eiecit a facie eorum gentes
et divisit eis terram in funiculo hereditatis
et habitare fecit in tabernaculis eorum tribus Israel.
56 Et tentaverunt et exacerbaverunt Deum Excelsum
et testimonia eius non custodierunt.
57 Recesserunt et praevaricati sunt,
quemadmodum patres eorum;
conversi sunt retro ut arcus pravus.
58 In iram concitaverunt eum in collibus suis
et in sculptilibus suis ad aemulationem eum provocaverunt.
59 Audivit Deus et exarsit
et sprevit valde Israel.
60 Et reppulit habitaculum Silo,
tabernaculum, ubi habitavit in hominibus.
61 Et tradidit in captivitatem virtutem suam
et pulchritudinem suam in manus inimici.
62 Et conclusit in gladio populum suum
et in hereditatem suam exarsit.
63 Iuvenes eorum comedit ignis,
et virgines eorum non sunt desponsatae.

64 Sacerdotes eorum in gladio ceciderunt,
et viduae eorum non plorabantur.
65 Et excitatus est tamquam dormiens Dominus,
tamquam potens crapulatus a vino.
66 Et percussit inimicos suos in posteriora,
opprobrium sempiternum dedit illis.
67 Et reppulit tabernaculum Ioseph
et tribum Ephraim non elegit,
68 sed elegit tribum Iudae,
montem Sion, quem dilexit.
69 Et aedificavit sicut excelsum sanctuarium suum,
sicut terram, quam fundavit in saecula.
70 Et elegit David servum suum
et sustulit eum de gregibus ovium,
71 de post fetantes accepit eum:
pascere Iacob populum suum
et Israel hereditatem suam.
72 Et pavit eos in innocentia cordis sui
et in prudentia manuum suarum deduxit eos.

PSALMUS 79 (78)
1 *PSALMUS. Asaph.*
Deus, venerunt gentes in hereditatem tuam,
polluerunt templum sanctum tuum,
posuerunt Ierusalem in ruinas.
2 Dederunt morticina servorum tuorum escas volatilibus caeli,
carnes sanctorum tuorum bestiis terrae.
3 Effuderunt sanguinem eorum tamquam aquam
in circuitu Ierusalem, et non erat qui sepeliret.
4 Facti sumus opprobrium vicinis nostris,
subsannatio et illusio his, qui in circuitu nostro sunt.
5 Usquequo, Domine? Irasceris in finem?
Accendetur velut ignis zelus tuus?
6 Effunde iram tuam in gentes, quae te non noverunt,
et in regna, quae nomen tuum non invocaverunt,
7 quia comederunt Iacob
et sedem eius desolaverunt.
8 Ne memineris iniquitatum patrum nostrorum,
cito anticipent nos misericordiae tuae,
quia pauperes facti sumus nimis.
9 Adiuva nos, Deus salutaris nostri,
propter gloriam nominis tui et libera nos;
et propitius esto peccatis nostris propter nomen tuum.
10 Quare dicent in gentibus: “ Ubi est Deus eorum? ”.
Innotescat in nationibus coram oculis nostris
ultio sanguinis servorum tuorum, qui effusus est.
11 Introeat in conspectu tuo gemitus compeditorum;
secundum magnitudinem brachii tui
superstites relinque filios mortis.
12 Et redde vicinis nostris septuplum in sinu eorum,
improperium ipsorum, quod exprobraverunt tibi, Domine.

13 Nos autem, populus tuus et oves pascuae tuae,
confitebimur tibi in saeculum;
in generationem et generationem annuntiabimus laudem tuam.

PSALMUS 80 (79)
1 *Magistro chori. Secundum " Lilium praecepti ".*
Asaph. PSALMUS.
2 Qui pascis Israel, intende,
qui deducis velut ovem Ioseph.
Qui sedes super cherubim, effulge
3 coram Ephraim, Beniamin et Manasse.
Excita potentiam tuam et veni,
ut salvos facias nos.
4 Deus, converte nos,
illustra faciem tuam, et salvi erimus.
5 Domine, Deus virtutum,
quousque irasceris super orationem populi tui?
6 Cibasti nos pane lacrimarum
et potum dedisti nobis in lacrimis copiose.
7 Posuisti nos in contradictionem vicinis nostris,
et inimici nostri subsannaverunt nos.
8 Deus virtutum, converte nos,
illustra faciem tuam, et salvi erimus.
9 Vineam de Aegypto transtulisti,
eiecisti gentes et plantasti eam.
10 Purgasti locum in conspectu eius,
plantasti radices eius, et implevit terram.
11 Operti sunt montes umbra eius,
et ramis eius cedri Dei;
12 extendit palmites suos usque ad mare
et usque ad flumen propagines suas.
13 Ut quid destruxisti maceriam eius,
et vindemiant eam omnes, qui praetergrediuntur viam?
14 Exterminavit eam aper de silva,
et singularis ferus depastus est eam.
15 Deus virtutum, convertere,
respice de caelo et vide et visita vineam istam.
16 Et protege eam, quam plantavit dextera tua,
et super filium hominis, quem confirmasti tibi.
17 Incensa est igni et suffossa;
ab increpatione vultus tui peribunt.
18 Fiat manus tua super virum dexterae tuae,
super filium hominis, quem confirmasti tibi.
19 Et non discedemus a te, vivificabis nos,
et nomen tuum invocabimus.
20 Domine, Deus virtutum, converte nos
et illustra faciem tuam, et salvi erimus.

PSALMUS 81 (80)
1 *Magistro chori. Secundum " Torcularia... ". Asaph.*
2 Exsultate Deo adiutori nostro;

iubilate Deo Iacob.
3 Sumite psalmum et date tympanum,
psalterium iucundum cum cithara.
4 Bucinate in neomenia tuba,
in die plenae lunae, in sollemnitate nostra.
5 Quia praeceptum in Israel est,
et iudicium Deo Iacob.
6 Testimonium in Ioseph posuit illud,
cum exiret de terra Aegypti;
sermonem, quem non noveram, audivi:
7 " Diverti ab oneribus dorsum eius;
manus eius a cophino recesserunt.
8 In tribulatione invocasti me, et liberavi te,
exaudivi te in abscondito tempestatis,
probavi te apud aquam Meriba.
9 Audi, populus meus, et contestabor te;
Israel, utinam audias me!
10 Non erit in te deus alienus,
neque adorabis deum extraneum.
11 Ego enim sum Dominus Deus tuus,
qui eduxi te de terra Aegypti;
dilata os tuum, et implebo illud.
12 Et non audivit populus meus vocem meam,
et Israel non intendit mihi.
13 Et dimisi eos secundum duritiam cordis eorum,
ibunt in adinventionibus suis.
14 Si populus meus audisset me,
Israel si in viis meis ambulasset!
15 In brevi inimicos eorum humiliassem
et super tribulantes eos misissem manum meam.
16 Inimici Domini blandirentur ei,
et esset sors eorum in saecula;
17 et cibarem eos ex adipe frumenti
et de petra melle saturarem eos ".

PSALMUS 82 (81)
1 *PSALMUS. Asaph.*
Deus stetit in concilio divino,
in medio deorum iudicat.
2 " Usquequo iudicabitis inique
et facies peccatorum sumetis?
3 Iudicate egeno et pupillo,
humilem et pauperem iustificate.
4 Eripite pauperem
et egenum de manu peccatoris liberate ".
5 Nescierunt neque intellexerunt, in tenebris ambulant;
movebuntur omnia fundamenta terrae.
6 Ego dixi: " Dii estis,
et filii Excelsi omnes ".
7 Vos autem sicut homines moriemini
et sicut unus de principibus cadetis.

8 Surge, Deus, iudica terram,
quoniam tu hereditabis in omnibus gentibus.

PSALMUS 83 (82)
1 *Canticum. PSALMUS. Asaph.*
2 Deus, ne quiescas, ne taceas
neque compescaris, Deus,
3 quoniam ecce inimici tui fremuerunt,
et, qui oderunt te, extulerunt caput.
4 Adversus populum tuum malignaverunt consilium
et cogitaverunt adversus eos, quos abscondisti tibi.
5 Dixerunt: " Venite, et disperdamus eos de gente,
et non memoretur nomen Israel ultra! ".
6 Quoniam cogitaverunt unanimiter,
adversum te testamentum statuerunt:
7 tabernacula Idumaeorum et Ismaelitae,
Moab et Agareni,
8 Gebal et Ammon et Amalec,
Philistaea cum habitantibus Tyrum.
9 Etenim Assur sociabatur cum illis;
facti sunt in adiutorium filiis Lot.
10 Fac illis sicut Madian et Sisarae,
sicut Iabin in torrente Cison.
11 Disperierunt in Endor,
facti sunt ut stercus super terram.
12 Pone duces eorum sicut Oreb et Zeb
et Zebee et Salmana, omnes principes eorum,
13 qui dixerunt:
" Hereditate possideamus pascua Dei! ".
14 Deus meus, pone illos ut rotam
et sicut stipulam ante ventum.
15 Sicut ignis, qui comburit silvam,
et sicut flamma devorans montes,
16 ita persequeris illos in tempestate tua
et in procella tua turbabis eos.
17 Imple facies eorum ignominia,
et quaerent nomen tuum, Domine.
18 Erubescant et conturbentur in saeculum saeculi
et confundantur et pereant;
19 et cognoscant quia nomen tibi Dominus:
tu solus Altissimus super omnem terram.

PSALMUS 84 (83)
1 *Magistro chori. Secundum " Torcularia ".*
Filiorum Core. PSALMUS.
2 Quam dilecta tabernacula tua, Domine virtutum!
3 Concupiscit et deficit anima mea in atria Domini.
Cor meum et caro mea exsultaverunt in Deum vivum.
4 Etenim passer invenit sibi domum,
et turtur nidum sibi, ubi ponat pullos suos:
altaria tua, Domine virtutum, rex meus et Deus meus.

5 Beati, qui habitant in domo tua:
in perpetuum laudabunt te.
6 Beatus vir, cuius est auxilium abs te,
ascensiones in corde suo disposuit.
7 Transeuntes per vallem sitientem
in fontem ponent eam,
etenim benedictionibus vestiet eam pluvia matutina.
8 Ibunt de virtute in virtutem,
videbitur Deus deorum in Sion.
9 Domine, Deus virtutum, exaudi orationem meam;
auribus percipe, Deus Iacob.
10 Protector noster aspice, Deus,
et respice in faciem christi tui.
11 Quia melior est dies una in atriis tuis super milia,
elegi ad limen esse in domo Dei mei
magis quam habitare in tabernaculis peccatorum.
12 Quia sol et scutum est Dominus Deus,
gratiam et gloriam dabit Dominus;
non privabit bonis eos,
qui ambulant in innocentia.
13 Domine virtutum, beatus homo, qui sperat in te.

PSALMUS 85 (84)
1 *Magistro chori. Filiorum Core. PSALMUS.*
2 Complacuisti tibi, Domine, in terra tua,
convertisti captivitatem Iacob.
3 Remisisti iniquitatem plebis tuae,
operuisti omnia peccata eorum.
4 Contraxisti omnem iram tuam,
revertisti a furore indignationis tuae.
5 Converte nos, Deus, salutaris noster,
et averte iram tuam a nobis.
6 Numquid in aeternum irasceris nobis
aut extendes iram tuam a generatione in generationem?
7 Nonne tu conversus vivificabis nos,
et plebs tua laetabitur in te?
8 Ostende nobis, Domine, misericordiam tuam
et salutare tuum da nobis.
9 Audiam, quid loquatur Dominus Deus,
quoniam loquetur pacem ad plebem suam et sanctos suos
et ad eos, qui convertuntur corde.
10 Vere prope timentes eum salutare ipsius,
ut inhabitet gloria in terra nostra.
11 Misericordia et veritas obviaverunt sibi,
iustitia et pax osculatae sunt.
12 Veritas de terra orta est,
et iustitia de caelo prospexit.
13 Etenim Dominus dabit benignitatem,
et terra nostra dabit fructum suum.

14 Iustitia ante eum ambulabit
et ponet in via gressus suos.

PSALMUS 86 (85)
1 *Precatio. David.*
Inclina, Domine, aurem tuam et exaudi me,
quoniam inops et pauper sum ego.
2 Custodi animam meam, quoniam sanctus sum;
salvum fac servum tuum, Deus meus, sperantem in te
3 Miserere mei, Domine, quoniam ad te clamavi tota die.
4 Laetifica animam servi tui,
quoniam ad te, Domine, animam meam levavi.
5 Quoniam tu, Domine, suavis et mitis
et multae misericordiae omnibus invocantibus te. -
6 Auribus percipe, Domine, orationem meam
et intende voci deprecationis meae.
7 In die tribulationis meae clamavi ad te,
quia exaudies me.
8 Non est similis tui in diis, Domine,
et nihil sicut opera tua.
9 Omnes gentes, quascumque fecisti, venient
et adorabunt coram te, Domine,
et glorificabunt nomen tuum,
10 quoniam magnus es tu et faciens mirabilia:
tu es Deus solus.
11 Doce me, Domine, viam tuam,
et ingrediar in veritate tua;
simplex fac cor meum,
ut timeat nomen tuum.
12 Confitebor tibi, Domine Deus meus, in toto corde meo
et glorificabo nomen tuum in aeternum,
13 quia misericordia tua magna est super me,
et eruisti animam meam ex inferno inferiori.
14 Deus, superbi insurrexerunt super me,
et synagoga potentium quaesierunt animam meam
et non proposuerunt te in conspectu suo.
15 Et tu, Domine, Deus miserator et misericors,
patiens et multae misericordiae et veritatis,
16 respice in me et miserere mei;
da fortitudinem tuam puero tuo
et salvum fac filium ancillae tuae.
17 Fac mecum signum in bonum,
ut videant, qui oderunt me, et confundantur,
quoniam tu, Domine, adiuvisti me et consolatus es me.

PSALMUS 87 (86)
1 *Filiorum Core. PSALMUS. Canticum.*
Fundamenta eius in montibus sanctis;
2 diligit Dominus portas Sion
super omnia tabernacula Iacob.
3 Gloriosa dicta sunt de te, civitas Dei! -

4 Memor ero Rahab et Babylonis inter scientes me;
ecce Philistaea et Tyrus cum Aethiopia:
hi nati sunt illic.
5 Et de Sion dicetur: “ Hic et ille natus est in ea;
et ipse firmavit eam Altissimus ”.
6 Dominus referet in librum populorum:
“ Hi nati sunt illic ”.
7 Et cantant sicut choros ducentes:
“ Omnes fontes mei in te ”.

PSALMUS 88 (87)
1 *Canticum. PSALMUS. Filiorum Core. Magistro chori.*
Secundum " Mahalat ". Ad cantandum. Maskil. Heman Ezrahitae.
2 Domine, Deus salutis meae,
in die clamavi et nocte coram te.
3 Intret in conspectu tuo oratio mea;
inclina aurem tuam ad precem meam.
4 Quia repleta est malis anima mea,
et vita mea inferno appropinquavit.
5 Aestimatus sum cum descendentibus in lacum,
factus sum sicut homo sine adiutorio.
6 Inter mortuos liber,
sicut vulnerati dormientes in sepulcris;
quorum non es memor amplius,
et ipsi de manu tua abscissi sunt.
7 Posuisti me in lacu inferiori,
in tenebrosis et in umbra mortis.
8 Super me gravatus est furor tuus,
et omnes fluctus tuos induxisti super me.
9 Longe fecisti notos meos a me,
posuisti me abominationem eis;
conclusus sum et non egrediar.
10 Oculi mei languerunt prae afflictione.
Clamavi ad te, Domine, tota die,
expandi ad te manus meas. -
11 Numquid mortuis facies mirabilia,
aut surgent umbrae et confitebuntur tibi?
12 Numquid narrabit aliquis in sepulcro misericordiam tuam
et veritatem tuam in loco perditionis?
13 Numquid cognoscentur in tenebris mirabilia tua,
et iustitia tua in terra oblivionis?
14 Et ego ad te, Domine, clamavi,
et mane oratio mea praeveniet te.
15 Ut quid, Domine, repellis animam meam,
abscondis faciem tuam a me?
16 Pauper sum ego et moriens a iuventute mea;
portavi pavores tuos et conturbatus sum.
17 Super me transierunt irae tuae,
et terrores tui exciderunt me.
18 Circuierunt me sicut aqua tota die,
circumdederunt me simul.

19 Elongasti a me amicum et proximum,
et noti mei sunt tenebrae.

PSALMUS 89 (88)

1 *Maskil. Ethan Ezrahitae.*
2 Misericordias Domini in aeternum cantabo;
in generationem et generationem
annuntiabo veritatem tuam in ore meo.
3 Quoniam dixisti: “ In aeternum misericordia aedificabitur ”,
in caelis firmabitur veritas tua.
4 “ Disposui testamentum electo meo,
iuravi David servo meo:
5 Usque in aeternum confirmabo semen tuum
et aedificabo in generationem et generationem sedem tuam ”.
6 Confitebuntur caeli mirabilia tua, Domine,
etenim veritatem tuam in ecclesia sanctorum.
7 Quoniam quis in nubibus aequabitur Domino,
similis erit Domino in filiis Dei?
8 Deus, metuendus in consilio sanctorum,
magnus et terribilis super omnes, qui in circuitu eius sunt.
9 Domine, Deus virtutum, quis similis tibi?
Potens es, Domine, et veritas tua in circuitu tuo.
10 Tu dominaris superbiae maris,
elationes fluctuum eius tu mitigas.
11 Tu conculcasti sicut vulneratum Rahab,
in brachio virtutis tuae dispersisti inimicos tuos.
12 Tui sunt caeli, et tua est terra,
orbem terrae et plenitudinem eius tu fundasti;
13 Aquilonem et austrum tu creasti,
Thabor et Hermon in nomine tuo exsultabunt.
14 Tibi brachium cum potentia;
firma est manus tua, et exaltata dextera tua.
15 Iustitia et iudicium firmamentum sedis tuae.
Misericordia et veritas praecedent faciem tuam.
16 Beatus populus, qui scit iubilationem.
Domine, in lumine vultus tui ambulabunt
17 et in nomine tuo exsultabunt tota die et in iustitia tua exaltabuntur,
18 quoniam decor virtutis eorum tu es,
et in beneplacito tuo exaltabitur cornu nostrum.
19 Quia Domini est scutum nostrum,
et Sancti Israel rex noster.
20 Tunc locutus es in visione sanctis tuis et dixisti:
“ Posui adiutorium in potente
et exaltavi electum de plebe.
21 Inveni David servum meum;
oleo sancto meo unxi eum.
22 Manus enim mea firma erit cum eo, et brachium meum confortabit eum.
23 Nihil proficiet inimicus in eo,
et filius iniquitatis non opprimet eum.
24 Et concidam a facie ipsius inimicos eius
et odientes eum percutiam.

25 Et veritas mea et misericordia mea cum ipso,
et in nomine meo exaltabitur cornu eius.
26 Et ponam super mare manum eius
et super flumina dexteram eius.
27 Ipse invocabit me: "Pater meus es tu,
Deus meus et refugium salutis meae".
28 Et ego primogenitum ponam illum,
excelsum prae regibus terrae.
29 In aeternum servabo illi misericordiam meam;
et testamentum meum fidele ipsi.
30 Et ponam in saeculum saeculi semen eius;
et thronum eius sicut dies caeli.
31 Si autem dereliquerint filii eius legem meam
et in iudiciis meis non ambulaverint,
32 si iustificationes meas profanaverint
et mandata mea non custodierint,
33 visitabo in virga delictum eorum
et in verberibus iniquitatem eorum.
34 Misericordiam autem meam non avertam ab eo
neque mentiar in veritate mea.
35 Non profanabo testamentum meum et, quae procedunt de labiis meis, non faciam irrita.
36 Semel iuravi in sancto meo: David non mentiar.
37 Semen eius in aeternum manebit,
et thronus eius sicut sol in conspectu meo
38 et sicut luna firmus stabit in aeternum
et testis in caelo fidelis ".
39 Tu vero reppulisti et reiecisti,
iratus es contra christum tuum;
40 evertisti testamentum servi tui,
profanasti in terram diadema eius.
41 Destruxisti omnes muros eius,
posuisti munitiones eius in ruinas.
42 Diripuerunt eum omnes transeuntes viam,
factus est opprobrium vicinis suis.
43 Exaltasti dexteram deprimentium eum,
laetificasti omnes inimicos eius.
44 Avertisti aciem gladii eius
et non es auxiliatus ei in bello.
45 Finem posuisti splendori eius
et sedem eius in terram collisisti.
46 Minorasti dies iuventutis eius,
perfudisti eum confusione.
47 Usquequo, Domine, absconderis in finem,
exardescet sicut ignis ira tua?
48 Memorare, quam brevis mea substantia.
Ad quam vanitatem creasti omnes filios hominum?
49 Quis est homo, qui vivet et non videbit mortem,
eruet animam suam de manu inferi?
50 Ubi sunt misericordiae tuae antiquae, Domine,
sicut iurasti David in veritate tua?
51 Memor esto, Domine, opprobrii servorum tuorum,

quod continui in sinu meo, multarum gentium,
52 quo exprobraverunt inimici tui, Domine,
quo exprobraverunt vestigia christi tui.
53 Benedictus Dominus in aeternum. Fiat, fiat.

LIBER IV (Psalmi 90-106)

90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106

PSALMUS 90 (89)
1 *Precatio. Moysis viri Dei.*
Domine, refugium factus es nobis
a generatione in generationem.
2 Priusquam montes nascerentur, aut gigneretur terra et orbis,
a saeculo et usque in saeculum tu es Deus.
3 Reducis hominem in pulverem;
et dixisti: " Revertimini, filii hominum ".
4 Quoniam mille anni ante oculos tuos
tamquam dies hesterna, quae praeteriit,
et custodia in nocte.
5 Auferes eos, somnium erunt:
6 mane sicut herba succrescens,
mane floret et crescit,
vespere decidit et arescit.
7 Quia defecimus in ira tua
et in furore tuo turbati sumus.
8 Posuisti iniquitates nostras in conspectu tuo,
occulta nostra in illuminatione vultus tui.
9 Quoniam omnes dies nostri evanuerunt in ira tua,
consumpsimus ut suspirium annos nostros.
10 Dies annorum nostrorum sunt septuaginta anni
aut in valentibus octoginta anni,
et maior pars eorum labor et dolor,
quoniam cito transeunt, et avolamus.
11 Quis novit potestatem irae tuae
et secundum timorem tuum indignationem tuam?
12 Dinumerare dies nostros sic doce nos, ut inducamus cor ad sapientiam.
13 Convertere, Domine, usquequo?
Et deprecabilis esto super servos tuos.
14 Reple nos mane misericordia tua,
et exsultabimus et delectabimur omnibus diebus nostris.
15 Laetifica nos pro diebus, quibus nos humiliasti,
pro annis, quibus vidimus mala.
16 Appareat servis tuis opus tuum,
et decor tuus filiis eorum.
17 Et sit splendor Domini Dei nostri super nos,

et opera manuum nostrarum confirma super nos
et opus manuum nostrarum confirma.

PSALMUS 91 (90)
1 Qui habitat in protectione Altissimi,
sub umbra Omnipotentis commorabitur.
2 Dicet Domino: “ Refugium meum
et fortitudo mea, Deus meus, sperabo in eum ”.
3 Quoniam ipse liberabit te de laqueo venantium
et a verbo maligno.
4 Alis suis obumbrabit tibi,
et sub pennas eius confugies;
scutum et lorica veritas eius.
5 Non timebis a timore nocturno,
a sagitta volante in die,
6 a peste perambulante in tenebris,
ab exterminio vastante in meridie.
7 Cadent a latere tuo mille
et decem milia a dextris tuis;
ad te autem non appropinquabit.
8 Verumtamen oculis tuis considerabis
et retributionem peccatorum videbis.
9 Quoniam tu es, Domine, refugium meum.
Altissimum posuisti habitaculum tuum.
10 Non accedet ad te malum,
et flagellum non appropinquabit tabernaculo tuo,
11 quoniam angelis suis mandabit de te,
ut custodiant te in omnibus viis tuis.
12 In manibus portabunt te,
ne forte offendas ad lapidem pedem tuum.
13 Super aspidem et basiliscum ambulabis
et conculcabis leonem et draconem.
14 Quoniam mihi adhaesit, liberabo eum;
suscipiam eum, quoniam cognovit nomen meum.
15 Clamabit ad me, et ego exaudiam eum;
cum ipso sum in tribulatione;
eripiam eum et glorificabo eum.
16 Longitudine dierum replebo eum
et ostendam illi salutare meum.

PSALMUS 92 (91)
1 *PSALMUS. Canticum. Pro die Sabbati.*
2 Bonum est confiteri Domino
et psallere nomini tuo, Altissime,
3 annuntiare mane misericordiam tuam
et veritatem tuam per noctem
4 in decachordo et psalterio,
cum cantico in cithara.
5 Quia delectasti me, Domine, in factura tua,
et in operibus manuum tuarum exsultabo.
6 Quam magnificata sunt opera tua, Domine:

nimis profundae factae sunt cogitationes tuae.
7 Vir insipiens non cognoscet,
et stultus non intelleget haec.
8 Cum germinaverint peccatores sicut fenum,
et floruerint omnes, qui operantur iniquitatem,
hoc tamen erit ad interitum in saeculum saeculi;
9 tu autem altissimus in aeternum, Domine.
10 Quoniam ecce inimici tui, Domine,
quoniam ecce inimici tui peribunt,
et dispergentur omnes, qui operantur iniquitatem.
11 Exaltabis sicut unicornis cornu meum,
perfusus sum oleo uberi.
12 Et despiciet oculus meus inimicos meos,
et in insurgentibus in me malignantibus audiet auris mea. -
13 Iustus ut palma florebit,
sicut cedrus Libani succrescet.
14 Plantati in domo Domini,
in atriis Dei nostri florebunt.
15 Adhuc fructus dabunt in senecta,
uberes et bene virentes erunt,
16 ut annuntient quoniam rectus Dominus,
refugium meum, et non est iniquitas in eo.

PSALMUS 93 (92)
1 Dominus regnavit! Decorem indutus est;
indutus est Dominus, fortitudine praecinxit se.
Etenim firmavit orbem terrae, qui non commovebitur.
2 Firmata sedes tua ex tunc,
a saeculo tu es.
3 Elevaverunt flumina, Domine.
elevaverunt flumina vocem suam,
elevaverunt flumina fragorem suum.
4 Super voces aquarum multarum,
super potentes elationes maris,
potens in altis Dominus.
5 Testimonia tua credibilia facta sunt nimis;
domum tuam decet sanctitudo Domine,
in longitudinem dierum.

PSALMUS 94 (93)
1 Deus ultionum, Domine,
Deus ultionum, effulge.
2 Exaltare, qui iudicas terram,
redde retributionem superbis.
3 Usquequo peccatores, Domine,
usquequo peccatores exsultabunt?
4 Effabuntur et loquentur proterva,
gloriabuntur omnes, qui operantur iniquitatem. -
5 Populum tuum, Domine, humiliant
et hereditatem tuam vexant.
6 Viduam et advenam interficiunt

et pupillos occidunt.
7 Et dixerunt: “ Non videbit Dominus,
nec intelleget Deus Iacob ”.
8 Intellegite, insipientes in populo;
et stulti, quando sapietis?
9 Qui plantavit aurem, non audiet,
aut qui finxit oculum, non respiciet?
10 Qui corripit gentes, non arguet,
qui docet hominem scientiam?
11 Dominus scit cogitationes hominum,
quoniam vanae sunt.
12 Beatus homo, quem tu erudieris, Domine,
et de lege tua docueris eum,
13 ut mitiges ei a diebus malis,
donec fodiatur peccatori fovea.
14 Quia non repellet Dominus plebem suam
et hereditatem suam non derelinquet.
15 Quia ad iustitiam revertetur iudicium,
et sequentur illam omnes, qui recto sunt corde.
16 Quis consurget mihi adversus malignantes,
aut quis stabit mecum adversus operantes iniquitatem?
17 Nisi quia Dominus adiuvit me,
paulo minus habitasset in loco silentii anima mea.
18 Si dicebam: “ Motus est pes meus ”, misericordia tua, Domine, sustentabat me.
19 In multitudine sollicitudinum mearum in corde meo,
consolationes tuae laetificaverunt animam meam.
20 Numquid sociabitur tibi sedes iniquitatis,
quae fingit molestiam contra praeceptum?
21 Irruunt in animam iusti
et sanguinem innocentem condemnant.
22 Et factus est mihi Dominus in praesidium,
et Deus meus in rupem refugii mei;
23 et reddet illis iniquitatem ipsorum
et in malitia eorum disperdet eos,
24 disperdet illos Dominus Deus noster.

PSALMUS 95 (94)
1 Venite, exsultemus Domino;
iubilemus Deo salutari nostro.
2 Praeoccupemus faciem eius in confessione
et in psalmis iubilemus ei.
3 Quoniam Deus magnus Dominus,
et rex magnus super omnes deos.
4 Quia in manu eius sunt profunda terrae,
et altitudines montium ipsius sunt.
5 Quoniam ipsius est mare, et ipse fecit illud,
et siccam manus eius formaverunt.
6 Venite, adoremus et procidamus
et genua flectamus ante Dominum, qui fecit nos,
7 quia ipse est Deus noster,
et nos populus pascuae eius et oves manus eius.

8 Utinam hodie vocem eius audiatis:
" Nolite obdurare corda vestra,
9 sicut in Meriba, secundum diem Massa in deserto,
ubi tentaverunt me patres vestri:
probaverunt me, etsi viderunt opera mea.
10 Quadraginta annis taeduit me generationis illius
et dixi: Populus errantium corde sunt isti.
11 Et ipsi non cognoverunt vias meas;
ideo iuravi in ira mea:
Non introibunt in requiem meam ".

PSALMUS 96 (95)
1 Cantate Domino canticum novum,
cantate Domino, omnis terra.
2 Cantate Domino, benedicite nomini eius,
annuntiate de die in diem salutare eius.
3 Annuntiate inter gentes gloriam eius,
in omnibus populis mirabilia eius.
4 Quoniam magnus Dominus et laudabilis nimis,
terribilis est super omnes deos.
5 Quoniam omnes dii gentium inania,
Dominus autem caelos fecit.
6 Magnificentia et pulchritudo in conspectu eius,
potentia et decor in sanctuario eius.
7 Afferte Domino, familiae populorum,
afferte Domino gloriam et potentiam,
8 afferte Domino gloriam nominis eius.
Tollite hostias et introite in atria eius,
9 adorate Dominum in splendore sancto.
Contremiscite a facie eius, universa terra;
10 dicite in gentibus: " Dominus regnavit! ".
Etenim correxit orbem terrae, qui non commovebitur;
iudicabit populos in aequitate.
11 Laetentur caeli, et exsultet terra,
sonet mare et plenitudo eius;
12 gaudebunt campi et omnia, quae in eis sunt.
Tunc exsultabunt omnia ligna silvarum
13 a facie Domini, quia venit,
quoniam venit iudicare terram.
Iudicabit orbem terrae in iustitia
et populos in veritate sua.

PSALMUS 97 (96)
1 Dominus regnavit! Exsultet terra,
laetentur insulae multae.
2 Nubes et caligo in circuitu eius,
iustitia et iudicium firmamentum sedis eius.
3 Ignis ante ipsum praecedet
et inflammabit in circuitu inimicos eius.
4 Illustrarunt fulgura eius orbem terrae:
vidit et contremuit terra.

5 Montes sicut cera fluxerunt a facie Domini,
a facie Domini omnis terra.
6 Annuntiaverunt caeli iustitiam eius,
et viderunt omnes populi gloriam eius.
7 Confundantur omnes, qui adorant sculptilia,
et qui gloriantur in simulacris suis.
Adorate eum, omnes angeli eius.
8 Audivit et laetata est Sion,
et exsultaverunt filiae Iudae
propter iudicia tua, Domine.
9 Quoniam tu Dominus, Altissimus super omnem terram,
nimis exaltatus es super omnes deos.
10 Qui diligitis Dominum, odite malum;
custodit ipse animas sanctorum suorum,
de manu peccatoris liberabit eos.
11 Lux orta est iusto,
et rectis corde laetitia.
12 Laetamini, iusti, in Domino
et confitemini memoriae sanctitatis eius.

PSALMUS 98 (97)
1 *PSALMUS.*
Cantate Domino canticum novum,
quia mirabilia fecit.
Salvavit sibi dextera eius,
et brachium sanctum eius.
2 Notum fecit Dominus salutare suum,
in conspectu gentium revelavit iustitiam suam.
3 Recordatus est misericordiae suae
et veritatis suae domui Israel.
Viderunt omnes termini terrae
salutare Dei nostri.
4 Iubilate Deo, omnis terra;
erumpite, exsultate et psallite.
5 Psallite Domino in cithara,
in cithara et voce psalmi;
6 in tubis ductilibus et voce tubae corneae,
iubilate in conspectu regis Domini.
7 Sonet mare et plenitudo eius,
orbis terrarum et qui habitant in eo.
8 Flumina plaudent manu,
simul montes exsultabunt
9 a conspectu Domini, quoniam venit iudicare terram.
Iudicabit orbem terrarum in iustitia
et populos in aequitate.

PSALMUS 99 (98)
1 Dominus regnavit! Commoveantur populi
sedet super cherubim, moveatur terra.
2 Dominus in Sion magnus
et excelsus super omnes populos.

3 Confiteantur nomini tuo magno et terribili,
quoniam sanctum est.
4 Rex potens iudicium diligit:
tu statuisti, quae recta sunt,
iudicium et iustitiam in Iacob tu fecisti.
5 Exaltate Dominum Deum nostrum
et adorate ad scabellum pedum eius,
quoniam sanctus est.
6 Moyses et Aaron in sacerdotibus eius,
et Samuel inter eos, qui invocant nomen eius.
Invocabant Dominum, et ipse exaudiebat eos,
7 in columna nubis loquebatur ad eos.
Custodiebant testimonia eius
et praeceptum, quod dedit illis.
8 Domine Deus noster, tu exaudiebas eos;
Deus, tu propitius fuisti eis,
ulciscens autem adinventiones eorum.
9 Exaltate Dominum Deum nostrum
et adorate ad montem sanctum eius,
quoniam sanctus Dominus Deus noster.

PSALMUS 100 (99)
1 *PSALMUS. Ad gratiarum actionem.*
2 Iubilate Domino, omnis terra,
servite Domino in laetitia;
introite in conspectu eius in exsultatione.
3 Scitote quoniam Dominus ipse est Deus;
ipse fecit nos, et ipsius sumus,
populus eius et oves pascuae eius.
4 Introite portas eius in confessione,
atria eius in hymnis,
confitemini illi, benedicite nomini eius.
5 Quoniam suavis est Dominus;
in aeternum misericordia eius,
et usque in generationem et generationem veritas eius.

PSALMUS 101 (100)
1 *David. PSALMUS.*
Misericordiam et iudicium cantabo;
tibi, Domine, psallam.
2 Intellegam in via immaculata;
quando venies ad me?
Perambulabo in innocentia cordis mei,
in medio domus meae.
3 Non proponam ante oculos meos rem iniustam;
facientem praevaricationes odio habebo,
non adhaerebit mihi.
4 Cor pravum recedet a me,
malignum non cognoscam.
5 Detrahentem secreto proximo suo,
hunc cessare faciam;

superbum oculo et inflatum corde,
hunc non sustinebo.
6 Oculi mei ad fideles terrae, ut sedeant mecum;
qui ambulat in via immaculata, hic mihi ministrabit.
7 Non habitabit in medio domus meae, qui facit superbiam;
qui loquitur iniqua, non stabit in conspectu oculorum meorum.
8 In matutino cessare faciam omnes peccatores terrae,
ut disperdam de civitate Domini omnes operantes iniquitatem.

PSALMUS 102 (101)
1 Preces afflicti, qui defessus
angorem suum ante Dominum profundit.
2 Domine, exaudi orationem meam,
et clamor meus ad te veniat.
3 Non abscondas faciem tuam a me;
in quacumque die tribulor,
inclina ad me aurem tuam.
In quacumque die invocavero te,
velociter exaudi me.
4 Quia defecerunt sicut fumus dies mei,
et ossa mea sicut cremium aruerunt.
5 Percussum est ut fenum et aruit cor meum,
etenim oblitus sum comedere panem meum.
6 A voce gemitus mei
adhaesit os meum carni meae.
7 Similis factus sum pellicano solitudinis,
factus sum sicut nycticorax in ruinis.
8 Vigilavi et factus sum sicut passer solitarius in tecto.
9 Tota die exprobrabant mihi inimici mei,
exardescentes in me per me iurabant.
10 Quia cinerem tamquam panem manducabam
et potum meum cum fletu miscebam,
11 a facie irae et increpationis tuae,
quia elevans allisisti me.
12 Dies mei sicut umbra declinaverunt,
et ego sicut fenum arui.
13 Tu autem, Domine, in aeternum permanes,
et memoriale tuum in generationem et generationem.
14 Tu exsurgens misereberis Sion,
quia tempus miserendi eius,
quia venit tempus,
15 quoniam placuerunt servis tuis lapides eius,
et pulveris eius miserentur.
16 Et timebunt gentes nomen tuum, Domine,
et omnes reges terrae gloriam tuam,
17 quia aedificavit Dominus Sion
et apparuit in gloria sua.
18 Respexit in orationem inopum
et non sprevit precem eorum.
19 Scribantur haec pro generatione altera,
et populus, qui creabitur, laudabit Dominum.

20 Quia prospexit de excelso sanctuario suo,
Dominus de caelo in terram aspexit,
21 ut audiret gemitus compeditorum, ut solveret filios mortis;
22 ut annuntient in Sion nomen Domini
et laudem eius in Ierusalem,
23 cum congregati fuerint populi in unum
et regna, ut serviant Domino.
24 Humiliavit in via virtutem meam,
abbreviavit dies meos.
Dicam: " Deus meus,
25 ne auferas me in dimidio dierum meorum;
in generationem et generationem sunt anni tui.
26 Initio terram fundasti;
et opera manuum tuarum sunt caeli.
27 Ipsi peribunt, tu autem permanes;
et omnes sicut vestimentum veterascent,
et sicut opertorium mutabis eos, et mutabuntur.
28 Tu autem idem ipse es, et anni tui non deficient.
29 Filii servorum tuorum habitabunt,
et semen eorum in conspectu tuo firmabitur ".

PSALMUS 103 (102)
1 *David.*
Benedic, anima mea, Domino,
et omnia, quae intra me sunt, nomini sancto eius.
2 Benedic, anima mea, Domino
et noli oblivisci omnes retributiones eius.
3 Qui propitiatur omnibus iniquitatibus tuis,
qui sanat omnes infirmitates tuas;
4 qui redimit de interitu vitam tuam,
qui coronat te in misericordia et miserationibus;
5 qui replet in bonis aetatem tuam:
renovabitur ut aquilae iuventus tua.
6 Faciens iustitias Dominus
et iudicium omnibus iniuriam patientibus.
7 Notas fecit vias suas Moysi,
filiis Israel adinventiones suas. -
8 Miserator et misericors Dominus,
longanimis et multae misericordiae.
9 Non in perpetuum contendet
neque in aeternum irascetur.
10 Non secundum peccata nostra fecit nobis
neque secundum iniquitates nostras retribuit nobis.
11 Quoniam, quantum exaltatur caelum a terra,
praevaluit misericordia eius super timentes eum;
12 quantum distat ortus ab occidente,
longe fecit a nobis iniquitates nostras.
13 Quomodo miseretur pater filiorum,
misertus est Dominus timentibus se.
14 Quoniam ipse cognovit figmentum nostrum,
recordatus est quoniam pulvis sumus.

15 Homo: sicut fenum dies eius,
tamquam flos agri sic efflorebit.
16 Spirat ventus in illum, et non subsistet,
et non cognoscet eum amplius locus eius.
17 Misericordia autem Domini ab aeterno
et usque in aeternum super timentes eum;
et iustitia illius in filios filiorum,
18 in eos, qui servant testamentum eius
et memores sunt mandatorum ipsius ad faciendum ea.
19 Dominus in caelo paravit sedem suam,
et regnum ipsius omnibus dominabitur.
20 Benedicite Domino, omnes angeli eius, potentes virtute, facientes verbum illius
in audiendo vocem sermonum eius.
21 Benedicite Domino, omnes virtutes eius,
ministri eius, qui facitis voluntatem eius.
22 Benedicite Domino, omnia opera eius,
in omni loco dominationis eius.
Benedic, anima mea, Domino.

PSALMUS 104 (103)
1 Benedic, anima mea, Domino.
Domine Deus meus, magnificatus es vehementer!
Maiestatem et decorem induisti,
2 amictus lumine sicut vestimento.
Extendens caelum sicut velum,
3 qui exstruis in aquis cenacula tua.
Qui ponis nubem ascensum tuum,
qui ambulas super pennas ventorum.
4 Qui facis angelos tuos spiritus
et ministros tuos ignem urentem.
5 Qui fundasti terram super stabilitatem suam,
non inclinabitur in saeculum saeculi.
6 Abyssus sicut vestimentum operuit eam,
super montes stabant aquae.
7 Ab increpatione tua fugiunt,
a voce tonitrui tui formidant.
8 Ascendunt in montes et descendunt in valles,
in locum, quem statuisti eis.
9 Terminum posuisti, quem non transgredientur,
neque convertentur operire terram.
10 Qui emittis fontes in torrentes;
inter medium montium pertransibunt,
11 potabunt omnes bestias agri,
exstinguent onagri sitim suam.
12 Super ea volucres caeli habitabunt,
de medio ramorum dabunt voces.
13 Rigas montes de cenaculis tuis,
de fructu operum tuorum satias terram.
14 Producis fenum iumentis
et herbam servituti hominum,
educens panem de terra

15 et vinum, quod laetificat cor hominis;
exhilarans faciem in oleo,
panis autem cor hominis confirmat.
16 Saturabuntur ligna Domini
et cedri Libani, quas plantavit.
17 Illic passeres nidificabunt,
erodii domus in vertice earum.
18 Montes excelsi cervis,
petrae refugium hyracibus.
19 Fecit lunam ad tempora signanda,
sol cognovit occasum suum.
20 Posuisti tenebras, et facta est nox:
in ipsa reptabunt omnes bestiae silvae,
21 catuli leonum rugientes, ut rapiant
et quaerant a Deo escam sibi.
22 Oritur sol, et congregantur
et in cubilibus suis recumbunt.
23 Exit homo ad opus suum
et ad operationem suam usque ad vesperum.
24 Quam multiplicata sunt opera tua, Domine!
Omnia in sapientia fecisti,
impleta est terra creatura tua.
25 Hoc mare magnum et spatiosum et latum:
illic reptilia, quorum non est numerus,
animalia pusilla cum magnis;
26 illic naves pertransibunt,
Leviathan, quem formasti ad ludendum cum eo.
27 Omnia a te exspectant,
ut des illis escam in tempore suo.
28 Dante te illis, colligent,
aperiente te manum tuam, implebuntur bonis.
29 Avertente autem te faciem, turbabuntur;
auferes spiritum eorum, et deficient
et in pulverem suum revertentur.
30 Emittes spiritum tuum, et creabuntur,
et renovabis faciem terrae.
31 Sit gloria Domini in saeculum;
laetetur Dominus in operibus suis.
32 Qui respicit terram et facit eam tremere,
qui tangit montes, et fumigant.
33 Cantabo Domino in vita mea,
psallam Deo meo quamdiu sum.
34 Iucundum sit ei eloquium meum,
ego vero delectabor in Domino.
35 Deficiant peccatores a terra
et iniqui, ita ut non sint.
Benedic, anima mea, Domino.

PSALMUS 105 (104)
1 *ALLELUIA.*
Confitemini Domino et invocate nomen eius,

annuntiate inter gentes opera eius.
2 Cantate ei et psallite ei,
meditamini in omnibus mirabilibus eius.
3 Laudamini in nomine sancto eius,
laetetur cor quaerentium Dominum.
4 Quaerite Dominum et potentiam eius,
quaerite faciem eius semper.
5 Mementote mirabilium eius, quae fecit,
prodigia eius et iudicia oris eius,
6 semen Abraham, servi eius,
filii Iacob, electi eius.
7 Ipse Dominus Deus noster;
in universa terra iudicia eius.
8 Memor fuit in saeculum testamenti sui,
verbi, quod mandavit in mille generationes,
9 quod disposuit cum Abraham,
et iuramenti sui ad Isaac.
10 Et statuit illud Iacob in praeceptum
et Israel in testamentum aeternum
11 dicens: “ Tibi dabo terram Chanaan
funiculum hereditatis vestrae ”.
12 Cum essent numero brevi,
paucissimi et peregrini in ea,
13 et pertransirent de gente in gentem
et de regno ad populum alterum,
14 non permisit hominem nocere eis
et corripuit pro eis reges:
15 “ Nolite tangere christos meos
et in prophetis meis nolite malignari ”.
16 Et vocavit famem super terram
et omne baculum panis contrivit.
17 Misit ante eos virum,
in servum venumdatus est Ioseph.
18 Strinxerunt in compedibus pedes eius,
in ferrum intravit collum eius,
19 donec veniret verbum eius,
eloquium Domini purgaret eum.
20 Misit rex et solvit eum,
princeps populorum, et dimisit eum;
21 constituit eum dominum domus suae
et principem omnis possessionis suae,
22 ut erudiret principes eius sicut semetipsum
et senes eius prudentiam doceret.
23 Et intravit Israel in Aegyptum,
et Iacob peregrinus fuit in terra Cham.
24 Et auxit populum suum vehementer
et confortavit eum super inimicos eius.
25 Convertit cor eorum, ut odirent populum eius
et dolum facerent in servos eius.
26 Misit Moysen servum suum,
Aaron, quem elegit.

27 Posuit in eis verba signorum suorum
et prodigiorum in terra Cham.
28 Misit tenebras et obscuravit,
et restiterunt sermonibus eius.
29 Convertit aquas eorum in sanguinem
et occidit pisces eorum.
30 Edidit terra eorum ranas
in penetralibus regum ipsorum.
31 Dixit, et venit coenomyia
et scinifes in omnibus finibus eorum.
32 Posuit pluvias eorum grandinem,
ignem comburentem in terra ipsorum.
33 Et percussit vineas eorum et ficulneas eorum
et contrivit lignum finium eorum.
34 Dixit, et venit locusta
et bruchus, cuius non erat numerus,
35 et comedit omne fenum in terra eorum
et comedit fructum terrae eorum.
36 Et percussit omne primogenitum in terra eorum,
primitias omnis roboris eorum.
37 Et eduxit eos cum argento et auro;
et non erat in tribubus eorum infirmus.
38 Laetata est Aegyptus in profectione eorum,
quia incubuit timor eorum super eos.
39 Expandit nubem in protectionem
et ignem, ut luceret eis per noctem.
40 Petierunt, et venit coturnix,
et pane caeli saturavit eos.
41 Dirupit petram, et fluxerunt aquae,
abierunt in sicco flumina.
42 Quoniam memor fuit verbi sancti sui
ad Abraham puerum suum.
43 Et eduxit populum suum in exsultatione,
electos suos in laetitia.
44 Et dedit illis regiones gentium,
et labores populorum possederunt,
45 ut custodiant iustificationes eius
et leges eius servent.
ALLELUIA.

PSALMUS 106 (105)
1 *ALLELUIA*.
Confitemini Domino, quoniam bonus,
quoniam in saeculum misericordia eius.
2 Quis loquetur potentias Domini,
auditas faciet omnes laudes eius?
3 Beati, qui custodiunt iudicium
et faciunt iustitiam in omni tempore.
4 Memento nostri, Domine, in beneplacito populi tui,
visita nos in salutari tuo,
5 ut videamus bona electorum tuorum,

ut laetemur in laetitia gentis tuae,
ut gloriemur cum hereditate tua.
6 Peccavimus cum patribus nostris,
iniuste egimus, iniquitatem fecimus.
7 Patres nostri in Aegypto non intellexerunt mirabilia tua,
non fuerunt memores multitudinis misericordiarum tuarum
et irritaverunt ascendentes in mare, mare Rubrum.
8 Et salvavit eos propter nomen suum,
ut notam faceret potentiam suam. -
9 Et increpuit mare Rubrum, et exsiccatum est,
et deduxit eos in abyssis sicut in deserto.
10 Et salvavit eos de manu odientis
et redemit eos de manu inimici.
11 Et operuit aqua tribulantes eos:
unus ex eis non remansit.
12 Et crediderunt verbis eius
et cantaverunt laudem eius.
13 Cito obliti sunt operum eius
et non sustinuerunt consilium eius;
14 et concupierunt concupiscentiam in deserto
et tentaverunt Deum in inaquoso.
15 Et dedit eis petitionem ipsorum
et misit saturitatem in animas eorum.
16 Et zelati sunt Moysen in castris,
Aaron sanctum Domini.
17 Aperta est terra et deglutivit Dathan
et operuit super congregationem Abiram.
18 Et exarsit ignis in synagoga eorum,
flamma combussit peccatores.
19 Et fecerunt vitulum in Horeb
et adoraverunt sculptile;
20 et mutaverunt gloriam suam
in similitudinem tauri comedentis fenum.
21 Obliti sunt Deum, qui salvavit eos,
qui fecit magnalia in Aegypto,
22 mirabilia in terra Cham,
terribilia in mari Rubro.
23 Et dixit quia disperderet eos,
nisi affuisset Moyses electus eius:
stetit in confractione in conspectu eius,
ut averteret iram eius, ne destrueret eos.
24 Et pro nihilo habuerunt terram desiderabilem,
non crediderunt verbo eius.
25 Et murmuraverunt in tabernaculis suis,
non exaudierunt vocem Domini.
26 Et elevavit manum suam super eos,
ut prosterneret eos in deserto
27 et ut deiceret semen eorum in nationibus
et dispergeret eos in regionibus.
28 Et adhaeserunt Baalphegor
et comederunt sacrificia mortuorum;

29 et irritaverunt eum in adinventionibus suis,
et irrupit in eos ruina.
30 Et stetit Phinees et fecit iudicium,
et cessavit quassatio,
31 et reputatum est ei in iustitiam
in generationem et generationem usque in sempiternum.
32 Et irritaverunt eum ad aquas Meriba,
et vexatus est Moyses propter eos,
33 quia exacerbaverunt spiritum eius,
et temere locutus est in labiis suis.
34 Non disperdiderunt gentes,
quas dixit Dominus illis.
35 Et commixti sunt inter gentes
et didicerunt opera eorum.
36 Et servierunt sculptilibus eorum,
et factum est illis in scandalum.
37 Et immolaverunt filios suos
et filias suas daemoniis.
38 Et effuderunt sanguinem innocentem,
sanguinem filiorum suorum et filiarum suarum,
quas sacrificaverunt sculptilibus Chanaan.
Et infecta est terra in sanguinibus,
39 et contaminati sunt in operibus suis
et fornicati sunt in adinventionibus suis.
40 Et exarsit ira Dominus in populum suum
et abominatus est hereditatem suam
41 et tradidit eos in manus gentium,
et dominati sunt eorum, qui oderunt eos.
42 Et tribulaverunt eos inimici eorum,
et humiliati sunt sub manibus eorum.
43 Saepe liberavit eos;
ipsi autem exacerbaverunt eum in consilio suo
et corruerunt in iniquitatibus suis.
44 Et vidit tribulationem eorum,
cum audivit clamorem eorum. -
45 Et memor fuit testamenti sui
et paenituit eum secundum multitudinem misericordiae suae.
46 Et dedit eos in miserationes
in conspectu omnium, qui captivos duxerant eos.
47 Salvos nos fac, Domine Deus noster,
et congrega nos de nationibus,
ut confiteamur nomini sancto tuo
et gloriemur in laude tua.
48 Benedictus Dominus, Deus Israel,
a saeculo et usque in saeculum.
Et dicet omnis populus: “ Fiat, fiat ”.

LIBER V (Psalmi 107-150)

107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122
123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139
140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150

PSALMUS 107 (106)
1 *ALLELUIA.*
Confitemini Domino, quoniam bonus,
quoniam in saeculum misericordia eius.
2 Dicant, qui redempti sunt a Domino,
quos redemit de manu adversarii
3 et de regionibus congregavit eos,
a solis ortu et occasu,
ab aquilone et mari.
4 Erraverunt in solitudine, in inaquoso,
viam civitatis habitationis non invenerunt.
5 Esurientes et sitientes,
anima eorum in ipsis defecit.
6 Et clamaverunt ad Dominum, cum tribularentur,
et de necessitatibus eorum eripuit eos.
7 Et deduxit eos in viam rectam,
ut irent in civitatem habitationis.
8 Confiteantur Domino propter misericordiam eius
et mirabilia eius in filios hominum,
9 quia satiavit animam sitientem
et animam esurientem replevit bonis.
10 Sedentes in tenebris et umbra mortis,
vincti in mendicitate et ferro,
11 quia exacerbaverunt eloquia Dei
et consilium Altissimi spreverunt.
12 Et humiliavit in laboribus cor eorum,
infirmati sunt, nec fuit qui adiuvaret.
13 Et clamaverunt ad Dominum, cum tribularentur,
et de necessitatibus eorum liberavit eos.
14 Et eduxit eos de tenebris et umbra mortis
et vincula eorum dirupit.
15 Confiteantur Domino propter misericordiam eius
et mirabilia eius in filios hominum,
16 quia contrivit portas aereas
et vectes ferreos confregit.
17 Stulti facti sunt in via iniquitatis suae
et propter iniustitias suas afflicti sunt;
18 omnem escam abominata est anima eorum,
et appropinquaverunt usque ad portas mortis.
19 Et clamaverunt ad Dominum, cum tribularentur,
et de necessitatibus eorum liberavit eos.
20 Misit verbum suum et sanavit eos
et eripuit eos de interitionibus eorum.
21 Confiteantur Domino propter misericordiam eius
et mirabilia eius in filios hominum;

22 et sacrificent sacrificium laudis
et annuntient opera eius in exsultatione.
23 Qui descendunt mare in navibus,
facientes operationem in aquis multis,
24 ipsi viderunt opera Domini
et mirabilia eius in profundo.
25 Dixit et excitavit spiritum procellae,
et exaltati sunt fluctus eius.
26 Ascendunt usque ad caelos
et descendunt usque ad abyssos;
anima eorum in malis tabescebat.
27 Turbati sunt et moti sunt sicut ebrius,
et omnis sapientia eorum devorata est.
28 Et clamaverunt ad Dominum, cum tribularentur,
et de necessitatibus eorum eduxit eos.
29 Et statuit procellam eius in auram,
et tacuerunt fluctus eius.
30 Et laetati sunt, quia siluerunt,
et deduxit eos in portum voluntatis eorum.
31 Confiteantur Domino propter misericordiam eius
et mirabilia eius in filios hominum;
32 et exaltent eum in ecclesia plebis
et in conventu seniorum laudent eum.
33 Posuit flumina in desertum
et exitus aquarum in sitim,
34 terram fructiferam in salsuginem
a malitia inhabitantium in ea.
35 Posuit desertum in stagna aquarum
et terram sine aqua in exitus aquarum.
36 Et collocavit illic esurientes,
et constituerunt civitatem habitationis.
37 Et seminaverunt agros et plantaverunt vineas,
et fecerunt fructum in proventum suum.
38 Et benedixit eis, et multiplicati sunt nimis,
et iumenta eorum non minoravit.
39 Et pauci facti sunt et vexati sunt
a tribulatione malorum et dolore.
40 Effudit contemptionem super principes
et errare fecit eos in deserto invio.
41 Et suscepit pauperem de inopia
et posuit sicut oves familias.
42 Videbunt recti et laetabuntur,
et omnis iniquitas oppilabit os suum.
43 Quis sapiens, et custodiet haec
et intelleget misericordias Domini?.

PSALMUS 108 (107)
1 *Canticum. PSALMUS. David.*
2 Paratum cor meum, Deus,
paratum cor meum,
cantabo et psallam. Euge, gloria mea!

3 Exsurge, psalterium et cithara,
excitabo auroram.
4 Confitebor tibi in populis, Domine,
et psallam tibi in nationibus,
5 quia magna est usque ad caelos misericordia tua,
et usque ad nubes veritas tua.
6 Exaltare super caelos, Deus,
et super omnem terram gloria tua.
7 Ut liberentur dilecti tui,
salvum fac dextera tua et exaudi me.
8 Deus locutus est in sancto suo:
“ Exsultabo et dividam Sichimam
et convallem Succoth dimetiar;
9 meus est Galaad, et meus est Manasses,
et Ephraim fortitudo capitis mei,
Iuda sceptrum meum.
10 Moab lebes lavacri mei;
super Idumaeam extendam calceamentum meum,
super Philistaeam vociferabor ”.
11 Quis deducet me in civitatem munitam?
Quis deducet me usque in Idumaeam?.
12 Nonne, Deus, qui reppulisti nos?
Et non exibis, Deus, in virtutibus nostris?
13 Da nobis auxilium de tribulatione,
quia vana salus hominis.
14 In Deo faciemus virtutem,
et ipse conculcabit inimicos nostros.

PSALMUS 109 (108)
1 *Magistro chori. David. PSALMUS.*
Deus laudis meae, ne tacueris,
2 quia os peccatoris et os dolosi super me apertum est.
Locuti sunt adversum me lingua dolosa
3 et sermonibus odii circumdederunt me
et expugnaverunt me gratis.
4 Pro dilectione mea adversabantur mihi;
ego autem orabam.
5 Et posuerunt adversum me mala pro bonis
et odium pro dilectione mea.
6 Constitue super eum peccatorem,
et adversarius stet a dextris eius.
7 Cum iudicatur, exeat condemnatus,
et oratio eius fiat in peccatum.
8 Fiant dies eius pauci,
et ministerium eius accipiat alter.
9 Fiant filii eius orphani,
et uxor eius vidua.
10 Instabiles vagentur filii eius et mendicent
et eiciantur de ruinis suis. -
11 Scrutetur fenerator omnem substantiam eius,
et diripiant alieni labores eius.

12 Non sit qui praebeat illi misericordiam,
nec sit qui misereatur pupillis eius.
13 Fiant nati eius in interitum,
in generatione una deleatur nomen eorum.
14 In memoriam redeat iniquitas patrum eius in conspectu Domini,
et peccatum matris eius non deleatur.
15 Fiant contra Dominum semper,
et disperdat de terra memoriam eorum.
16 Pro eo quod non est recordatus facere misericordiam
et persecutus est hominem inopem et mendicum
et compunctum corde, ut mortificaret.
17 Et dilexit maledictionem: et veniat ei;
et noluit benedictionem: et elongetur ab eo.
18 Et induit maledictionem sicut vestimentum:
et intret sicut aqua in interiora eius,
et sicut oleum in ossa eius.
19 Fiat ei sicut indumentum, quo operitur,
et sicut zona, qua semper praecingitur.
20 Haec retributio eorum, qui adversantur mihi apud Dominum,
et qui loquuntur mala adversus animam meam.
21 Et tu, Domine, Domine, fac mecum propter nomen tuum,
quia suavis est misericordia tua;
libera me,
22 quia egenus et pauper ego sum,
et cor meum vulneratum est intra me.
23 Sicut umbra, cum declinat, pertransii,
excussus sum sicut locustae.
24 Genua mea infirmata sunt ieiunio,
et caro mea contabuit absque oleo.
25 Et ego factus sum opprobrium illis:
viderunt me et moverunt capita sua.
26 Adiuva me, Domine Deus meus,
salvum me fac secundum misericordiam tuam.
27 Et sciant quia manus tua haec:
tu, Domine, hoc fecisti.
28 Maledicant illi, et tu benedicas;
qui insurgunt in me, confundantur,
servus autem tuus laetabitur.
29 Induantur, qui detrahunt mihi, pudore
et operiantur sicut diploide confusione sua.
30 Confitebor Domino nimis in ore meo
et in medio multorum laudabo eum,
31 quia astitit a dextris pauperis,
ut salvam faceret a iudicantibus animam eius.

PSALMUS 110 (109)
1 *David. PSALMUS.*
Dixit Dominus Domino meo: “ Sede a dextris meis,
donec ponam inimicos tuos scabellum pedum tuorum ”.
2 Virgam potentiae tuae emittet Dominus ex Sion:
dominare in medio inimicorum tuorum.

3 Tecum principatus in die virtutis tuae,
in splendoribus sanctis,
ex utero ante luciferum genui te.
4 Iuravit Dominus et non paenitebit eum:
“ Tu es sacerdos in aeternum secundum ordinem Melchisedech ”.
5 Dominus a dextris tuis,
conquassabit in die irae suae reges.
6 Iudicabit in nationibus: cumulantur cadavera,
conquassabit capita in terra spatiosa.
7 De torrente in via bibet,
propterea exaltabit caput.

PSALMUS 111 (110)
1 *ALLELUIA*.
ALEPH. Confitebor Domino in toto corde meo,
BETH. in consilio iustorum et congregatione.
2 GHIMEL. Magna opera Domini,
DALETH. exquirenda omnibus, qui cupiunt ea.
3 HE. Decor et magnificentia opus eius,
VAU. et iustitia eius manet in saeculum saeculi.
4 ZAIN. Memoriam fecit mirabilium suorum,
HETH. misericors et miserator Dominus.
5 TETH. Escam dedit timentibus se;
IOD. memor erit in saeculum testamenti sui.
6 CAPH. Virtutem operum suorum annuntiavit populo suo,
LAMED. ut det illis hereditatem gentium;
7 MEM. opera manuum eius veritas et iudicium.
NUN. Fidelia omnia mandata eius,
8 SAMECH. confirmata in saeculum saeculi,
AIN. facta in veritate et aequitate.
9 PHE. Redemptionem misit populo suo,
SADE. mandavit in aeternum testamentum suum.
COPH. Sanctum et terribile nomen eius.
10 RES. Initium sapientiae timor Domini,
SIN. intellectus bonus omnibus facientibus ea;
TAU. laudatio eius manet in saeculum saeculi.

PSALMUS 112 (111)
1 *ALLELUIA*.
ALEPH. Beatus vir, qui timet Dominum,
BETH. in mandatis eius cupit nimis.
2 GHIMEL. Potens in terra erit semen eius,
DALETH. generatio rectorum benedicetur.
3 HE. Gloria et divitiae in domo eius,
VAU. et iustitia eius manet in saeculum saeculi.
4 ZAIN. Exortum est in tenebris lumen rectis,
HETH. misericors et miserator et iustus.
5 TETH. Iucundus homo, qui miseretur et commodat,
IOD. disponet res suas in iudicio,
6 CAPH. quia in aeternum non commovebitur.
LAMED. In memoria aeterna erit iustus,

7 MEM. ab auditione mala non timebit.
NUN. Paratum cor eius, sperans in Domino,
8 SAMECH. confirmatum est cor eius, non timebit,
AIN. donec despiciat inimicos suos.
9 PHE. Distribuit, dedit pauperibus;
SADE. iustitia eius manet in saeculum saeculi,
COPH. cornu eius exaltabitur in gloria.
10 RES. Peccator videbit et irascetur,
SIN. dentibus suis fremet et tabescet.
TAU. Desiderium peccatorum peribit.

PSALMUS 113 (112)
1 *ALLELUIA.*
Laudate, pueri Domini,
laudate nomen Domini.
2 Sit nomen Domini benedictum
ex hoc nunc et usque in saeculum.
3 A solis ortu usque ad occasum
laudabile nomen Domini.
4 Excelsus super omnes gentes Dominus,
super caelos gloria eius.
5 Quis sicut Dominus Deus noster,
qui in altis habitat
6 et se inclinat, ut respiciat
in caelum et in terram?
7 Suscitans de terra inopem,
de stercore erigens pauperem,
8 ut collocet eum cum principibus,
cum principibus populi sui.
9 Qui habitare facit sterilem in domo,
matrem filiorum laetantem.

PSALMUS 114 (113 A)
1 *ALLELUIA.*
In exitu Israel de Aegypto,
domus Iacob de populo barbaro,
2 factus est Iuda sanctuarium eius,
Israel potestas eius.
3 Mare vidit et fugit,
Iordanis conversus est retrorsum;
4 montes saltaverunt ut arietes,
et colles sicut agni ovium. -
5 Quid est tibi, mare, quod fugisti?
Et tu, Iordanis, quia conversus es retrorsum?
6 Montes, quod saltastis sicut arietes,
et colles, sicut agni ovium?
7 A facie Domini contremisce, terra,
a facie Dei Iacob,
8 qui convertit petram in stagna aquarum
et silicem in fontes aquarum.

PSALMUS 115 (113 B)
1 Non nobis, Domine, non nobis,
sed nomini tuo da gloriam
super misericordia tua et veritate tua.
2 Quare dicent gentes:
" Ubi est Deus eorum? ".
3 Deus autem noster in caelo;
omnia, quaecumque voluit, fecit.
4 Simulacra gentium argentum et aurum,
opera manuum hominum.
5 Os habent et non loquentur,
oculos habent et non videbunt.
6 Aures habent et non audient,
nares habent et non odorabunt.
7 Manus habent et non palpabunt,
pedes habent et non ambulabunt;
non clamabunt in gutture suo.
8 Similes illis erunt, qui faciunt ea,
et omnes, qui confidunt in eis.
9 Domus Israel speravit in Domino:
adiutorium eorum et scutum eorum est.
10 Domus Aaron speravit in Domino:
adiutorium eorum et scutum eorum est.
11 Qui timent Dominum, speraverunt in Domino:
adiutorium eorum et scutum eorum est.
12 Dominus memor fuit nostri
et benedicet nobis:
benedicet domui Israel,
benedicet domui Aaron,
13 benedicet omnibus, qui timent Dominum,
pusillis cum maioribus.
14 Adiciat Dominus super vos,
super vos et super filios vestros.
15 Benedicti vos a Domino,
qui fecit caelum et terram.
16 Caeli, caeli sunt Domino,
terram autem dedit filiis hominum.
17 Non mortui laudabunt te, Domine,
neque omnes, qui descendunt in silentium,
18 sed nos, qui vivimus, benedicimus Domino
ex hoc nunc et usque in saeculum.

PSALMUS 116 (114, 1-9; 115)
1 *ALLELUIA.*
Dilexi, quoniam exaudit Dominus
vocem deprecationis meae.
2 Quia inclinavit aurem suam mihi,
cum in diebus meis invocabam.
3 Circumdederunt me funes mortis,
et angustiae inferni invenerunt me. Tribulationem et dolorem inveni
4 et nomen Domini invocabam:

“ O Domine, libera animam meam ”.
5 Misericors Dominus et iustus,
et Deus noster miseretur.
6 Custodiens parvulos Dominus;
humiliatus sum, et salvum me faciet.
7 Convertere, anima mea, in requiem tuam,
quia Dominus benefecit tibi;
8 quia eripuit animam meam de morte,
oculos meos a lacrimis,
pedes meos a lapsu.
9 Ambulabo coram Domino
in regione vivorum. -
10 Credidi, etiam cum locutus sum: “ Ego humiliatus sum nimis ”.
11 Ego dixi in trepidatione mea: “ Omnis homo mendax ”.
12 Quid retribuam Domino
pro omnibus, quae retribuit mihi?
13 Calicem salutaris accipiam
et nomen Domini invocabo.
14 Vota mea Domino reddam
coram omni populo eius.
15 Pretiosa in conspectu Domini
mors sanctorum eius.
16 O Domine, ego servus tuus,
ego servus tuus et filius ancillae tuae.
Dirupisti vincula mea:
17 tibi sacrificabo hostiam laudis
et nomen Domini invocabo.
18 Vota mea Domino reddam
coram omni populo eius
19 in atriis domus Domini,
in medio tui, Ierusalem.

PSALMUS 117 (116)
1 *ALLELUIA.*
Laudate Dominum, omnes gentes;
collaudate eum, omnes populi.
2 Quoniam confirmata est super nos misericordia eius,
et veritas Domini manet in aeternum.

PSALMUS 118 (117)
1 *ALLELUIA.*
Confitemini Domino, quoniam bonus,
quoniam in saeculum misericordia eius.
2 Dicat nunc Israel, quoniam bonus,
quoniam in saeculum misericordia eius.
3 Dicat nunc domus Aaron,
quoniam in saeculum misericordia eius.
4 Dicant nunc, qui timent Dominum,
quoniam in saeculum misericordia eius.
5 De tribulatione invocavi Dominum,
et exaudivit me educens in latitudinem Dominus.

6 Dominus mecum,
non timebo, quid faciat mihi homo.
7 Dominus mecum adiutor meus,
et ego despiciam inimicos meos.
8 Bonum est confugere ad Dominum
quam confidere in homine.
9 Bonum est confugere ad Dominum
quam confidere in principibus.
10 Omnes gentes circuierunt me,
et in nomine Domini excidi eos.
11 Circumdantes circumdederunt me,
et in nomine Domini excidi eos.
12 Circumdederunt me sicut apes
et exarserunt sicut ignis in spinis,
et in nomine Domini excidi eos.
13 Impellentes impulerunt me, ut caderem,
et Dominus adiuvit me.
14 Fortitudo mea et laus mea Dominus
et factus est mihi in salutem.
15 Vox iubilationis et salutis
in tabernaculis iustorum:
" Dextera Domini fecit virtutem!
16 Dextera Domini exaltata est;
dextera Domini fecit virtutem! ".
17 Non moriar, sed vivam
et narrabo opera Domini.
18 Castigans castigavit me Dominus
et morti non tradidit me.
19 Aperite mihi portas iustitiae;
ingressus in eas confitebor Domino.
20 Haec porta Domini;
iusti intrabunt in eam. -
21 Confitebor tibi, quoniam exaudisti me
et factus es mihi in salutem.
22 Lapidem quem reprobaverunt aedificantes,
hic factus est in caput anguli;
23 a Domino factum est istud
et est mirabile in oculis nostris.
24 Haec est dies, quam fecit Dominus:
exsultemus et laetemur in ea.
25 O Domine, salvum me fac;
o Domine, da prosperitatem!
26 Benedictus, qui venit in nomine Domini.
Benedicimus vobis de domo Domini.
27 Deus Dominus et illuxit nobis.
Instruite sollemnitatem in ramis condensis
usque ad cornua altaris.
28 Deus meus es tu, et confitebor tibi,
Deus meus, et exaltabo te.

29 Confitemini Domino, quoniam bonus,
quoniam in saeculum misericordia eius.

PSALMUS 119 (118)
1 *ALLELUIA.*
ALEPH. Beati immaculati in via,
qui ambulant in lege Domini.
2 Beati, qui servant testimonia eius,
in toto corde exquirunt eum.
3 Non enim operati sunt iniquitatem,
in viis eius ambulaverunt.
4 Tu mandasti
mandata tua custodiri nimis.
5 Utinam dirigantur viae meae
ad custodiendas iustificationes tuas!
6 Tunc non confundar,
cum perspexero in omnibus praeceptis tuis.
7 Confitebor tibi in directione cordis,
in eo quod didici iudicia iustitiae tuae.
8 Iustificationes tuas custodiam,
non me derelinquas usquequaque.
9 BETH. In quo mundabit adulescentior viam suam?
In custodiendo sermones tuos.
10 In toto corde meo exquisivi te;
ne errare me facias a praeceptis tuis.
11 In corde meo abscondi eloquia tua,
ut non peccem tibi.
12 Benedictus es, Domine;
doce me iustificationes tuas.
13 In labiis meis
numeravi omnia iudicia oris tui.
14 In via testimoniorum tuorum delectatus sum
sicut in omnibus divitiis.
15 In mandatis tuis exercebor
et considerabo vias tuas.
16 In iustificationibus tuis delectabor,
non obliviscar sermonem tuum.
17 GHIMEL. Benefac servo tuo, et vivam
et custodiam sermonem tuum.
18 Revela oculos meos,
et considerabo mirabilia de lege tua.
19 Incola ego sum in terra,
non abscondas a me praecepta tua.
20 Defecit anima mea in desiderando iudicia tua
in omni tempore.
21 Increpasti superbos;
maledicti, qui errant a praeceptis tuis.
22 Aufer a me opprobrium et contemptum,
quia testimonia tua servavi.
23 Etsi principes sedent et adversum me loquuntur,
servus tamen tuus exercetur in iustificationibus tuis.

24 Nam et testimonia tua delectatio mea,
et consilium meum iustificationes tuae.
25 DALETH. Adhaesit pulveri anima mea;
vivifica me secundum verbum tuum.
26 Vias meas enuntiavi, et exaudisti me;
doce me iustificationes tuas.
27 Viam mandatorum tuorum fac me intellegere,
et exercebor in mirabilibus tuis.
28 Lacrimata est anima mea prae maerore;
erige me secundum verbum tuum.
29 Viam mendacii averte a me
et legem tuam da mihi benigne.
30 Viam veritatis elegi,
iudicia tua proposui mihi.
31 Adhaesi testimoniis tuis, Domine;
noli me confundere.
32 Viam mandatorum tuorum curram,
quia dilatasti cor meum.
33 HE. Legem pone mihi, Domine, viam iustificationum tuarum,
et servabo eam semper.
34 Da mihi intellectum, et servabo legem tuam
et custodiam illam in toto corde meo.
35 Deduc me in semitam praeceptorum tuorum,
quia ipsam volui.
36 Inclina cor meum in testimonia tua
et non in avaritiam.
37 Averte oculos meos, ne videant vanitatem;
in via tua vivifica me.
38 Suscita servo tuo eloquium tuum,
quod est ad timorem tuum.
39 Amove opprobrium meum, quod suspicatus sum,
quia iudicia tua iucunda.
40 Ecce concupivi mandata tua;
in iustitia tua vivifica me.
41 VAU. Et veniat super me misericordia tua, Domine,
salutare tuum secundum eloquium tuum.
42 Et respondebo exprobrantibus mihi verbum,
quia speravi in sermonibus tuis.
43 Et ne auferas de ore meo verbum veritatis usquequaque,
quia in iudiciis tuis supersperavi.
44 Et custodiam legem tuam semper,
in saeculum et in saeculum saeculi.
45 Et ambulabo in latitudine,
quia mandata tua exquisivi.
46 Et loquar de testimoniis tuis in conspectu regum
et non confundar.
47 Et delectabor in praeceptis tuis,
quae dilexi.
48 Et levabo manus meas ad praecepta tua, quae dilexi;
et exercebor in iustificationibus tuis. -
49 ZAIN. Memor esto verbi tui servo tuo,

in quo mihi spem dedisti.
50 Hoc me consolatum est in humiliatione mea,
quia eloquium tuum vivificavit me.
51 Superbi deriserunt me vehementer;
a lege autem tua non declinavi.
52 Memor fui iudiciorum tuorum a saeculo, Domine,
et consolatus sum.
53 Indignatio tenuit me
propter peccatores derelinquentes legem tuam.
54 Cantica factae sunt mihi iustificationes tuae
in loco peregrinationis meae.
55 Memor fui nocte nominis tui, Domine,
et custodiam legem tuam.
56 Hoc factum est mihi,
quia mandata tua servavi.
57 HETH. Portio mea Dominus:
dixi custodire verba tua.
58 Deprecatus sum faciem tuam in toto corde meo;
miserere mei secundum eloquium tuum.
59 Cogitavi vias meas
et converti pedes meos in testimonia tua.
60 Festinavi et non sum moratus,
ut custodiam praecepta tua.
61 Funes peccatorum circumplexi sunt me,
et legem tuam non sum oblitus.
62 Media nocte surgebam ad confitendum tibi
super iudicia iustitiae tuae.
63 Particeps ego sum omnium timentium te
et custodientium mandata tua.
64 Misericordia tua, Domine, plena est terra;
iustificationes tuas doce me.
65 TETH. Bonitatem fecisti cum servo tuo, Domine,
secundum verbum tuum.
66 Bonitatem et prudentiam et scientiam doce me,
quia praeceptis tuis credidi.
67 Priusquam humiliarer ego erravi;
nunc autem eloquium tuum custodiam.
68 Bonus es tu et benefaciens,
doce me iustificationes tuas.
69 Excogitaverunt contra me dolosa superbi,
ego autem in toto corde meo servabo mandata tua.
70 Incrassatum est sicut adeps cor eorum,
ego vero in lege tua delectatus sum.
71 Bonum mihi quia humiliatus sum,
ut discam iustificationes tuas.
72 Bonum mihi lex oris tui
super milia auri et argenti.
73 IOD. Manus tuae fecerunt me et plasmaverunt me;
da mihi intellectum, et discam praecepta tua.
74 Qui timent te, videbunt me et laetabuntur,
quia in verba tua supersperavi.

75 Cognovi, Domine, quia aequitas iudicia tua,
et in veritate humiliasti me.
76 Fiat misericordia tua, ut consoletur me,
secundum eloquium tuum servo tuo.
77 Veniant mihi miserationes tuae, et vivam,
quia lex tua delectatio mea est.
78 Confundantur superbi, quoniam dolose incurvaverunt me,
ego autem exercebor in mandatis tuis.
79 Convertantur mihi timentes te,
et qui noverunt testimonia tua.
80 Fiat cor meum immaculatum in iustificationibus tuis,
ut non confundar.
81 CAPH. Defecit in salutare tuum anima mea,
et in verbum tuum supersperavi.
82 Defecerunt oculi mei in eloquium tuum,
dicentes: " Quando consolaberis me? ".
83 Quia factus sum sicut uter in fumo;
iustificationes tuas non sum oblitus.
84 Quot sunt dies servi tui?
Quando facies de persequentibus me iudicium?
85 Foderunt mihi foveas superbi,
qui non sunt secundum legem tuam.
86 Omnia praecepta tua veritas;
dolose persecuti sunt me; adiuva me.
87 Paulo minus consummaverunt me in terra,
ego autem non dereliqui mandata tua.
88 Secundum misericordiam tuam vivifica me,
et custodiam testimonia oris tui. -
89 LAMED. In aeternum, Domine,
verbum tuum constitutum est in caelo.
90 In generationem et generationem veritas tua;
firmasti terram, et permanet.
91 Secundum iudicia tua permanent hodie,
quoniam omnia serviunt tibi.
92 Nisi quod lex tua delectatio mea est,
tunc forte periissem in humilia tione mea.
93 In aeternum non obliviscar man data tua,
quia in ipsis vivificasti me.
94 Tuus sum ego: salvum me fac,
quoniam mandata tua exqui sivi.
95 Me exspectaverunt peccatores, ut perderent me;
testimonia tua intellexi.
96 Omni consummationi vidi finem,
latum praeceptum tuum nimis.
97 MEM. Quomodo dilexi legem tuam, Domine;
tota die meditatio mea est.
98 Super inimicos meos sapientem me fecit praeceptum tuum,
quia in aeternum mihi est.
99 Super omnes docentes me prudens factus sum,
quia testimonia tua meditatio mea est.
100 Super senes intellexi,

quia mandata tua servavi.
101 Ab omni via mala prohibui pedes meos,
ut custodiam verba tua.
102 A iudiciis tuis non declinavi,
quia tu legem posuisti mihi.
103 Quam dulcia faucibus meis eloquia tua,
super mel ori meo.
104 A mandatis tuis intellexi;
propterea odivi omnem viam mendacii.
105 NUN. Lucerna pedibus meis verbum tuum
et lumen semitis meis.
106 Iuravi et statui
custodire iudicia iustitiae tuae.
107 Humiliatus sum usquequaque, Domine;
vivifica me secundum verbum tuum.
108 Voluntaria oris mei beneplacita sint, Domine,
et iudicia tua doce me.
109 Anima mea in manibus meis semper,
et legem tuam non sum oblitus.
110 Posuerunt peccatores laqueum mihi,
et de mandatis tuis non erravi.
111 Hereditas mea testimonia tua in aeternum,
quia exsultatio cordis mei sunt.
112 Inclinavi cor meum ad faciendas iustificationes tuas
in aeternum, in finem.
113 SAMECH. Duplices corde odio habui
et legem tuam dilexi.
114 Tegmen et scutum meum es tu,
et in verbum tuum supersperavi.
115 Declinate a me, maligni,
et servabo praecepta Dei mei.
116 Suscipe me secundum eloquium tuum, et vivam;
et non confundas me ab exspectatione mea.
117 Sustenta me, et salvus ero
et delectabor in iustificationibus tuis semper.
118 Sprevisti omnes discedentes a iustificationibus tuis,
quia mendacium cogitatio eorum.
119 Quasi scoriam delesti omnes peccatores terrae;
ideo dilexi testimonia tua.
120 Horruit a timore tuo caro mea;
a iudiciis enim tuis timui.
121 AIN. Feci iudicium et iustitiam;
non tradas me calumniantibus me.
122 Sponde pro servo tuo in bonum;
non calumnientur me superbi.
123 Oculi mei defecerunt in desiderio salutaris tui
et eloquii iustitiae tuae.
124 Fac cum servo tuo secundum misericordiam tuam
et iustificationes tuas doce me.
125 Servus tuus sum ego;
da mihi intellectum, ut sciam testimonia tua.

126 Tempus faciendi Domino;
dissipaverunt legem tuam.
127 Ideo dilexi praecepta tua
super aurum et obryzum.
128 Propterea ad omnia mandata tua dirigebar,
omnem viam mendacii odio habui. -
129 PHE. Mirabilia testimonia tua,
ideo servavit ea anima mea.
130 Declaratio sermonum tuorum illuminat
et intellectum dat parvulis.
131 Os meum aperui et attraxi spiritum,
quia praecepta tua desiderabam.
132 Convertere in me et miserere mei
secundum iudicium tuum cum diligentibus nomen tuum.
133 Gressus meos dirige secundum eloquium tuum,
et non dominetur mei omnis iniquitas.
134 Redime me a calumniis hominum,
ut custodiam mandata tua.
135 Faciem tuam illumina super servum tuum
et doce me iustificationes tuas.
136 Rivulos aquarum deduxerunt oculi mei,
quia non custodierunt legem tuam.
137 SADE. Iustus es, Domine,
et rectum iudicium tuum.
138 Mandasti in iustitia testimonia tua
et in veritate nimis.
139 Consumpsit me zelus meus,
quia obliti sunt verba tua inimici mei.
140 Ignitum eloquium tuum vehementer,
et servus tuus dilexit illud.
141 Adulescentulus sum ego et contemptus;
mandata tua non sum oblitus.
142 Iustitia tua iustitia in aeternum,
et lex tua veritas.
143 Tribulatio et angustia invenerunt me;
praecepta tua delectatio mea est.
144 Iustitia testimonia tua in aeternum;
intellectum da mihi, et vivam.
145 COPH. Clamavi in toto corde, exaudi me, Domine;
iustificationes tuas servabo.
146 Clamavi ad te, salvum me fac,
ut custodiam testimonia tua.
147 Praeveni diluculo et clamavi,
in verba tua supersperavi.
148 Praevenerunt oculi mei vigilias,
ut meditarer eloquia tua.
149 Vocem meam audi secundum misericordiam tuam, Domine,
secundum iudicium tuum vivifica me.
150 Appropinquaverunt persequentes me in malitia,
a lege autem tua longe facti sunt.
151 Prope es tu, Domine,

et omnia praecepta tua veritas.
152 Ab initio cognovi de testimoniis tuis,
quia in aeternum fundasti ea.
153 RES. Vide humiliationem meam et eripe me,
quia legem tuam non sum oblitus.
154 Iudica causam meam et redime me;
propter eloquium tuum vivifica me.
155 Longe a peccatoribus salus,
quia iustificationes tuas non exquisierunt.
156 Misericordiae tuae multae, Domine;
secundum iudicia tua vivifica me.
157 Multi, qui persequuntur me et tribulant me;
a testimoniis tuis non declinavi.
158 Vidi praevaricantes, et taeduit me,
quia eloquia tua non custodierunt.
159 Vide quoniam mandata tua dilexi, Domine;
secundum misericordiam tuam vivifica me.
160 Principium verborum tuorum veritas,
in aeternum omnia iudicia iustitiae tuae.
161 SIN. Principes persecuti sunt me gratis,
et a verbis tuis formidavit cor meum.
162 Laetabor ego super eloquia tua,
sicut qui invenit spolia multa.
163 Mendacium odio habui et abominatus sum;
legem autem tuam dilexi.
164 Septies in die laudem dixi tibi
super iudicia iustitiae tuae.
165 Pax multa diligentibus legem tuam, et non est illis scandalum.
166 Exspectabam salutare tuum, Domine,
et praecepta tua feci.
167 Custodivit anima mea testimonia tua,
et dilexi ea vehementer.
168 Servavi mandata tua et testimonia tua,
quia omnes viae meae in conspectu tuo.
169 TAU. Appropinquet deprecatio mea in conspectu tuo, Domine;
iuxta verbum tuum da mihi intellectum.
170 Intret postulatio mea in conspectu tuo;
secundum eloquium tuum libera me.
171 Eructabunt labia mea hymnum,
cum docueris me iustificationes tuas.
172 Cantet lingua mea eloquium tuum,
quia omnia praecepta tua iustitia.
173 Fiat manus tua, ut adiuvet me,
quoniam mandata tua elegi.
174 Concupivi salutare tuum, Domine,
et lex tua delectatio mea est.
175 Vivet anima mea et laudabit te,
et iudicia tua adiuvabunt me.
176 Erravi sicut ovis, quae periit;
quaere servum tuum, quia praecepta tua non sum oblitus.

PSALMUS 120 (119)
1 *Canticum ascensionum.*
Ad Dominum, cum tribularer, clamavi,
et exaudivit me.
2 Domine, libera animam meam a labiis mendacii,
a lingua dolosa.
3 Quid detur tibi aut quid apponatur tibi,
lingua dolosa?
4 Sagittae potentis acutae
cum carbonibus iuniperorum.
5 Heu mihi, quia peregrinatus sum in Mosoch,
habitavi ad tabernacula Cedar!
6 Multum incola fuit anima mea
cum his, qui oderunt pacem.
7 Ego eram pacificus;
cum loquebar, illi impugnabant me.

PSALMUS 121 (120)
1 *Canticum ascensionum.*
Levabo oculos meos in montes:
unde veniet auxilium mihi?
2 Auxilium meum a Domino,
qui fecit caelum et terram.
3 Non dabit in commotionem pedem tuum
neque dormitabit, qui custodit te.
4 Ecce non dormitabit neque dormiet,
qui custodit Israel.
5 Dominus custodit te,
Dominus umbraculum tuum
ad manum dexteram tuam.
6 Per diem sol non percutiet te,
neque luna per noctem.
7 Dominus custodiet te ab omni malo;
custodiet animam tuam Dominus.
8 Dominus custodiet introitum tuum et exitum tuum
ex hoc nunc et usque in saeculum.

PSALMUS 122 (121)
1 *Canticum ascensionum. David.*
Laetatus sum in eo, quod dixerunt mihi:
“ In domum Domini ibimus ”.
2 Stantes iam sunt pedes nostri
in portis tuis, Ierusalem.
3 Ierusalem, quae aedificata est ut civitas,
sibi compacta in idipsum.
4 Illuc enim ascenderunt tribus, tribus Domini,
testimonium Israel, ad confitendum nomini Domini.
5 Quia illic sederunt sedes ad iudicium,
sedes domus David.
6 Rogate, quae ad pacem sunt Ierusalem:
“ Securi sint diligentes te!

7 Fiat pax in muris tuis,
et securitas in turribus tuis! ".
8 Propter fratres meos et proximos meos
loquar: " Pax in te! ".
9 Propter domum Domini Dei nostri
exquiram bona tibi.

PSALMUS 123 (122)
1 *Canticum ascensionum.*
Ad te levavi oculos meos,
qui habitas in caelis.
2 Ecce sicut oculi servorum ad manus dominorum suorum,
sicut oculi ancillae ad manus dominae suae,
ita oculi nostri ad Dominum Deum nostrum,
donec misereatur nostri.
3 Miserere nostri, Domine, miserere nostri,
quia multum repleti sumus despectione;
4 quia multum repleta est anima nostra
derisione abundantium et despectione superborum.

PSALMUS 124 (123)
1 *Canticum ascensionum. David.*
Nisi quia Dominus erat in nobis,
dicat nunc Israel,
2 nisi quia Dominus erat in nobis,
cum exsurgerent homines in nos:
3 forte vivos deglutissent nos,
cum irasceretur furor eorum in nos.
4 Forsitan aqua absorbuisset nos,
torrens pertransisset animam nostram;
5 forsitan pertransissent animam nostram
aquae intumescentes.
6 Benedictus Dominus,
qui non dedit nos in direptionem dentibus eorum.
7 Anima nostra sicut passer erepta est
de laqueo venantium:
laqueus contritus est,
et nos erepti sumus.
8 Adiutorium nostrum in nomine Domini,
qui fecit caelum et terram.

PSALMUS 125 (124)
1 *Canticum ascensionum.*
Qui confidunt in Domino, sicut mons Sion:
non commovebitur, in aeternum manet.
2 Ierusalem, montes in circuitu eius,
et Dominus in circuitu populi sui
ex hoc nunc et usque in saeculum.
3 Quia non requiescet virga iniquitatis super sortem iustorum,
ut non extendant iusti ad iniquitatem manus suas.
4 Benefac, Domine, bonis

et rectis corde.
5 Declinantes autem per vias pravas
adducet Dominus cum operantibus iniquitatem.
Pax super Israel!

PSALMUS 126 (125)
1 *Canticum ascensionum.*
In convertendo Dominus captivitatem Sion,
facti sumus quasi somniantes.
2 Tunc repletum est gaudio os nostrum,
et lingua nostra exsultatione.
Tunc dicebant inter gentes:
" Magnificavit Dominus facere cum eis ".
3 Magnificavit Dominus facere nobiscum;
facti sumus laetantes.
4 Converte, Domine, captivitatem nostram,
sicut torrentes in austro.
5 Qui seminant in lacrimis,
in exsultatione metent.
6 Euntes ibant et flebant
semen spargendum portantes;
venientes autem venient in exsultatione
portantes manipulos suos.

PSALMUS 127 (126)
1 *Canticum ascensionum. Salomonis.*
Nisi Dominus aedificaverit domum,
in vanum laborant, qui aedificant eam.
Nisi Dominus custodierit civitatem,
frustra vigilat, qui custodit eam.
2 Vanum est vobis ante lucem surgere et sero quiescere,
qui manducatis panem laboris,
quia dabit dilectis suis somnum.
3 Ecce hereditas Domini filii,
merces fructus ventris.
4 Sicut sagittae in manu potentis,
ita filii iuventutis.
5 Beatus vir, qui implevit pharetram suam ex ipsis:
non confundetur, cum loquetur inimicis suis in porta.

PSALMUS 128 (127)
1 *Canticum ascensionum.*
Beatus omnis, qui timet Dominum,
qui ambulat in viis eius.
2 Labores manuum tuarum manducabis,
beatus es, et bene tibi erit.
3 Uxor tua sicut vitis fructifera
in lateribus domus tuae;
filii tui sicut novellae olivarum
in circuitu mensae tuae.
4 Ecce sic benedicetur homo,

qui timet Dominum.
5 Benedicat tibi Dominus ex Sion,
et videas bona Ierusalem
omnibus diebus vitae tuae;
6 et videas filios filiorum tuorum.
Pax super Israel!

PSALMUS 129 (128)
1 *Canticum ascensionum.*
Saepe expugnaverunt me a iuventute mea,
dicat nunc Israel,
2 saepe expugnaverunt me a iuventute mea,
etenim non potuerunt adversum me.
3 Supra dorsum meum araverunt aratores,
prolongaverunt sulcos suos.
4 Dominus autem iustus
concidit cervices peccatorum.
5 Confundantur et convertantur retrorsum
omnes, qui oderunt Sion.
6 Fiant sicut fenum tectorum,
quod, priusquam evellatur, exaruit;
7 de quo non implevit manum suam, qui metit,
et sinum suum, qui manipulos colligit.
8 Et non dixerunt, qui praeteribant:
" Benedictio Domini super vos,
benedicimus vobis in nomine Domini ".

PSALMUS 130 (129)
1 *Canticum ascensionum.*
De profundis clamavi ad te, Domine;
2 Domine, exaudi vocem meam.
Fiant aures tuae intendentes
in vocem deprecationis meae.
3 Si iniquitates observaveris, Domine,
Domine, quis sustinebit?
4 Quia apud te propitiatio est,
ut timeamus te.
5 Sustinui te, Domine,
sustinuit anima mea in verbo eius;
speravit 6 anima mea in Domino
magis quam custodes auroram.
Magis quam custodes auroram
7 speret Israel in Domino,
quia apud Dominum misericordia,
et copiosa apud eum redemptio.
8 Et ipse redimet Israel
ex omnibus iniquitatibus eius.

PSALMUS 131 (130)
1 *Canticum ascensionum. David.*
Domine, non est exaltatum cor meum,

neque elati sunt oculi mei,
neque ambulavi in magnis
neque in mirabilibus super me.
2 Vere pacatam et quietam
feci animam meam;
sicut ablactatus in sinu matris suae,
sicut ablactatus, ita in me est anima mea.
3 Speret Israel in Domino
ex hoc nunc et usque in saeculum.

PSALMUS 132 (131)
1 *Canticum ascensionum.*
Memento, Domine, David
et omnis mansuetudinis eius,
2 quia iuravit Domino,
votum vovit Potenti Iacob:
3 " Non introibo in tabernaculum domus meae,
non ascendam in lectum strati mei,
4 non dabo somnum oculis meis
et palpebris meis dormitationem,
5 donec inveniam locum Domino,
tabernaculum Potenti Iacob ".
6 Ecce audivimus eam esse in Ephratha,
invenimus eam in campis Iaar.
7 Ingrediamur in tabernaculum eius,
adoremus ad scabellum pedum eius. -
8 Surge, Domine, in requiem tuam,
tu et arca fortitudinis tuae.
9 Sacerdotes tui induantur iustitiam,
et sancti tui exsultent.
10 Propter David servum tuum
non avertas faciem christi tui.
11 Iuravit Dominus David veritatem
et non recedet ab ea:
" De fructu ventris tui
ponam super sedem tuam.
12 Si custodierint filii tui testamentum meum
et testimonia mea, quae docebo eos,
filii eorum usque in saeculum
sedebunt super sedem tuam ".
13 Quoniam elegit Dominus Sion,
desideravit eam in habitationem sibi:
14 " Haec requies mea in saeculum saeculi;
hic habitabo, quoniam desideravi eam.
15 Cibaria eius benedicens benedicam,
pauperes eius saturabo panibus.
16 Sacerdotes eius induam salutari,
et sancti eius exsultatione exsultabunt.
17 Illic germinare faciam cornu David,
parabo lucernam christo meo.

18 Inimicos eius induam confusione,
super ipsum autem efflorebit diadema eius ".

PSALMUS 133 (132)
1 *Canticum ascensionum. David.*
Ecce quam bonum et quam iucundum
habitare fratres in unum:
2 sicut unguentum optimum in capite,
quod descendit in barbam, barbam Aaron,
quod descendit in oram vestimenti eius;
3 sicut ros Hermon, qui descendit in montes Sion,
quoniam illic mandavit Dominus benedictionem,
vitam usque in saeculum.

PSALMUS 134 (133)
1 *Canticum ascensionum.*
Ecce benedicite Dominum,
omnes servi Domini,
qui statis in domo Domini per noctes.
2 Extollite manus vestras ad sanctuarium
et benedicite Dominum.
3 Benedicat te Dominus ex Sion,
qui fecit caelum et terram.

PSALMUS 135 (134)
1 *ALLELUIA.*
Laudate nomen Domini,
laudate, servi Domini,
2 qui statis in domo Domini,
in atriis domus Dei nostri.
3 Laudate Dominum, quia bonus Dominus;
psallite nomini eius, quoniam suave.
4 Quoniam Iacob elegit sibi Dominus,
Israel in peculium sibi.
5 Quia ego cognovi quod magnus est Dominus,
et Deus noster prae omnibus diis.
6 Omnia, quaecumque voluit,
Dominus fecit in caelo et in terra,
in mari et in omnibus abyssis.
7 Adducens nubes ab extremo terrae,
fulgura in pluviam facit,
producit ventos de thesauris suis.
8 Qui percussit primogenita Aegypti
ab homine usque ad pecus.
9 Misit signa et prodigia in medio tui, Aegypte,
in pharaonem et in omnes servos eius.
10 Qui percussit gentes multas
et occidit reges fortes:
11 Sehon regem Amorraeorum
et Og regem Basan
et omnia regna Chanaan.

12 Et dedit terram eorum hereditatem,
hereditatem Israel populo suo.
13 Domine, nomen tuum in aeternum;
Domine, memoriale tuum in generationem et generationem.
14 Quia iudicabit Dominus populum suum
et servorum suorum miserebitur.
15 Simulacra gentium argentum et aurum,
opera manuum hominum.
16 Os habent et non loquentur,
oculos habent et non videbunt.
17 Aures habent et non audient;
neque enim est spiritus in ore ipsorum.
18 Similes illis erunt, qui faciunt ea,
et omnes, qui confidunt in eis.
19 Domus Israel, benedicite Domino;
domus Aaron, benedicite Domino;
20 domus Levi, benedicite Domino;
qui timetis Dominum, benedicite Domino.
21 Benedictus Dominus ex Sion,
qui habitat in Ierusalem. ALLELUIA.

PSALMUS 136 (135)
1 *ALLELUIA.*
Confitemini Domino, quoniam bonus,
quoniam in aeternum misericordia eius.
2 Confitemini Deo deorum,
quoniam in aeternum misericordia eius.
3 Confitemini Domino dominorum,
quoniam in aeternum misericordia eius.
4 Qui facit mirabilia magna solus,
quoniam in aeternum misericordia eius.
5 Qui fecit caelos in intellectu,
quoniam in aeternum misericordia eius.
6 Qui expandit terram super aquas,
quoniam in aeternum misericordia eius.
7 Qui fecit luminaria magna,
quoniam in aeternum misericordia eius:
8 solem, ut praeesset diei,
quoniam in aeternum misericordia eius;
9 lunam et stellas, ut praeessent nocti, quoniam in aeternum misericordia eius.
10 Qui percussit Aegyptum in primogenitis eorum,
quoniam in aeternum misericordia eius.
11 Qui eduxit Israel de medio eorum,
quoniam in aeternum misericordia eius,
12 in manu potenti et brachio extento,
quoniam in aeternum misericordia eius.
13 Qui divisit mare Rubrum in divisiones,
quoniam in aeternum misericordia eius.
14 Et traduxit Israel per medium eius,
quoniam in aeternum misericordia eius.
15 Et excussit pharaonem et virtutem eius in mari Rubro,

quoniam in aeternum misericordia eius.
16 Qui traduxit populum suum per desertum,
quoniam in aeternum misericordia eius.
17 Qui percussit reges magnos,
quoniam in aeternum misericordia eius;
18 et occidit reges potentes,
quoniam in aeternum misericordia eius:
19 Sehon regem Amorraeorum,
quoniam in aeternum misericordia eius;
20 et Og regem Basan,
quoniam in aeternum misericordia eius.
21 Et dedit terram eorum hereditatem,
quoniam in aeternum misericordia eius,
22 hereditatem Israel servo suo,
quoniam in aeternum misericordia eius.
23 Qui in humilitate nostra memor fuit nostri,
quoniam in aeternum misericordia eius;
24 et redemit nos ab inimicis nostris,
quoniam in aeternum misericordia eius.
25 Qui dat escam omni carni,
quoniam in aeternum misericordia eius.
26 Confitemini Deo caeli,
quoniam in aeternum misericordia eius.

PSALMUS 137 (136)
1 Super flumina Babylonis,
illic sedimus et flevimus,
cum recordaremur Sion.
2 In salicibus in medio eius
suspendimus citharas nostras.
3 Quia illic rogaverunt nos,
qui captivos duxerunt nos,
verba cantionum,
et, qui affligebant nos, laetitiam:
“ Cantate nobis de canticis Sion ”.
4 Quomodo cantabimus canticum Domini
in terra aliena?
5 Si oblitus fuero tui, Ierusalem,
oblivioni detur dextera mea;
6 adhaereat lingua mea faucibus meis,
si non meminero tui,
si non praeposuero Ierusalem
in capite laetitiae meae.
7 Memor esto, Domine, adversus filios Edom
diei Ierusalem;
qui dicebant: “ Exinanite, exinanite
usque ad fundamentum in ea ”.
8 Filia Babylonis devastans,
beatus, qui retribuet tibi retributionem tuam,
quam retribuisti nobis;

9 beatus, qui tenebit
et allidet parvulos tuos ad petram.

PSALMUS 138 (137)
1 *David.*
Confitebor tibi, Domine, in toto corde meo,
quoniam audisti verba oris mei.
In conspectu angelorum psallam tibi,
2 adorabo ad templum sanctum tuum;
et confitebor nomini tuo
propter misericordiam tuam et veritatem tuam,
quoniam magnificasti super omne nomen eloquium tuum.
3 In quacumque die invocavero te, exaudi me;
multiplicabis in anima mea virtutem.
4 Confitebuntur tibi, Domine, omnes reges terrae,
quia audierunt eloquia oris tui.
5 Et cantabunt vias Domini,
quoniam magna est gloria Domini;
6 quoniam excelsus Dominus et humilem respicit
et superbum a longe cognoscit.
7 Si ambulavero in medio tribulationis, vivificabis me;
et contra iram inimicorum meorum extendes manum tuam,
et salvum me faciet dextera tua.
8 Dominus perficiet pro me;
Domine, misericordia tua in saeculum:
opera manuum tuarum ne despicias.

PSALMUS 139 (138)
1 *Magistro chori. David. PSALMUS.*
Domine, scrutatus es et cognovisti me,
2 tu cognovisti sessionem meam et resurrectionem meam.
Intellexisti cogitationes meas de longe,
3 semitam meam et accubitum meum investigasti.
Et omnes vias meas perspexisti,
4 quia nondum est sermo in lingua mea,
et ecce, Domine, tu novisti omnia.
5 A tergo et a fronte coartasti me
et posuisti super me manum tuam.
6 Mirabilis nimis facta est scientia tua super me,
sublimis, et non attingam eam.
7 Quo ibo a spiritu tuo
et quo a facie tua fugiam?
8 Si ascendero in caelum, tu illic es;
si descendero in infernum, ades.
9 Si sumpsero pennas aurorae
et habitavero in extremis maris,
10 etiam illuc manus tua deducet me,
et tenebit me dextera tua.
11 Si dixero: “ Forsitan tenebrae compriment me,
et nox illuminatio erit circa me ”,
12 etiam tenebrae non obscurabuntur a te,

et nox sicut dies illuminabitur
- sicut tenebrae eius ita et lumen eius -.
13 Quia tu formasti renes meos,
contexuisti me in utero matris meae.
14 Confitebor tibi, quia mirabiliter plasmatus sum;
mirabilia opera tua,
et anima mea cognoscit nimis.
15 Non sunt abscondita ossa mea a te,
cum factus sum in occulto,
contextus in inferioribus terrae.
16 Imperfectum adhuc me viderunt oculi tui,
et in libro tuo scripti erant omnes dies:
ficti erant, et nondum erat unus ex eis.
17 Mihi autem nimis pretiosae cogitationes tuae, Deus;
nimis gravis summa earum.
18 Si dinumerabo eas, super arenam multiplicabuntur;
si ad finem pervenerim, adhuc sum tecum.
19 Utinam occidas, Deus, peccatores;
viri sanguinum, declinate a me.
20 Qui loquuntur contra te maligne:
exaltantur in vanum contra te.
21 Nonne, qui oderunt te, Domine, oderam
et insurgentes in te abhorrebam?
22 Perfecto odio oderam illos,
et inimici facti sunt mihi.
23 Scrutare me, Deus, et scito cor meum;
proba me et cognosce semitas meas
24 et vide, si via vanitatis in me est,
et deduc me in via aeterna.

PSALMUS 140 (139)
1 *Magistro chori. PSALMUS. David.*
2 Eripe me, Domine, ab homine malo, a viro violentiae serva me.
3 Qui cogitaverunt mala in corde,
tota die constituebant proelia.
4 Acuerunt linguas suas sicut serpentis, venenum aspidum sub labiis eorum.
5 Custodi me, Domine, de manu peccatoris
et a viro violentiae serva me,
qui cogitaverunt supplantare gressus meos.
6 Absconderunt superbi laqueum mihi
et funes extenderunt in rete,
iuxta iter offendicula posuerunt mihi.
7 Dixi Domino: " Deus meus es tu;
auribus percipe, Domine, vocem deprecationis meae ".
8 Domine, Domine, virtus salutis meae,
obumbrasti caput meum in die belli.
9 Ne concedas, Domine, desideria impii;
consilia eius ne perficias.
Exaltant 10 caput, qui circumdant me;
malitia labiorum ipsorum operiat eos.
11 Cadant super eos carbones ignis,

in foveas deicias eos, et non exsurgant.
12 Vir linguosus non firmabitur in terra,
virum violentiae mala capient in interitu.
13 Cognovi quia faciet Dominus iudicium inopis
et vindictam pauperum.
14 Verumtamen iusti confitebuntur nomini tuo,
et habitabunt recti in conspectu tuo.

PSALMUS 141 (140)
1 *PSALMUS. David.*
Domine, clamavi ad te, ad me festina;
intende voci meae, cum clamo ad te.
2 Dirigatur oratio mea sicut incensum in conspectu tuo,
elevatio manuum mearum ut sacrificium vespertinum. -
3 Pone, Domine, custodiam ori meo
et vigiliam ad ostium labiorum meorum.
4 Non declines cor meum in verbum malitiae
ad machinandas machinationes in impietate
cum hominibus operantibus iniquitatem;
et non comedam ex deliciis eorum.
5 Percutiat me iustus in misericordia et increpet me;
oleum autem peccatoris non impinguet caput meum,
quoniam adhuc et oratio mea in malitiis eorum.
6 Deiecti in manus duras iudicum eorum,
audient verba mea, quoniam suavia erant.
7 Sicut frusta dolantis et dirumpentis in terra,
dissipata sunt ossa eorum ad fauces inferni.
8 Quia ad te, Domine, Domine, oculi mei;
ad te confugi, non effundas animam meam.
9 Custodi me a laqueo, quem statuerunt mihi,
et a scandalis operantium iniquitatem.
10 Cadent in retiacula sua peccatores simul,
ego autem ultra pertranseam.

PSALMUS 142 (141)
1 *Maskil. David, cum esset in caverna. Precatio.*
2 Voce mea ad Dominum clamo,
voce mea ad Dominum deprecor;
3 effundo in conspectu eius lamentationem meam,
et tribulationem meam ante ipsum pronuntio.
4 Cum deficit in me spiritus meus,
tu nosti semitas meas.
In via, qua ambulabam,
absconderunt laqueum mihi.
5 Considerabam ad dexteram et videbam,
et non erat qui cognosceret me.
Periit fuga a me,
et non est qui requirat animam meam. -
6 Clamavi ad te, Domine;
dixi: " Tu es refugium meum,
portio mea in terra viventium.

7 Intende ad deprecationem meam,
quia humiliatus sum nimis.
Libera me a persequentibus me,
quia confortati sunt super me.
8 Educ de custodia animam meam
ad confitendum nomini tuo;
me circumdabunt iusti,
cum retribueris mihi ".

PSALMUS 143 (142)
1 *PSALMUS. David.*
Domine, exaudi orationem meam, auribus percipe obsecrationem meam in veritate tua;
exaudi me in tua iustitia.
2 Et non intres in iudicium cum servo tuo,
quia non iustificabitur in conspectu tuo omnis vivens.
3 Quia persecutus est inimicus animam meam,
contrivit in terra vitam meam,
collocavit me in obscuris sicut mortuos a saeculo.
4 Et anxiatus est in me spiritus meus,
in medio mei obriguit cor meum.
5 Memor fui dierum antiquorum,
meditatus sum in omnibus operibus tuis,
in factis manuum tuarum recogitabam.
6 Expandi manus meas ad te,
anima mea sicut terra sine aqua tibi.
7 Velociter exaudi me, Domine;
defecit spiritus meus.
Non abscondas faciem tuam a me,
ne similis fiam descendentibus in lacum.
8 Auditam fac mihi mane misericordiam tuam,
quia in te speravi.
Notam fac mihi viam, in qua ambulem,
quia ad te levavi animam meam.
9 Eripe me de inimicis meis,
Domine, ad te confugi.
10 Doce me facere voluntatem tuam,
quia Deus meus es tu.
Spiritus tuus bonus deducet me in terram rectam;
11 propter nomen tuum, Domine, vivificabis me.
In iustitia tua educes de tribulatione animam meam
12 et in misericordia tua disperdes inimicos meos;
et perdes omnes, qui tribulant animam meam,
quoniam ego servus tuus sum.

PSALMUS 144 (143)
1 *David.*
Benedictus Dominus, adiutor meus,
qui docet manus meas ad proelium
et digitos meos ad bellum.
2 Misericordia mea et fortitudo mea,
refugium meum et liberator meus;

scutum meum, et in ipso speravi,
qui subdit populum meum sub me.
3 Domine, quid est homo, quod agnoscis eum,
aut filius hominis, quod reputas eum?
4 Homo vanitati similis factus est,
dies eius sicut umbra praeteriens.
5 Domine, inclina caelos tuos et descende;
tange montes, et fumigabunt.
6 Fulgura coruscationem et dissipa eos;
emitte sagittas tuas et conturba eos.
7 Emitte manum tuam de alto;
eripe me et libera me de aquis multis,
de manu filiorum alienigenarum,
8 quorum os locutum est vanitatem,
et dextera eorum dextera mendacii.
9 Deus, canticum novum cantabo tibi,
in psalterio decachordo psallam tibi,
10 qui das salutem regibus,
qui redimis David servum tuum de gladio maligno.
11 Eripe me et libera me
de manu filiorum alienigenarum,
quorum os locutum est vanitatem,
et dextera eorum dextera mendacii.
12 Filii nostri sicut novellae crescentes
in iuventute sua;
filiae nostrae sicut columnae angulares,
sculptae ut structura templi.
13 Promptuaria nostra plena,
redundantia omnibus bonis;
oves nostrae in milibus
innumerabiles in campis nostris,
14 boves nostrae crassae.
Non est ruina maceriae neque egressus
neque clamor in plateis nostris.
15 Beatus populus, cui haec sunt;
beatus populus, cui Dominus est Deus.

PSALMUS 145 (144)
1 *Laudes. David.*
ALEPH. Exaltabo te, Deus meus, rex,
et benedicam nomini tuo
in saeculum et in saeculum saeculi.
2 BETH. Per singulos dies benedicam tibi
et laudabo nomen tuum
in saeculum et in saeculum saeculi.
3 GHIMEL. Magnus Dominus et laudabilis nimis,
et magnitudinis eius non est investigatio.
4 DALETH. Generatio generationi laudabit opera tua,
et potentiam tuam pronuntiabunt.
5 HE. Magnificentiam gloriae maiestatis tuae loquentur
et mirabilia tua enarrabunt.

6 VAU. Et virtutem terribilium tuorum dicent
et magnitudinem tuam narrabunt.
7 ZAIN. Memoriam abundantiae suavitatis tuae eructabunt
et iustitia tua exsultabunt.
8 HETH. Miserator et misericors Dominus,
longanimis et multae misericordiae.
9 TETH. Suavis Dominus universis,
et miserationes eius super omnia opera eius.
10 IOD. Confiteantur tibi, Domine, omnia opera tua;
et sancti tui benedicant tibi.
11 CAPH. Gloriam regni tui dicant
et potentiam tuam loquantur,
12 LAMED. ut notas faciant filiis hominum potentias tuas
et gloriam magnificentiae regni tui.
13 MEM. Regnum tuum regnum omnium saeculorum,
et dominatio tua in omnem generationem et generationem.
NUN. Fidelis Dominus in omnibus verbis suis
et sanctus in omnibus operibus suis.
14 SAMECH. Allevat Dominus omnes, qui corruunt,
et erigit omnes depressos.
15 AIN. Oculi omnium in te sperant,
et tu das illis escam in tempore opportuno.
16 PHE. Aperis tu manum tuam
et imples omne animal in beneplacito.
17 SADE. Iustus Dominus in omnibus viis suis
et sanctus in omnibus operibus suis.
18 COPH. Prope est Dominus omnibus invocantibus eum,
omnibus invocantibus eum in veritate.
19 RES. Voluntatem timentium se faciet
et deprecationem eorum exaudiet et salvos faciet eos.
20 SIN. Custodit Dominus omnes diligentes se
et omnes peccatores disperdet.
21 TAU. Laudationem Domini loquetur os meum,
et benedicat omnis caro nomini sancto eius
in saeculum et in saeculum saeculi.

PSALMUS 146 (145)
1 *ALLELUIA.*
Lauda, anima mea, Dominum;
2 laudabo Dominum in vita mea,
psallam Deo meo, quamdiu fuero.
3 Nolite confidere in principibus,
in filiis hominum, in quibus non est salus.
4 Exibit spiritus eius, et revertetur in terram suam;
in illa die peribunt cogitationes eorum.
5 Beatus, cuius Deus Iacob est adiutor,
cuius spes in Domino Deo suo,
6 qui fecit caelum et terram,
mare et omnia, quae in eis sunt;
qui custodit veritatem in saeculum,
7 facit iudicium oppressis,

dat escam esurientibus.
Dominus solvit compeditos,
8 Dominus illuminat caecos,
Dominus erigit depressos,
Dominus diligit iustos,
9 Dominus custodit advenas,
pupillum et viduam sustentat
et viam peccatorum disperdit.
10 Regnabit Dominus in saecula,
Deus tuus, Sion,
in generationem et generationem.

PSALMUS 147 (146, 1-11; 147)
1 *ALLELUIA*.
Laudate Dominum, quoniam bonum est psallere Deo nostro,
quoniam iucundum est celebrare laudem.
2 Aedificans Ierusalem Dominus,
dispersos Israelis congregabit.
3 Qui sanat contritos corde
et alligat plagas eorum;
4 qui numerat multitudinem stellarum
et omnibus eis nomina vocat.
5 Magnus Dominus noster et magnus virtute,
sapientiae eius non est numerus.
6 Sustentat mansuetos Dominus,
humilians autem peccatores usque ad terram.
7 Praecinite Domino in confessione,
psallite Deo nostro in cithara.
8 Qui operit caelum nubibus
et parat terrae pluviam.
Qui producit in montibus fenum
et herbam servituti hominum.
9 Qui dat iumentis escam ipsorum
et pullis corvorum invocantibus eum.
10 Non in fortitudine equi delectatur,
nec in tibiis viri beneplacitum est ei.
11 Beneplacitum est Domino super timentes eum
et in eis, qui sperant super misericordia eius.
12 Lauda, Ierusalem, Dominum;
collauda Deum tuum, Sion.
13 Quoniam confortavit seras portarum tuarum,
benedixit filiis tuis in te.
14 Qui ponit fines tuos pacem
et adipe frumenti satiat te.
15 Qui emittit eloquium suum terrae,
velociter currit verbum eius.
16 Qui dat nivem sicut lanam,
pruinam sicut cinerem spargit.
17 Mittit crystallum suam sicut buccellas;
ante faciem frigoris eius quis sustinebit?
18 Emittet verbum suum et liquefaciet ea,

flabit spiritus eius, et fluent aquae.
19 Qui annuntiat verbum suum Iacob,
iustitias et iudicia sua Israel.
20 Non fecit taliter omni nationi
et iudicia sua non manifestavit eis. ALLELUIA.

PSALMUS 148
1 *ALLELUIA.*
Laudate Dominum de caelis,
laudate eum in excelsis.
2 Laudate eum, omnes angeli eius,
laudate eum, omnes virtutes eius.
3 Laudate eum, sol et luna,
laudate eum, omnes stellae lucentes.
4 Laudate eum, caeli caelorum
et aquae omnes, quae super caelos sunt. -
5 Laudent nomen Domini,
quia ipse mandavit, et creata sunt;
6 statuit ea in aeternum et in saeculum saeculi;
praeceptum posuit, et non praeteribit.
7 Laudate Dominum de terra,
dracones et omnes abyssi,
8 ignis, grando, nix, fumus,
spiritus procellarum, qui facit verbum eius,
9 montes et omnes colles,
ligna fructifera et omnes cedri,
10 bestiae et universa pecora,
serpentes et volucres pennatae.
11 Reges terrae et omnes populi,
principes et omnes iudices terrae,
12 iuvenes et virgines,
senes cum iunioribus
13 laudent nomen Domini,
quia exaltatum est nomen eius solius.
Magnificentia eius super caelum et terram,
14 et exaltavit cornu populi sui.
Hymnus omnibus sanctis eius,
filiis Israel, populo, qui propinquus est ei. ALLELUIA.

PSALMUS 149
1 *ALLELUIA.*
Cantate Domino canticum novum;
laus eius in ecclesia sanctorum.
2 Laetetur Israel in eo, qui fecit eum,
et filii Sion exsultent in rege suo.
3 Laudent nomen eius in choro,
in tympano et cithara psallant ei,
4 quia beneplacitum est Domino in populo suo,
et honorabit mansuetos in salute.
5 Iubilent sancti in gloria,
laetentur in cubilibus suis.

6 Exaltationes Dei in gutture eorum,
et gladii ancipites in manibus eorum,
7 ad faciendam vindictam in nationibus,
castigationes in populis,
8 ad alligandos reges eorum in compedibus
et nobiles eorum in manicis ferreis,
9 ad faciendum in eis iudicium conscriptum.
Gloria haec est omnibus sanctis eius. ALLELUIA.

PSALMUS 150
1 *ALLELUIA*.
Laudate Dominum in sanctuario eius,
laudate eum in firmamento virtutis eius.
2 Laudate eum in magnalibus eius,
laudate eum secundum multitudinem magnitudinis eius.
3 Laudate eum in sono tubae,
laudate eum in psalterio et cithara,
4 laudate eum in tympano et choro,
laudate eum in chordis et organo,
5 laudate eum in cymbalis benesonantibus,
laudate eum in cymbalis iubilationis:
omne quod spirat, laudet Dominum. ALLELUIA.